

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

N. 7/8
LUGLIO/AGOSTO 2024

PRODOTTI
E SERVIZI PER
**IMPRESE
& DEALERS**

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

Mercato cleaning professionale
Direttiva CSRD
Ecolabel servizi pulizia
Assemblea AFIDAMP

GESTIONE

Aggiornamento prezzi ANAC
APICS nuova associazione cleaning
GSA imprese e lavoro

SCENARI

Forum Facility
Rapporto sostenibilità Lucart
Gestione clienti

TECNOLOGIE

Controllo infestanti

+ FOCUS

Sostenibilità nel cleaning

Makita
CLEANERS

XGT
40V Li-ion max

LARGHEZZA DI PULIZIA
650 mm

CAPACITÀ
CONTENITORE POLVERI
24 l

PESO
29,9 kg

Makita

VS001G
SPAZZATRICE

HEPA Filter XPT BL MOTOR

f YouTube Instagram
www.makita.it

MEDIA PARTNER
ISSA Europe, Middle East, & Africa

EDICOM





Il vostro partner **IMPEGNATO** nell'igiene

UNA GAMMA AL VOSTRO SERVIZIO



- **CONSUMABILI 100% RICICLABILI**
- **LINEA MODULARE**
- **SICUREZZA ED IGIENE**

 www.paredes.it

FULCRON

IL SUPER PULITO CHE SORPRENDE!



PRESTAZIONI PROFESSIONALI SU OGNI SUPERFICIE

Fulcron, riferimento nel mercato della detergenza da oltre 30 anni, presenta una gamma di prodotti completa per l'igiene e la pulizia di ambienti domestici e professionali come HO.RE.CA, sanità e industria. I prodotti Fulcron, grazie alla continua attività di Ricerca e Sviluppo, vantano formulazioni dalle elevate prestazioni in termini di efficacia e rapidità d'azione, minimizzando al tempo stesso l'impatto ambientale.



Fulcron è un brand di proprietà di Arexons S.p.a.



Arexons S.p.A.
Via Antica di Cassano, 23
20063 Cernusco S/N (MI) - Italy
Tel. +39-02-924361 - www.fulcron.it

SANITEC per una pulizia efficace, sicura e certificata



SANITEC
IGIENE SICURA

La linea **Sanitec certificata Ecolabel** presenta soluzioni per il mondo della detergenza professionale che uniscono eccellenti performance di prodotto a verificati standard ambientali.

Sono formulazioni sicure a ridotto impatto ambientale ed efficaci che garantiscono una pulizia impeccabile senza compromessi sulla sostenibilità.

La linea Sanitec Ecolabel è modulata sulle esigenze dei diversi ambiti d'utilizzo.



Le formulazioni Quantum

sono fino a 3 volte più concentrate rispetto ai prodotti standard e grazie alla sinergia tra tensioattivi e componenti enzimatiche, sono attive anche a basse temperature. Meno trasporti, meno costi di lavaggio, e tessuti che durano più a lungo

Detergenti certificati Ecolabel

per la pulizia professionale: dalla cucina alla lavanderia fino alla pulizia di pavimenti e superfici e alla cura del corpo

Una linea di detergenti concentrati

che contribuiscono a preservare la risorsa idrica e a ridurre le emissioni, grazie ad una logistica più efficiente

Sanitec E-BOX Sapone Liquido

nell'innovativa confezione in materiale a prevalenza cellulosa, con materiale certificato FSC (riciclabilità testata secondo il sistema Aticelca 501)



Green Change Matters



Scopri il programma Green Change Matters di Italtchimica

e i suoi report di sostenibilità realizzati secondo gli standard GRI - Global Reporting Initiative



italchimica.it

PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE E DEALERS INSERTO



SOMMARIO

TERZA PAGINA

- 22. Afidamp-Cerved, cleaning sulle ali dell'ottimismo [di Simone Finotti]
- 26. Reporting di Sostenibilità: recepita in Italia la Direttiva CSRD [di Stefano Secco]
- 28. Ecolabel per i servizi di pulizia, a che punto siamo? [di Giuseppe Fusto]
- 32. "Pronti a far sentire la voce del settore" [di Simone Finotti]

GESTIONE

- 34. L'aggiornamento dei prezzi di riferimento ANAC: cosa cambia? [di Domenico Gentile]
- 36. Nasce APICS: una nuova associazione per il cleaning e la sanificazione [di Chiara Calati]
- 38. Somministrazione fraudolenta, arrivano i controlli [dalla Redazione]
- 40. Rinnovo CCNL, sì alla modifica del contratto d'appalto [dalla Redazione]

SCENARI

- 42. Forum Facility: il ruolo cruciale degli hard services, manutenzione e gestione [di Chiara Calati]
- 44. Sostenibilità, trasparenza, condivisione: i tre "pilastri" di Lucart [di Carlo Ortega]
- 48. Gestire con successo le infestazioni è... la metà del nostro lavoro! [di Lorenzo Donati]

TECNOLOGIE

- 52. Strategie di controllo degli infestanti della ASL Latina [di Carmen Docimo]

FOCUS

- 54. Il cleaning nell'era dell'"onda verde" [di Simone Finotti]

NUOVA GAMMA COSMETICI

Scopri perché sceglierli

Ideali per mani, corpo e capelli

Con materie prime di origine vegetale

Dermatologicamente testati, anche su pelli sensibili

Trasversali per ogni esigenza

Marka è un brand di MK Spa

7. DALLE AZIENDE 61. NOTIZIE

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

@Copyright EDICOM srl - Milano

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. I destinatari sono: imprese di pulizia e disinfestazione, hotel e società di catering, aziende sanitarie e comunità, industria e GDO.

"Ai sensi delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoruso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal Regolamento EU 2016/679"

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità: EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2 20084 Lacchiarella (MI)

Sede operativa: Via Alfonso Corti, 28 - 20133 Milano Tel 02/70633694
Fax 02/70633429 - info@gsanews.it - www.gsanews.it -

Direttore Responsabile: GIOVANNA SERRANÒ

Redazione: SIMONE FINOTTI, CHIARA CALATI, ANTONIA RISI, ANGELA BRIGUGLIO, ANDREA BARRICA

Segreteria: BARBARA AMORUSO - **Diffusione:** GIOVANNI MASTRAPASQUA

Sviluppo e pubblicità: ANDREA LUCOTTI, MARCO VESCHETTI

Progetto grafico: IPN Milano - **Composizione, grafica e impaginazione:** STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro - Abbonamento annuo € 70.00 - CCP 38498200

Fotolito: STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)

Stampa: NEW PRESS EDIZIONI, VIA DELLA TRAVERSA 22 - 22074 LOMAZZO (CO)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.



per un perfetto
allineamento
estetico con i
carrelli della linea
Hotel Falpi



Kubi Silver

discreta *eleganza*,
funzionalità *silenziosa*

L'impegno sostenibile di Fulcron CON AREXONS GO GREEN



Dal 2021, Arexons, azienda italiana attiva nel settore della manutenzione e della cura dell'auto, per il fai da te e l'industria, ha intrapreso la campagna Arexons Go Green – The Green Care Company. Con questo progetto Arexons ha come obiettivo migliorare l'approccio sostenibile dell'azienda, dei suoi dipendenti e dei consumatori. La transizione verso un futuro più sostenibile è costantemente monitorata da un team di lavoro interno, appositamente costituito per coordinare e controllare le attività tenendo conto di determinati KPIs come: le emissioni di CO₂, il consumo di H₂O, l'utilizzo di plastica vergine e la progressiva diminuzione di sostanze SVHC dai prodotti.

Anche Fulcron, brand di Arexons, si impegna a rispettare le linee guida di Arexons Go Green, adottando, ad esempio, per alcuni prodotti un packaging più responsabile che privilegia l'utilizzo parziale di plastica riciclata post consumo. Le taniche da 5 litri, in cui sono confezionati il Super Sgrassatore Food Grade, il Detergente Piatti e il Brillantante Lavastoviglie sono realizzate al 50% in plastica PCR.

Dal 2020, questa scelta ha contribuito a ridurre di 20 tonnellate/anno la quantità di plastica vergine immessa sul mercato.

Ma non si tratta solo di packaging. Anche le materie prime contenute nelle formulazioni vengono scelte accuratamente per limitare l'impatto sull'ambiente di alcuni prodotti. È il caso del Detergente Lavabar e del Detergente Lavastoviglie che sono privi di EDTA e NTA.

La composizione del Disincrostante Lavastoviglie, poi, non comporta l'immissione nell'ambiente di fosfati, dannosi per l'ambiente acquatico e principali responsabili dell'eutrofizzazione. Così come il nuovissimo Pulitore Pannelli Solari e Fotovoltaici che non rilascia fosfati e rispetta i requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi).

Altri esempi sono: Fulcron Super Sgrassatore

Food Grade, biodegradabile al 99,46%; Fulcron Super Pulitore Climatizzatore, realizzato per il 69% con ingredienti di origine rinnovabile e vegetale; Fulcron Fosse Biologiche con una miscela di batteri e enzimi naturali ed infine la Linea Lavamani, realizzata, come da requisiti normativi, senza microplastiche e senza solventi.

La sostenibilità non riguarda solo i prodotti. Lo stabilimento di Cernusco sul Naviglio (MI) è dotato di 2.727 pannelli solari, che permettono ad Arexons di soddisfare, a pieno regime, il 30% del fabbisogno energetico annuo riducendo di 215 tonnellate/anno l'emissione di CO₂ in atmosfera. Inoltre, negli ultimi 3 anni, Arexons ha diminuito il consumo di acqua del 15%. Un supporto fondamentale è arrivato dalla campagna "Non c'è acqua da perdere", che ha come obiettivo la sensibilizzazione aziendale sul risparmio ed il rispetto di questa risorsa. Ma non solo, determinante è stato anche il processo di ottimizzazione dei lavaggi delle linee produttive con il conseguente recupero delle acque di lavaggio.

Per saperne di più sulla campagna Go Green, visitate il sito:

<https://gogreen.arexons.it/>



La Casalinda

INNOVAZIONE E QUALITÀ PER UN'IGIENE PERFETTA

La Casalinda srl è diventata nell'ultimo trentennio un riferimento per lo sviluppo, la produzione, il confezionamento e commercializzazione di detergenti, sanificanti, disinfettanti, cosmetici, articoli sanitari e di convivenza in carta, materiali e attrezzature per la pulizia civile ed industriale, articoli in plastica e alluminio monouso per alimentari, dispositivi medici. Si tratta di una realtà ormai affermata, con clienti su tutto il territorio nazionale, con oltre 5000 referenze sempre disponibili a magazzino.

Una crescita continua

Un'azienda che affonda le proprie radici in una storia fatta di piccoli passi, di ricavi sempre in crescita, di investimenti in impianti, attrezzature e tecnologie sempre più sofisticate. Una crescita che interpreta le esigenze di un mercato in continua espansione, proponendo un'offerta globale di articoli e servizi, cercando di soddisfare al meglio le necessità dei clienti, nel massimo rispetto dei principi di qualità, giusto prezzo, rispetto dell'ambiente e sicurezza.

Produzione e sviluppo

L'esperienza maturata nel settore chimico-industriale assicura ai prodotti una qualità superiore dovuta al costante impegno del laboratorio di ricerca e sviluppo, associato ad un severo e monitorato controllo della produzione.

Formazione e consulenza

Formazione di collaboratori e clienti per la corretta scelta e conseguente utilizzo di sistemi per l'igiene, prodotti chimici e monouso; nonché consulenza sull'impiego delle attrezzature e macchine per la pulizia. Seminari di specializzazione mirata su esigenze specifiche di ogni azienda.



DETERGENTI

LINEA CORTESIA

DISPENSER

CARTA

MACCHINARI PROFESSIONALI PER LA PULIZIA

ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER IGIENE E PULIZIA

ARTICOLI IN PLASTICA E ALLUMINIO MONOUSO E SACCHI PER ALIMENTI E NON

ARTICOLI PER IGIENE PERSONALE DELL'OSPITE

DPI GUANTI E ABBIGLIAMENTO MONOUSO

PRODOTTI PER LA DISINFESTAZIONE

Noleggjo

Casalinda offre alla propria clientela servizi di noleggio a breve e a lungo termine, con e senza riscatto dei beni, garantendo sempre le formule migliori e più convenienti, ma soprattutto personalizzate in base alle specifiche esigenze di ogni cliente.

La mission

L'azienda persegue una mission: "Il lavoro e la passione quotidiana per un Pianeta igienicamente pulito ed ecologicamente sostenibile" attraverso la consulenza, l'erogazione di servizi, la fornitura di prodotti e sistemi per la piena soddisfazione del cliente.

La Casalinda anche attraverso il possesso della certificazione ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 - SA8000 e con l'adesione al programma di politica energetica green, si impegna in modo costante nell'innovazione, nella ricerca e nella gestione operativa al fine di perseguire questi quattro principi di sostenibilità:

- Minimizzare il consumo di energia
- Attenzione alla sicurezza del personale e al rispetto dell'ambiente

- Ridurre il consumo d'acqua
- Ridurre gli sprechi.

Stabilimento e piattaforme

La Casalinda dispone di tre piattaforme logistiche a Tarantasca (12.000 m²), Amantea (CS) e Palermo in modo da rafforzare la presenza dell'azienda su tutto il territorio.

Consegne e logistica

Le consegne vengono effettuate tramite un'azienda logistica di proprietà su tutto il territorio nazionale, isole comprese, con un servizio altamente flessibile e personalizzabile garantendo tempi rapidi e sicuri. Si avvale della collaborazione di corrieri nazionali certificati.

Assistenza tecnica

Garanzia di adeguata ed efficace assistenza tecnica. Tecnici qualificati supportati da: officine mobili attrezzate; forniti magazzini ricambi, utili per interventi rapidi atti a garantire ai clienti la continuità dell'erogazione dei servizi.

www.lacasalinda.com

Linea Deoclean:

UN PROFUMO PER OGNI AMBIENTE, A GARANZIA DI UN'IGIENE PROFONDA



La linea Deoclean Dianos garantisce un'igiene profonda di ambienti e superfici associata ad un'intensa e persistente profumazione.

Si tratta di una gamma completa di detergenti superprofumati ad effetto lucido per la pulizia di ogni superficie di un singolo ambiente, con la medesima connotazione di profumo, ma con proprietà pulenti e igienizzanti specifiche per le diverse tipologie di superfici.

Tutti i prodotti della linea Deoclean hanno certificazione CAM.

Oltre ad essere caratterizzati da un profumo intenso e duraturo, hanno una formulazione particolarmente innovativa grazie a speciali componenti che permettono di creare un velo protettivo sulla superficie trattata, ren-

dendola lucida e riducendo l'assorbimento dello sporco e l'accumulo di polvere. I prodotti hanno pertanto anche proprietà antistatiche e sono adatti a qualsiasi tipo di superficie, senza alcuna controindicazione. Per quanto riguarda la profumazione, il concetto è quello di utilizzare un'unica fragranza per la pulizia degli arredi con Deoclean Multiuso, dei pavimenti con Deoclean Concentrato Pavimenti o Deoclean Superconcentrato Pavimenti, inoltre per deodorare l'aria con Breeze. Il tutto in un unico profumo.

La gamma comprende diverse gradevoli fragranze e si rinnova periodicamente con l'aggiunta di nuove profumazioni: Seychelles, Peonia, Flower Dream, Ciliegia, Vaniglia & Zenzero.

Deoclean Multiuso Detergente pronto all'u-

so superprofumato per l'igiene quotidiana di arredi e superfici, con proprietà antistatiche ed effetto lucidante. Disponibile in flacone da 750 ml

Deoclean Concentrato Pavimenti Detergente concentrato superprofumato ad effetto lucido per l'igiene quotidiana dei pavimenti, disponibile in flaconi da kg 1 o in taniche da kg 5 e kg 10.

È disponibile anche la versione Deoclean Pavimenti Superconcentrato in flacone da 1 lt con dosatore, particolarmente utilizzata nel settore alberghiero.

Breeze Essenze profumate superconcentrate per deodorare e profumare l'ambiente. Disponibili in flaconi trigger da 500 ml con un'ampia scelta di fragranze.

www.dianos.net

SUPPORTO INFORMATIVO DI QUALITÀ: il valore aggiunto di Amedics



I prodotti con un elevato contenuto tecnico-scientifico, come quelli di Amedics, richiedono un approccio informativo strutturato e mirato per garantire un utilizzo sicuro ed efficace. Questo è particolarmente importante per gli utenti professionali, che necessitano di una conoscenza approfondita delle caratteristiche e delle potenzialità dei prodotti per poterli impiegare al meglio nelle loro attività.

Per questo motivo, Amedics pone grande attenzione alla formazione dei propri venditori, agenti e distributori. Attraverso corsi specifici e attività di aggiornamento continuo, l'azienda fornisce loro gli strumenti e le competenze necessarie per supportare i clienti in modo puntuale e competente. La formazione verte su diversi aspetti chiave:

- Caratteristiche tecniche dei prodotti: vengono approfondite le specifiche proprietà e i principi di funzionamento dei prodotti

Amedics, con particolare attenzione ai loro benefici e alle relative modalità d'uso.

- Norme e normative: vengono illustrate le normative vigenti in materia di PMC e DM, con particolare riferimento ai requisiti di sicurezza e disinfezione.

- Casi d'uso e applicazioni: vengono presentati esempi concreti di come i prodotti Amedics possono essere impiegati in differenti ambiti professionali, offrendo spunti pratici per il loro utilizzo ottimale.

- Abilità comunicative e relazionali: vengono sviluppate le competenze di comunicazione e vendita, con l'obiettivo di trasmettere ai clienti il valore dei prodotti Amedics e supportarli nella scelta della soluzione più idonea alle loro esigenze.

L'impegno di Amedics nella formazione si traduce in una rete di vendita altamente qualificata e preparata a fornire un supporto informativo di qualità ai clienti. Questo

permette di valorizzare al meglio le potenzialità dei prodotti e di rafforzare la fiducia degli utilizzatori, contribuendo al successo di Amedics nel mercato.

Oltre alla formazione interna, Amedics mette a disposizione dei propri partner commerciali anche una serie di risorse informative. Queste includono manuali tecnici, brochure esplicative, videotutorial e un portale online dedicato, dove è possibile trovare informazioni aggiornate sui prodotti, sulle normative e sulle best practice applicative.

L'investimento in formazione è per Amedics una leva strategica fondamentale per lo sviluppo del proprio business. In un mercato sempre più competitivo e complesso, la capacità di fornire ai clienti un supporto informativo adeguato rappresenta un elemento distintivo e un valore aggiunto che contribuisce al successo dell'azienda.

www.amedics.eu

Libemax rilevazione presenze: LA SOLUZIONE ADATTA A TUTTI I TIPI DI IMPRESA



Da oltre un decennio, Libemax sviluppa Rilevazione Presenze, l'app più scaricata nella sua categoria e riconosciuta dagli utenti di Capterra come la più semplice da utilizzare. Nel corso degli anni il mercato del lavoro è cambiato notevolmente e la software house di Bergamo ha saputo rispondere a queste trasformazioni con la sua applicazione per la rilevazione delle presenze.

“Ogni nostro sviluppo è pensato per semplificare la vita degli addetti al personale”, afferma Daniel Maida, CEO di Libemax. *“Grazie alla nostra tecnologia innovativa, è possibile gestire le timbrature del personale in trasferta. Inoltre, in caso di dispositivi offline, una situazione comune per chi lavora all'esterno, l'app memorizza le timbrature e le invia al pannello web una volta ripristinata la connessione”.*

Utilizzare un'app per la timbratura del personale, invece di un badge aziendale, presenta numerosi vantaggi: riduzione delle dimenticanze (pochi dimenticano il cellu-

lare a casa), precisione delle timbrature e certezza della presenza del dipendente, con notifiche nel caso in cui il dispositivo usato per la timbratura sia diverso da quello del giorno precedente.

È possibile far timbrare i dipendenti tramite app, QR Code, Beacon, Tag NFC, Geofence, timbratrice mobile o a muro, e persino con il cellulare in tasca. Tutte le timbrature confluiscono nel pannello web in cloud, facilitando la gestione di ogni casistica.

È possibile suddividere i dipendenti in gruppi, permettendo una gestione più snella delegata a referenti specifici. Dal pannello web è possibile gestire in modo massivo giustificativi di assenza, presenze, banca ore e approvazione degli straordinari. Queste funzionalità permettono all'ufficio del personale di allineare rapidamente le presenze ed esportare i dati per l'elaborazione dei cedolini paga, con compatibilità con tutti i programmi di contabilità sul mercato.

Tutte queste caratteristiche, unite a un'as-

sistenza diretta e non mediata da bot o call center esterni, rendono “Libemax Rilevazione Presenze” una soluzione affidabile e sicura per tutte le aziende, dalle PMI alle grandi imprese.

“Abbiamo reso la nostra soluzione flessibile per soddisfare ogni esigenza, dalle aziende edili con molti trasfertisti alle cooperative assistenziali. Tra i nostri clienti ci sono anche aziende di produzione e liberi professionisti che sfruttano il nostro software. Siamo orgogliosi di rispondere alle esigenze dei nostri clienti e lavoriamo costantemente per migliorarci. Solo nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo introdotto: la possibilità di timbrare con il telefono in tasca, audit e checklist, piattaforma di Whistleblowing e molto altro, oltre ad aver effettuato il rebranding. Da buoni bergamaschi, non ci piace stare con le mani in mano.”

www.apprilevazionepresenze.com/it



Paredes: INNOVAZIONE AZIENDALE E NUOVE FRONTIERE DELLA GREEN ECONOMY

Negli ultimi mesi, Paredes ha registrato significativi sviluppi riguardanti il futuro aziendale e i progressi nel campo della green economy. In quest'ottica, l'azienda ha implementato diverse azioni mirate. Oltre ai vantaggi consolidati della linea di dispenser, che ora include un nuovo nottolino in 100% cellulosa, eliminando l'utilizzo della plastica e producendo un unico rifiuto riciclabile al termine del rotolo Ecolabel, ci sono innovative collaborazioni già note e due nuovi progetti che meritano attenzione.



In ambito collaborazioni, con Decitex nel campo delle microfibre è stato sviluppato un innovativo sistema di pulizia senza additivi chimici che, grazie alla struttura dei tessuti, con la sola acqua garantisce azione battericida anche in ambienti difficili come ospedali e strutture dedite alla cura della persona. Una vera rivoluzione che rende gli ambienti liberi da elementi nocivi contenuti nei detersivi e riduce l'inquinamento ambientale. Come anticipato, Paredes ha anche avviato due nuovi importanti progetti: PAREDES BLUE LAB e PAREDES RENEW. Il primo riguarda la produzione di macchine che, su richiesta del cliente, producono una soluzione disinfettante a base di ozono. Il secondo, PAREDES RENEW, si concentra sul riciclo e ricondizionamento dei distributori, che verranno reinstallati presso i clienti. Questo progetto è un pilastro fondamentale dell'economia circolare di Paredes. Queste attività si svolgono in Francia, confermando l'impegno di Paredes nel ridurre la supply chain, rendendola sempre più europea. Inoltre, con il piano di sviluppo CAPNo1, Paredes ha fissato importanti obiettivi da raggiungere entro il 2026, come un ambizioso piano di riduzione delle emissioni di CO2 e il mantenimento della certificazione Ecovadis Platino. Nel 2023, Paredes ha raggiunto un traguardo significativo con l'acquisizione di Orapi, un'operazione da oltre 400 milioni di euro che porterà cambiamenti rilevanti a livello internazionale. Questa acquisizione crea valore per i clienti e per i dipendenti di Paredes. Il CEO François Thuilleur ha dichiarato: "Questa acquisizione rappresenta un vero progetto industriale. La fusione di due società di pari dimensioni garantirà uno sviluppo di qualità, oltre ad accelerare la transizione ecologica e digitale di Paredes".



Il progetto Groupe Paredes Orapi si è concluso rapidamente, grazie all'accordo con il fondatore di Orapi e all'impegno del fondo di riferimento, che detenevano oltre l'80% delle quote. Questo gruppo familiare, leader nel mercato francese, mira a diventare il numero uno anche in Europa!

www.paredes.it



Sutter Professional: ULTIME NEWS E CERTIFICAZIONI

Tutte le certificazioni ottenute fanno di Sutter Professional il partner ideale nel mercato professionale. La vasta gamma certificata Ecolabel di Sutter Professional è composta da prodotti specifici per ogni tipo di utilizzo. Delle 84 referenze Ecolabel, 17 sono di prodotti concentrati e ultra-concentrati, facili da usare e da utilizzare, in grado di minimizzare gli sprechi di prodotto. 15 di questi prodotti e un disinfettante PMC in aggiunta, inoltre, sono già certificati CFP secondo la ISO 14067, standard internazionale che definisce i principi e i requisiti per la quantificazione della Carbon Footprint di prodotto. Tutta la gamma Ecocaps, oltre ad essere certificata Ecolabel, ora è anche certificata CFP Italy. Ultimo arrivato, nella famiglia CFP, l'SF 120 Ecolabel. Il passaggio ai nuovi disinfettanti a base di quaternari di quinta generazione, con principi attivi più performanti rispetto agli attua-

li, si completa. Dopo ONDA Next (PMC n. 20575) e la variante di profumo Onda Next Lime (PMC n. 20575), sono giunti il nuovo CUAT Next (PMC n. 20582) con proprietà virucida e ideale nel mondo HACCP perché in assenza di colore e profumo e i nuovissimi Onda Next RTU e MULTIGIENIC Next (PMC n. 20577) nel pratico flacone pronto all'uso 750ml (PMC n. 21254), sempre virucida. Le novità nel mondo Sanify continuano con le varianti super concentrate: Onda Next Easy (PMC n. 21155) e Cuat Next Easy senza colore e profumo, ideale in ambito HACCP (PMC n. 21160), entrambi virucida. Grosse novità anche per la gamma Ratio, il sistema di dosaggio in pouch. Nuova certificazione come PMC anche per BK-2 (PMC n. 21361) e per RB-3 (PMC n. 21373). Entrambi i prodotti sono a base di quaternari di 5° generazione e hanno la norma EN virucida. Anche il mondo dei bag-in-box con la gamma Pick-a-box,

presenta una nuova referenza certificata PMC, si tratta di Cleansan (PMC n. 21362), sempre virucida e a base di quaternari di 5°. Non sono da meno i lavamani, in arrivo i nuovi Antibac Cream Plus e Antibac Foam Plus (PMC n. 21363 e 21364). Rispetto ai precedenti si passa ai quaternari di 5° e si consegue la norma virucida.

In arrivo nella gamma Cristal il nuovo Dish per il lavaggio manuale delle stoviglie, nel nuovo pratico flacone da 1,25 Lt e con una formula rinnovata. Un'altra importante novità riguarda la nuova formula di WC Rein, migliorata per profumo e viscosità. Meteor Maxima batteriostatica, conforme alla ISO 22196-2011 ed in attesa di ottenimento del brevetto industriale, che è già stato depositato, completa la carrellata di novità di questi ultimi mesi.

#StayTuned

www.sutterprofessional.it



Un nuovo standard di eleganza: IL CARRELLO KUBI SILVER

Falpi è felice di annunciare un'importante novità all'interno della famiglia di carrelli Kubi: la nuova ed elegante colorazione Silver. Questa innovazione cromatica non solo aggiunge un tocco di modernità e raffinatezza, ma si allinea perfettamente con la gamma hotel SOLux di Falpi.

La nuova colorazione Silver del carrello Kubi è stata studiata per soddisfare le esigenze di chi cerca non solo funzionalità, ma anche un design che si accordi con ambienti minimal e armoniosi. Il colore Silver è ideale per tutte quelle strutture ricettive che desiderano offrire un'immagine curata e professionale ai propri ospiti. Uno degli aspetti più interessanti di questa nuova colorazione è la sua ottima coerenza estetica con i carrelli SOLux, questo significa che le strutture alberghiere che già utilizzano i prodotti Falpi possono ora integrare il carrello Kubi Silver senza compromettere l'armonia visiva degli ambienti.

I carrelli Hotel SOLux trovano nel Kubi Silver un complemento perfetto, creando un'atmosfera ricercata e specializzata. Con un'attenzione meticolosa alle esigenze dei professionisti, il carrello Kubi Silver mantiene tutte le caratteristiche estetiche, funzionali e sostenibili che hanno reso il modello Kubi uno dei più apprezzati sul mercato. Come per tutti i carrelli della gamma Kubi anche il Silver è dotato di ampi spazi per la raccolta differenziata, comparti modulabili e accessori pensati per ottimizzare il lavoro degli operatori: optare per il carrello Kubi nella nuova colorazione rappresenta un investimento intelligente per tutte quelle strutture che vogliono migliorare la propria efficienza operativa senza rinun-



ciare all'estetica. La durabilità dei materiali, unita alla facilità di pulizia e manutenzione, garantiscono un prodotto che conserva nel tempo le proprie caratteristiche, rendendolo una scelta vantaggiosa.

Falpi, ancora una volta, dimostra di saper anticipare le tendenze e rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. In conclusione, la gamma di carrelli Kubi offre oggi soluzioni per tutti i tipi di strutture, garantendo sempre funzionalità, eleganza, robustezza e il carattere inconfondibile del "Made in Italy".

Per ulteriori informazioni su Kubi Silver ti invitiamo a visitare il sito web.

www.falpi.com



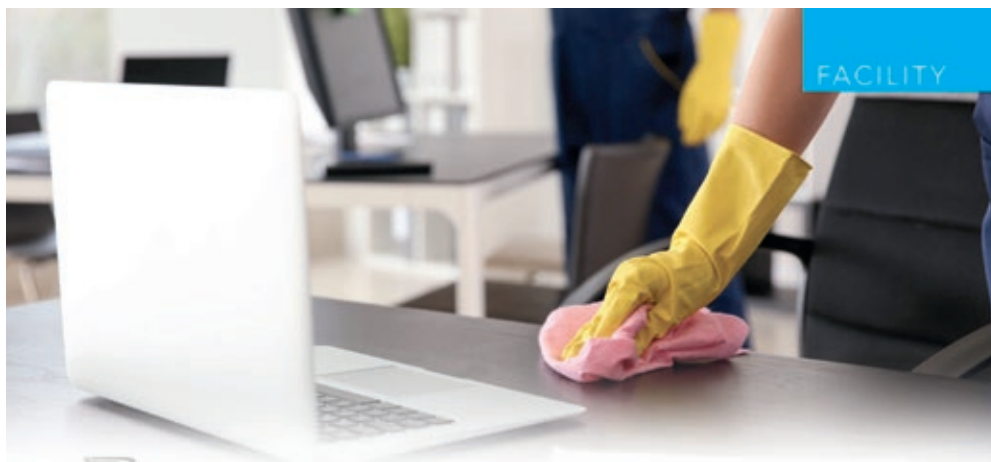
OXYCARE®:

SEMPLIFICA LE OPERAZIONI DI PULIZIA E AUMENTA GLI STANDARD DI IGIENE

OXYCARE® è frutto della ricerca Sochil Chimica che ha creato 4 prodotti di nuova generazione ad altissime prestazioni che coprono la gran parte delle applicazioni di pulizia di strutture istituzionali, professionali e ricettive. Con OXYCARE® si riduce il numero di referenze utilizzate dall'operatore per la pulizia delle superfici, si aumenta lo standard di pulizia degli ambienti e la percezione del pulito da parte dei lavoratori e degli ospiti; il lavoro per gli operatori risulta facilitato dalla riduzione del numero di referenze utilizzate per la pulizia e dell'abbinamento dei codici colore in etichetta per i diversi ambienti. Inoltre, nei prossimi mesi è previsto l'ottenimento di certificazioni qualificanti che ne consolideranno la spendibilità per Enti e Istituzioni.

Vediamo in dettaglio i prodotti:

- XPLURI detergente pronto all'uso inodore auto-asciugante e igienizzante, ad azione rapida e profonda e che non necessita di risciacquo. Raccomandato per la pulizia quotidiana delle superfici a contatto con alimenti, rimuove rapidamente i residui di cibo delle lavorazioni alimentari senza lasciare tracce. Dona un effetto lucido sull'acciaio inox e sulle superfici specchiate. (AREA FOOD)
- PLUREL detergente pronto all'uso igienizzante e auto-asciugante raccomandato per rimuovere sporco e residui da tutte le superfici nelle operazioni di pulizia ordinaria, performante nella pulizia dei vetri e degli specchi. Agisce rapidamente sullo sporco senza lasciare tracce, aiuta a rimuovere la muffa ed è lucidante su tutte le superfici specchiate. (AREE INTERNE)
- BOXI anticalcare bagno idrorepellente con potere brillantante, igienizzante e sbiancante. BOXI asciuga istantaneamente ed è raccomandato per eliminare il calcare non solo dalla rubinetteria e dall'arredo, ma anche da vetri e specchi senza lasciare alcuna traccia.



OXYCARE
QUALITY CLEANING

L'acqua torna a scorrere velocemente a terra dopo l'applicazione del prodotto su box-doccia e pareti in vetro. Contrasta con successo cattivi odori e muffa. (AREA BAGNO)

● PAVIXAN, detergente multiuso concentrato a schiuma frenata polivalente per tutte le superfici dure, igienizzante e utilizzabile anche su superfici a contatto con alimenti; eccellente rimuovente dello sporco con effetto brillantante sui pavimenti e sbiancante sulle fughe, aiuta a combattere i cattivi odori e a contrastare la muffa. (TUTTE LE AREE).

www.sochil.com



EudorexPro MICRO ACTIVE PU VERSATILE ED EFFICACE

Durante i corsi alle Imprese di Facility Management, racconta il Dott. Alfonso Montefusco, Ceo Eudorex Srl, la domanda che più spesso mi viene posta è: "Avete un panno unico per fare tutto?". Io puntualmente spiego che, per una igiene eccellente è opportuno scindere per tipi di sporco (libero o aderente), quindi è consigliabile perlomeno usare 2 tipi di panno, uno per lo sporco, uno per la disincrostazione.

Ma capisco che la tendenza è la semplificazione delle operazioni: meno prodotti, facili, intuitivi ed efficaci.

Quindi un prodotto come MICRO ACTIVE PU è estremamente utile per ogni esigenza, un panno semplice e versatile, con ottimo potere disincrostante (sporco aderente magro e grasso), asciugante e sgrassante. Funziona molto bene su acciaio, plastica, ceramica, cromature e anche sui vetri.

MICRO ACTIVE PU è prodotto utilizzando una complessa tecnologia made in EU, le caratteristiche del poliuretano e dell'ultra-microfibra vengono combinate al fine di ottenere una eccezionale performance in uso. Tra brevetti e certificazioni in 25 anni Eudorex ha saputo fare la differenza in tema di panni e spugne.

MICRO ACTIVE PU attualmente è il panno più importante nella gamma Eudorex Pro; è un condensato di tecnologia e qualità. Presentato in anteprima a PULIRE a Milano lo scorso anno, non ha tardato a riscuotere il successo che merita. Il primo lotto di produzione è andato esaurito in pochi giorni a fine 2023. È candidato a superare i best selling storici, come Microblu Vetri, Microtex, Micromop®.

Basato su ultra-microfibra <0,15 Decitex trattata con Poliuretano, ha una trama a rilievo, contiene fibre riciclate, certificate OekoTex ed è efficace anche contro virus e

eudorexPRO
WET WIPES AND MICROFIBERS

MICRO ACTIVE PU*
MICROFIBRA MULTIUSO

*Poliuretano



eudorexpro.it
MADE IN ITALY

batteri. Ma la cosa importante è che pulisce bene, ergonomicamente ed ecologicamente. Con la sua azione meccanica, assorbe, sgrassa e disincrosta senza lasciare aloni. Anche su superfici lucide quali vetri, acciaio, cromature. Del resto questo cerca chi quotidianamente deve garantire superfici pulite, senza aloni, senza fatica né abuso di acqua e detersivi/disinfettanti.

Un panno ad alta resa e di lunga durata compensa abbondantemente il costo iniziale che viene ammortizzato in 500 lavaggi.

Il risultato in uso si traduce in superfici puli-

te, lucide e decontaminate. Rimuovere i patogeni dalle superfici è cruciale se pensiamo agli ambienti di lavoro o alla Sanità. Le ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza) sono un costo sociale importante e si combattono soprattutto a suon di sanificazione corretta, con panni e mop performanti.

eudorexpro.it

Christeyns: soluzioni di pulizia DI ALTA QUALITÀ ED ECOLOGICHE



Christeyns offre prodotti chimici d'alta qualità, attrezzature affidabili e servizio su misura. Il portfolio aziendale comprende soluzioni per la pulizia professionale dei tessuti, l'industria alimentare, la pulizia professionale e il settore medico. Da attività a conduzione familiare, si è sviluppata fino a diventare un'azienda di primo piano sulla scena internazionale, ma sempre attenta ai bisogni locali. In questo modo Christeyns è in grado di soddisfare le più variegate esigenze di pulizia.

Non si costruisce un mondo più pulito in un solo giorno. L'attività ha avuto inizio nel 1946 a Ghent, partendo da un piccolo saponificio. Da allora, l'azienda è cresciuta fino a diventare una realtà di spicco nel mercato mondiale della detergenza professionale, ampliando continuamente il proprio team. È una famiglia di esperti che condivide la passione per il lavoro, l'innovazione e la sostenibilità, credendo fermamente nel lavoro di squadra. Si collabora strettamente

con i clienti per garantire la migliore qualità possibile ovunque e in ogni momento.

I prodotti con certificazione ecologica sono stati sottoposti a severi criteri di controllo che ne garantiscono l'efficacia. La gamma CHRISTEYNS GREEN'R offre più di 120 prodotti con marchio Ecolabel. I prodotti sono atossici, non danneggiano l'ambiente e riducono i rischi di allergia. Anche a bassi dosaggi i prodotti GREEN'R mostrano risultati impeccabili e massima efficienza risparmiando su acqua, costi di trasporto e imballaggio.

IGIENE CUCINA: include prodotti per la pulizia professionale, l'igiene della cucina e lavaggio automatico delle stoviglie. I detersivi, sgrassanti e disincrostanti sono disponibili in diversi formati, concentrazioni e forme come solidi e spray. Garantiscono risultati impeccabili.

CURA DEI PAVIMENTI: i prodotti si concentrano sulla manutenzione e trattamento di diverse tipologie di pavimenti. I manutentori quotidiani sono disponibili in diverse fragranze e varianti ecologiche, mentre una

serie di prodotti per applicazioni specifiche garantiscono di avere un pavimento sempre pulito e protetto.

IGIENE SUPERFICI: la gamma per la pulizia degli interni è composta da prodotti per diverse superfici e finalità. I detersivi sono disponibili in formule concentrate o pronte all'uso e sono accompagnati da sgrassanti, disincrostanti e cere.

IGIENE BAGNI: la gamma per la pulizia dei bagni propone prodotti per la pulizia quotidiana e periodica di servizi igienici e bagni. I prodotti sono forniti pronti all'uso e concentrati.

Tutte le gamme di prodotti offrono alternative ecologiche e tradizionali.

Inoltre, l'esperienza pluriennale di Christeyns consente di offrire il supporto e la consulenza necessari per trovare la soluzione più adatta a ogni esigenza: dai detersivi e dalle attrezzature di prim'ordine ai sistemi di monitoraggio di facile impiego dalle soluzioni singole ad un approccio integrato.

www.christeyns.com

Nuova linea detergenti bio

ALCA CHEMICAL



della sostenibilità ambientale, ma anche i recenti eventi globali come la pandemia e le tensioni internazionali che hanno posto in discussione il sistema attuale di approvvigionamento globale. Ci si è orientati quindi verso sostanze che possano, ora o in futuro, provenire anche da realtà economiche prossime alle nostre. Nasce così la nuova linea di detergenti per superfici dure bio con ingredienti derivanti dalla fermentazione, dall'estrazione e dalla lavorazione di materie vegetali, anche di scarto. Ciò ha richiesto la sostituzione di molte materie prime tradizionalmente usate, senza però compromettere il potere lavante dei loro formulati. Essi sono inoltre privi di preservanti e profumi di sintesi.

Sono disponibili i seguenti prodotti:

- lavapavimenti per pulizie generali a mano e a macchina
- sgrassatore pronto all'uso per la rimozione di sporco oleoso anche nelle cucine
- pulitore bagno pronto all'uso per la pulizia e disincrostazione quotidiana delle piastrelle e dei sanitari
- disincrostante WC in gel pronto all'uso
- pulitore vetri pronto all'uso.

www.alcachemical.it

Il marchio Alca Chemical rappresenta il percorso di un team che affronta il mercato con una costante passione e determinazione a svolgere il proprio lavoro nel miglior modo possibile, mirando a un futuro in cui affermarsi nel settore delle soluzioni avanzate per la pulizia. La scelta ideale per prodotti performanti e rispettosi dell'ambiente.

Alca Chemical anche attraverso il possesso della certificazione ISO 9001 – ISO 14001, si impegna costantemente nell'innovazione e nella sostenibilità.

La linea produttiva di Alca Chemical è agile e flessibile, garantendo un'organizzazione rapida. Il laboratorio chimico dedicato alla ricerca di nuove soluzioni e formule esclusive rappresenta il punto di forza dell'azienda. Alca Chemical offre inoltre un reparto specializzato nella consulenza di alto livello per le sfide legate alla pulizia e all'igiene.

Sempre attenta alle esigenze del mercato, Alca Chemical è in grado di rispondere alle necessità di diversi settori, tra cui quello alimentare, sanitario, industriale e HO.RE.CA.,

offrendo una vasta gamma di detergenti, sgrassanti, sanificanti, igienizzanti e altri prodotti specializzati. Ogni anno la gamma dei prodotti si arricchisce di nuove specialità per offrire all'utenza il meglio di nuovi formulati. Da tempo è evidente l'importanza di prestare maggiore attenzione all'origine delle materie prime utilizzate nei prodotti, valutandone l'impatto complessivo. Questa necessità non riguarda solo la crescente importanza



IL CORSO DI PROGETTAZIONE DI GARE D'APPALTO: vantaggi e benefici

Lo studio **10consulting S.r.l.** accompagna le aziende all'acquisizione di commesse nel settore degli appalti con offerte economicamente più vantaggiose o relazioni tecniche di progettazione di servizi. Lavora fianco a fianco con le risorse aziendali e supporta l'azienda nei processi formativi strutturando corsi ad hoc e modulari. **Alessandro Musumeci**, CEO di 10consulting S.r.l., esperto in Gare d'Appalto e Servizi di Facility Management e docente presso la Fondazione Scuola Nazionale Servizi, ha offerto un'analisi preziosa del corso "Progettista di gare d'appalto multiservizi", erogato dalla Fondazione, nonché dei temi chiave del settore, sia attuali che futuri. Con l'evoluzione del Codice dei Contratti, anche il ruolo del Project Manager nelle gare d'appalto si trasforma, soprattutto nella costruzione delle gare con la formula della OEPV (Offerta Economicamente Più Vantaggiosa). Musumeci ha sottolineato come queste modifiche stiano influenzando il mercato e ridefinendo le competenze richieste ai professionisti del settore. Ecco alcune domande rivolte a Musumeci.

A chi è rivolto il corso?

Il corso "Progettista di gare d'appalto multiservizi" è pensato per una vasta gamma di professionisti. Prevede una parte di lezione frontale, dove vengono affrontati tutti i contenuti relativi alla progettazione delle Offerte Economicamente Più Vantaggiose secondo le linee guida del Project Management, e una parte pratica tramite workshop, definiti "laboratori di Offerta", in cui i partecipanti vengono guidati nell'elaborazione di Offerte Tecniche ed Economiche.

Il corso è strutturato tenendo conto di diversi fattori:

- **Complessità dell'azienda:** Vengono considerati sia interventi presso aziende con strutture complesse e uffici di progettazione interna

The image shows the cover of a course titled "PROGETTISTA DI GARE D'APPALTO MULTISERVIZI". The cover is blue with a white circular portrait of Alessandro Musumeci, a man with a beard wearing a blue shirt and tie. Text on the cover includes "CORSI PER LE IMPRESE", "FONDAZIONE SCUOLA NAZIONALE SERVIZI", "Tre domande a Alessandro Musumeci docente del corso.", and the 10consulting logo in the top right corner.

ben organizzati, sia presso clienti medio-piccoli con un massimo di 1-2 risorse interne.

- **Composizione dei partecipanti:** Le classi possono includere partecipanti totalmente inesperti, sia in ambito progettuale che nei servizi stessi, così come professionisti con oltre 20 anni di esperienza nella progettazione dei servizi.
- **Target consigliato:** Al di là dell'esperienza lavorativa, il corso è altamente consigliato a progettisti, tecnici commerciali, addetti agli uffici gare e nuove figure professionali da inserire in azienda in questi ruoli. Offre competenze concrete e pratiche per la redazione di offerte competitive, rendendo i partecipanti più preparati e incisivi nel mercato delle gare d'appalto.

Quali sono i benefici che il corso può offrire?

Il corso "Progettista di gare d'appalto multiservizi" porta benefici tangibili sia ai partecipanti che alle loro aziende. La condivisione di esperienze favorisce una crescita sia individuale che di team. Spesso, il corso stimola l'azienda a

definire migliori linee di gestione del progetto, facilitando lo scambio di informazioni e l'interconnessione tra i vari processi di lavorazione di un'offerta.

Quale valore aggiunto apporta al corso la sua esperienza nel settore?

"La mia esperienza di consulente e progettista di servizi, maturata in 14 anni con oltre 70 clienti e la creazione di più di 600 offerte per il mercato pubblico, rappresenta un valore aggiunto fondamentale per il corso," afferma Musumeci. "Ho definito linee guida secondo standard internazionali, come la ISO 9001 ottenuta nel 2022 per la consulenza nella progettazione di offerte per gare pubbliche e private, e ho interagito con tutte le funzioni aziendali, dagli operativi ai dirigenti. Questa esperienza trasversale mi permette di offrire agli allievi un approccio olistico alla progettazione di offerte competitive, valorizzando sia gli aspetti tecnici che economici e promuovendo la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali".

www.10consulting.it

PUBLIC PROCUREMENT

Scenari di crescita e nuove sfide per le imprese di servizi

Come sottolinea il Rapporto PMI 2023 Osservitalia di Cerved, il Public Procurement (PP) rappresenta un'importante leva di crescita per le imprese di servizi, con un aumento del fatturato medio del 15,5% e dell'occupazione del 10,5% per le aziende che vincono appalti pubblici.

Ma non è tutto rose e fiori: lo scenario per il 2024-2025 presenta nuove sfide, con un aumento del rischio fino all'8,5% e un rallentamento della crescita dei ricavi. Inoltre, il dilemma del "ribasso" negli appalti pubblici, che spesso porta a un degrado della qualità del servizio per la P.A. e a mar-

gini ridotti per gli appaltatori, rappresenta una sfida sistemica che richiede un approccio multidimensionale.

In questo contesto, le imprese di servizi che adottano tecnologie avanzate possono **ridurre i costi operativi mantenendo o migliorando la qualità del servizio** e accre-

scere il proprio **Margine di Contribuzione** con il favore del Committente.

Stiamo parlando di **strumenti creati per favorire una collaborazione efficace e accrescere l'efficienza operativa**:



- ▶ gestione aperta e trasparente, in tempo reale, di risorse, attività e forniture;
- ▶ meccanismi di controllo qualità e valutazione delle performance;
- ▶ dati operativi tracciati a valore legale per il controllo delle controversie;
- ▶ automazioni, business intelligence e flussi digitali tra sistemi per una completa transizione digitale e industrializzazione dei servizi.

Effettivamente, la differenza di obiettivi tra committente e appaltatore, marcata da **interdipendenze e possibili conflitti di interesse**, necessita di una **competenza specialistica nata e sviluppata specificamente nel contesto degli appalti**.

È il caso di **GelAS srl**, un'azienda nata nel settore del Facility Management, che ha sempre posto al centro della sua missione l'innovazione tecnologica. Da oltre dieci anni, le sue soluzioni supportano gli appaltatori di servizi nel **ridurre i costi e migliorare l'efficienza, eliminando processi superflui e non produttivi**.

Il sistema di GelAS, sviluppato nativamente per il cloud, si armonizza perfettamente con i sistemi informativi aziendali, favorendo la digitalizzazione dei processi e la creazione di un framework di governance aziendale orientato ai dati. A differenziarsi dalle

alternative tradizionali, GelAS impiega un motore esclusivo, "**GEIAS CORE**", che supporta un insieme di webapp cloud native, altamente personalizzabili. Questa struttura garantisce una flessibilità unica, adattando rapidamente la metodologia operativa dell'azienda a specifiche esigenze progettuali.

Sia in ufficio che in mobilità, attraverso dispositivi come tablet e smartphone, i manager e gli operatori possono monitorare e gestire centralmente e in tempo reale ogni dettaglio operativo, economico e qualitativo delle commesse.

Questo include la **gestione di centri di costo, risorse umane, subappaltatori, fornitori, clienti, attrezzature, materiali di consumo, attività operative, ispezioni, ticketing, documenti con valore legale, qualità, e geolocalizzazione**.

Il cruscotto operativo aggrega tutte le informazioni cruciali, visualizzando obiettivi, avvisi, dati processati dalla Business Intelligence e tutto ciò che è necessario per una gestione accurata delle operazioni.



#GestioneAgile by GelAS.

INSERTO

PRODOTTI
E SERVIZI PER
**IMPRESSE
& DEALERS**

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

TERZA PAGINA

Mercato cleaning professionale
Direttiva CSRD
Ecolabel servizi pulizia
Assemblea AFIDAMP

22

GESTIONE

Aggiornamento prezzi ANAC
APICS nuova associazione cleaning
GSA imprese e lavoro

34

SCENARI

Forum Facility
Rapporto sostenibilità Lucart
Gestione clienti

42

TECNOLOGIE

Controllo infestanti

52

+ FOCUS

Sostenibilità nel cleaning

54

FACILITY

**OXY
CARE**
QUALITY CLEANING



EDICOM



SOCHIL
SOLUTIONS

AFIDAMP-CERVED, CLEANING SULLE ALI DELL'OTTIMISMO



Presentata l'ultima indagine di fatturato AFIDAMP realizzata da Cerved Marketing Intelligence: anche nel 2023 cresce il comparto del cleaning professionale, trainato da chimici e carta. Industria e horeca i mercati di maggiore interesse. Visione positiva per produttori e distributori anche per il 2024.

di **Simone Finotti**

Ventata di ottimismo sul comparto del cleaning: lo scorso 5 luglio, in una diretta streaming molto seguita e partecipata, AFIDAMP ha presentato i risultati dell'annuale indagine di mercato commissionata a Cerved Marketing Intelligence. Con dati incoraggianti sotto diversi aspetti.

Un settore che domina il mercato

In effetti il settore del cleaning professionale, sebbene i tempi e le congiunture non siano certo i migliori possibili, dimostra di saper addirittura indirizzare e dominare il mercato, crescendo anche nel 2023 e va-

lutando in maniera positiva i primi mesi del 2024 per quanto concerne gli aspetti qualitativi dell'indagine (ne parleremo). La ricerca, molto articolata, fotografa sia per l'ambito dei produttori sia per quello dei distributori un andamento positivo, caratterizzato da una particolare crescita del settore chimici e carta.

"Essenziale la collaborazione delle aziende"

In apertura dei lavori, il direttore AFIDAMP **Stefania Verrienti** ha mostrato grande soddisfazione per una "survey" che, ormai, è diventata un appuntamento molto atteso e una vera e propria cartina di tornasole del mercato. "È molto importante -ha tenuto a sottolineare- continuare a sensibilizzare gli attori del settore e soprattutto trovare la collaborazione e la partecipazione delle aziende, per riuscire a offrire un servizio sempre accurato e puntuale."

Indagine quantitativa e qualitativa

L'indagine, come ormai d'abitudine, comprende una parte quantitativa e una qualitativa, e dà continuità all'attività di ascolto delle aziende del settore approfondendo le attuali dinamiche settoriali. Tra i principali obiettivi: rilevare l'andamento del mercato in termini dimensionali; identificare l'offerta e le caratteristiche delle aziende che operano nel settore; identificare i punti di forza e quelli di debolezza del comparto cleaning; individuare trend e comportamenti; raccogliere spunti sulle previsioni future delle aziende attive in questo particolare segmento di mercato.

I numeri del campione: produttori

Sul fronte dei produttori le interviste sono state somministrate a un campione di 200 aziende estratte a partire dal multiforme universo delle realtà di fabbricanti di pro-

dotti per la pulizia professionale. Omogenea la distribuzione dimensionale, con aziende che vanno da meno di 6 a oltre 50 addetti (il campione lievemente più rappresentato è quello 16-50, ma anche questa è, di fatto, una fotografia del mercato), come anche la distribuzione per fatturato complessivo, con la maggior parte delle aziende concentrate nelle fasce 1-5 e 5-15 milioni di euro/anno.

E dealers

Per ciò che riguarda i distributori, la caleidoscopica "costellazione" di riferimento conta circa 1700 aziende, e le interviste sono state somministrate a un campione di 250 dealers del comparto. Dal punto di vista geografico, la maggior parte delle aziende coinvolte ha sede nel Nord-ovest (34%), seguito da Nordest (25%), poi Sud-isole (23%) e Centro (18%), con la maggior parte delle realtà attive a livello provinciale o regionale.

Prodotti, macchine e attrezzature

Di queste aziende, quasi il 90% si occupa della vendita di prodotti per la pulizia professionale, tre quarti delle attrezzature e quasi il 70% anche della vendita di macchinari. Poco più della metà delle aziende ha un fatturato annuo che non supera il milione e mezzo di euro. Più del 60% del valore complessivo del mercato è fatto dal 20% delle aziende, con una lieve crescita della fascia 0,5-1 milione e una diminuzione delle aziende oltre 1,5 milioni.

Interviste via web e telefoniche

Per ciò che concerne la metodologia operativa, le interviste sono state condotte con due distinte modalità: C.A.W.I. (con interviste via web agli associati) e C.A.T.I. (con interviste telefoniche). La rilevazione è stata condotta nel periodo febbraio-maggio 2024. Il questionario è stato somministrato al titolare

o al responsabile vendite, al responsabile commerciale, al responsabile amministrativo, al responsabile marketing.

Entrambi i mercati a segno "più"

Ma ora è il momento di entrare nel vivo dei risultati: diciamo subito che in entrambi i casi, fabbricanti e distributori, le aziende intervistate hanno segnalato risultati in crescita per l'anno 2023 e previsioni ottimistiche per l'anno in corso, grazie anche a una maggiore fidelizzazione dei clienti abituali e alle strategie di nuove acquisizioni messe in atto. In particolare per le aziende produttrici l'andamento del 2023 è stato positivo in termini di fatturato e, in base alle stime del primo semestre 2024 oltre il 50% delle aziende è ottimista circa la crescita del fatturato, specie le aziende produttrici di attrezzature (70,8%).

Grande impegno nella fidelizzazione

Tutto questo è anche il frutto di un grande lavoro fatto dalle aziende per fidelizzare la propria customer base e anche per implementare strategie di acquisizione di nuovi clienti. Tra le azioni indicate come fondamentali lo scorso anno, in essere anche quest'anno, l'80% degli intervistati ha dichiarato di avere investito in acquisizioni e il 77,3% in strategie di fidelizzazione. Tra i settori di maggiore interesse spicca l'Horeca, da sempre importante mercato di riferimento, insieme alle Imprese.

Ottime strategie di marketing e comunicazione

Il dinamismo, già segnalato nel 2022, continua a caratterizzare anche per l'anno successivo l'attività delle aziende del settore, che investono molto anche in programmi di marketing e promozione. Gli strumenti più importanti per l'intero settore si confermano essere il sito internet, le fiere e gli eventi e i contatti commerciali diretti. In termini di vendite cresce il fatturato dei prodotti 4.0, mentre l'incidenza del green è ancora contenuta. Le aziende però, consapevoli del cambiamento in atto, continuano a investire nella sostenibilità, dato confermato anche dal fatto che 1 azienda su 5 produce un bilancio conforme per la relazione di aderenza ai criteri ESG.

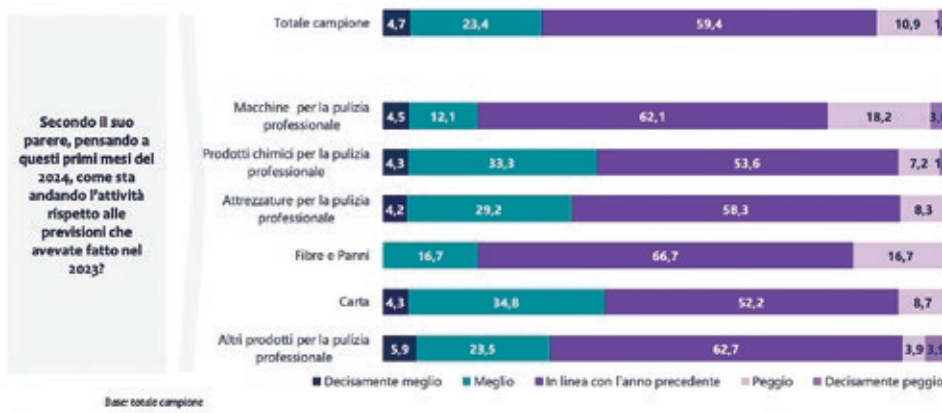
Stima del fatturato 2023: perimetro complessivo e perimetro associati Afidamp

Settore	Stima perimetro complessivo	Stima incidenza % perimetro Associati	di cui export
Prodotti chimici	1.400.000-1.600.000	~26%	~13%
Macchine	1.050.000-1.300.000	~61%	~71%
Carta	900.000-1.050.000	~84%	~52%
Attrezzature	110.000-130.000	~66%	~55%
Fibre e panni	41.000-59.000	~57%	~4%
Altri prodotti	160.000-220.000	~82%	~60%

Stima del fatturato 2023 per categoria: perimetro Associati Afidamp - totale complessivo

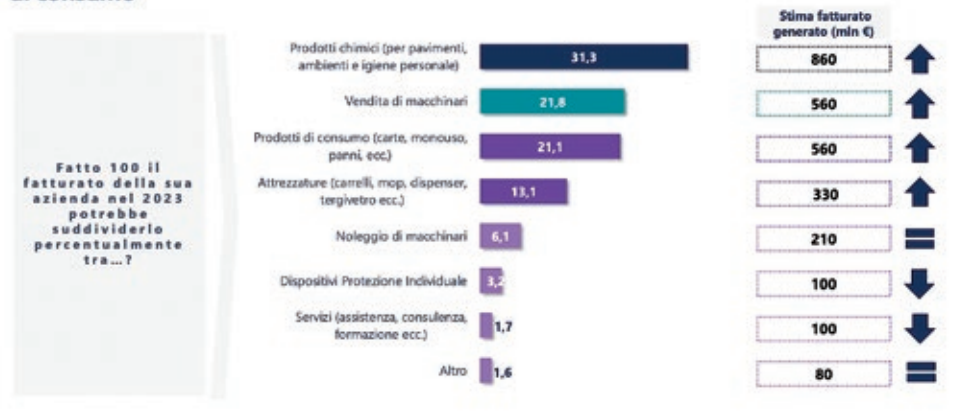
Settore	2022	2023	Variazione % 23/22	% Estero/ Totale
MACCHINE	589.787.767	602.656.055	2	71
CHIMICI	367.076.746	398.351.946	9	13
ATTREZZATURE	78.350.343	78.718.850	0	55
FIBRE E PANNI	28.777.385	28.641.606	-0	7
CARTA	763.855.650	827.116.045	8	52
ALTRI PRODOTTI	151.282.271	156.930.135	4	60
TOTALE	1.979.130.162	2.092.414.638	6	50
ACCESSORI + RICAMBI MACCHINE	112.340.527	114.791.630	2	71
TOTALE GENERALE	2.091.470.689	2.207.206.267	6	51

Andamento prima parte del 2024



DISTRIBUZIONE

Cresce il fatturato generato dal settore raggiungendo circa 2,8 mld. La vendita di prodotti chimici si mantiene la voce più rilevante sul fatturato del settore con dato in crescita, così come la vendita di macchinari. Crescono in maniera importante i prodotti di consumo



Il mercato dei produttori

In termini di cifre, il mercato complessivo dei produttori del settore del cleaning è valutato per l'anno 2023 intorno ai 4 miliardi di euro, trainato in particolare dal comparto chimici e carta. Gli associati AFIDAMP rappresentano oltre 2,2 miliardi di euro di fatturato e hanno fatto registrare una crescita del 6% rispetto al 2022. Scendendo nel dettaglio dei singoli ambiti, l'indagine Cerved permette di monitorare l'andamento di ogni singolo settore, sia in Italia sia all'estero.

Il traino della Carta

Ora, se si considera il fatturato generato in Italia e all'estero dalle aziende associate, il comparto che ha registrato il fatturato maggiore è quello della Carta che segna un incremento dell'8% per un totale di 827,1 milioni di euro. Segue il comparto Macchine, con una crescita del 2% per 602,6 milioni di euro. I Chimici fanno registrare la crescita più alta, del 9%, raggiungendo un fatturato 2023 di 398,3 milioni di euro. Stabili il settore Attrezzature con 78,7 milioni di euro e Fibre e Panni con 28,6 milioni di euro. Crescono invece Accessori e Ricambi Macchine (+2%) e Altri Prodotti (+4%).

Anche nei mercati stranieri

Sui mercati stranieri la quota di fatturato più importante viene registrata dal comparto Carta, con un +23%, seguito dal comparto Chimici, che cresce del 16%. La propensione all'esportazione dei produttori del cleaning professionale resta in generale molto alta,

incidendo per il 51% sulle imprese dei soci AFIDAMP, trainata come sempre dalla quota del 70% del comparto macchine, che resta di gran lunga il segmento a maggiore vocazione per l'export.

A proposito della distribuzione...

Come dicevamo, l'indagine ha analizzato anche il comparto dei Distributori, definendo un settore formato da circa 1.700 aziende, che ammonta a 2,8 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2022, in particolare grazie alla vendita di prodotti chimici, che si confermano come la linea di prodotto che determina la maggior quota media di fatturato. Seguono la vendita di macchinari, i prodotti di consumo (in crescita rispetto al 2022) e le attrezzature.

Non solo vendita

Altri dati molto interessanti sono quelli che riguardano i servizi offerti oltre alla vendita: sotto questo aspetto, la consulenza si conferma come il servizio offerto con maggior frequenza ai propri clienti seguito dalla formazione e dal servizio di manutenzione: quanto a questi ultimi, sono soprattutto quelli che riguardano le macchine per pulizia. Per questo servizio, le aziende sono quasi equamente distribuite tra chi lo offre per tutti i marchi del mercato e tra chi solo per i marchi trattati. Più di 7 aziende su 10 hanno organizzato corsi di formazione nel 2023 soprattutto sulla sicurezza, di tipo tecnico/operativo o di tipo commerciale

Un mercato in buona salute

Il settore segnala una situazione generale decisamente positiva. Per circa la metà delle imprese il fatturato nel 2023 è cresciuto, in particolare per le aziende medio-grandi e grandi. Circa un'azienda su tre prevede una crescita del proprio fatturato, di contro solo il 3% si attende una riduzione. Inoltre, quasi un'azienda su 5 ha visto migliorare la performance finanziaria della propria azienda intesa come puntualità nell'incasso, percentuale di insoluti e scoperto. E non è nemmeno il caso di ricordare l'importanza della "catena della distribuzione" per la salute dell'intero settore.

Previsioni ottimistiche

Per questo fanno ben sperare le previsioni ottimistiche che, sulla base delle stime del primo semestre, i dealers hanno espresso anche per il 2024. Un risultato dovuto anche alla crescita della quota di clienti continuativi e all'incremento di nuovi, dovuto anche agli investimenti sui canali digitali e in e-commerce.

Sostenibilità driver sempre più importante

Per ciò che concerne i nuovi "driver" di acquisto, appare rilevante segnalare che, sebbene la tendenza debba ancora "decollare", circa il 10% del fatturato del campione è generato dalla vendita di prodotti green. Un altro settore che genera opportunità di business importanti è quello delle macchine lavapavimenti/lavasciuga pavimenti che, insieme agli impianti centralizzati di aspirazione, alta pressione, vapore, rappresentano le più elevate prospettive di crescita.

Un settore florido e dinamico

In sintesi, possiamo ritenerci molto soddisfatti per un settore che non solo "tiene", ma da qualche anno ha anche ripreso a crescere a buoni ritmi: complessivamente si può concludere che l'indagine scatti l'istantanea di un comparto florido, in costante movimento e, di conseguenza in crescita, sia sul mercato nazionale, sia su quelli esteri, con margini di crescita e di cambiamento che mostrano prospettive positive anche per l'anno in corso.



Verifica di Adeguatezza

La piattaforma che ti consente di monitorare in tempo reale la regolare esecuzione del Servizio di Pulizia e Disinfezione



www.claudit.it

FMSpecialist S.r.l., E-mail: direzione@fmspecialist.eu

REPORTING DI SOSTENIBILITÀ: RECEPITA IN ITALIA LA DIRETTIVA CSRD



Scopo della Direttiva 2022/2464/UE (detta "CSRD")

La Direttiva rafforza ed estende gli obblighi in materia di reporting di sostenibilità già imposti alle imprese dalla Direttiva 2014/95/UE (c.d. "Non Financial Reporting Directive" o NFRD), concludendo un percorso intrapreso con l'Accordo di Parigi del 2015 e proseguito con il Sustainable Action Plan del 2018, nonché con il Green Deal europeo del 2019. L'Europa guarda non solo alla trasparenza, ma, grazie a un upgrade della qualità dei dati comunicati dalle imprese riguardo ai rischi di sostenibilità a cui sono esposte, anche all'impatto che esse producono sulle persone e sull'ambiente.

In particolare:

- Estende gli obblighi di reporting non finanziario alle PMI quotate: mentre gli obblighi previsti dalla NFRD avevano per destinatarie solo «le imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico e che, alla data di chiusura del bilancio, presentano un numero di dipendenti occupati in media pari a 500», gli obblighi di rendicontazione introdotti dalla CSRD si estendono alle piccole e medie imprese (ad eccezione delle microimprese) che siano enti di interesse pubblico;
- Chiede di rendicontare gli impatti delle imprese sulle questioni di sostenibilità e su come queste ultime influiscono sull'andamento dell'impresa, mentre la precedente NFRD chiedeva di rendicontare «informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività» ex art. 1, par. 1, NFRD).

Contenuti del decreto di recepimento

Al centro della relazione illustrativa che accompagna lo schema del decreto, vi sono questi due importanti aspetti:

- in merito all'asseverazione, la creazione del-



In Italia il 10 giugno 2024 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva CSRD (Direttiva 2022/2464/UE).

di Stefano Secco

Responsabile area ESG, Punto 3 Srl
www.punto3.it

La direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022 ed è entrata in vigore il 5 gennaio 2023. Ai sensi dell'articolo 5, il recepimento da parte degli Stati Membri della CSRD doveva avvenire entro il 6 luglio 2024.

In Italia il 10 giugno 2024 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva CSRD (Direttiva 2022/2464/UE). Il testo del decreto, accompagnato da una relazione illustrativa, sarà ora sottoposto a parere parlamentare. L'approvazione segue un periodo di consultazione pubblica indetta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alla quale hanno dato il proprio contributo le principali associazioni di categoria del mondo impresa: Confindustria, Assonime, Abi, Ania, Assirevi e Cndcec.

la nuova figura del “revisore di sostenibilità”, ovvero della figura che svolge l'attività di assurance (articoli 8 e 9);

- in merito alla responsabilità, che sia in capo all'amministrazione dell'impresa obbligata la garanzia che la rendicontazione di sostenibilità sia redatta in conformità al decreto; inoltre, che l'organo di controllo vigili sull'osservanza delle disposizioni contenute nello stesso, riferendone all'assemblea nella relazione annuale (articolo 10).

In sintesi

- L'articolo 1 contiene le definizioni necessarie a individuare l'ambito di applicazione delle successive disposizioni, nonché le modalità e i contenuti che costituiscono oggetto degli obblighi stessi

- L'articolo 2 contiene l'ambito di applicazione
- L'articolo 3 indica i soggetti tenuti alla redazione della rendicontazione individuale di sostenibilità (ossia le imprese di grandi dimensioni e le piccole e medie imprese quotate, come definite dal decreto) e il suo contenuto minimo necessario alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione) e la collocazione della stessa (apposita sezione della relazione sulla gestione come tale contrassegnata)

- L'articolo 4 indica i soggetti tenuti alla rendicontazione consolidata di sostenibilità (imprese madri di un gruppo di grandi dimensioni) e i contenuti minimi

- L'articolo 5 disciplina il regime applicabile alle società madri extra-europee che abbiano generato negli ultimi due esercizi consecutivi, e per ciascuno degli stessi, a livello di gruppo o, se non applicabile, a livello individuale, nel territorio dell'Unione ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 150 milioni di euro e che abbiano società figlie o succursali stabilite nel territorio dell'Unione

- L'articolo 6 chiarisce il regime di pubblicità per la rendicontazione di sostenibilità, individuale o consolidata, e prescrive che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per i soggetti ivi previsti, tale rendicontazione di sostenibilità (inclusa nella relazione sulla gestione), nonché la relazione di attestazione

della conformità, sono pubblicate con le modalità e i termini previsti dagli articoli 2429 e 2435 del Codice civile – seguendo, pertanto, il regime applicabile alla documentazione finanziaria e sul sito internet della società

- L'articolo 7 descrive le ipotesi e le condizioni al ricorrere delle quali le società possano essere esonerate dall'obbligo di redazione della dichiarazione individuale o di quella consolidata

- L'articolo 8 stabilisce che il revisore della rendicontazione di sostenibilità abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2010 che abbia ricevuto l'incarico di attestazione da parte del soggetto obbligato alla rendicontazione individuale o consolidata di sostenibilità, rediga le proprie conclusioni sulla conformità di tale rendicontazione a quanto richiesto dalle norme del decreto che ne disciplinano i criteri di redazione, all'obbligo di marcatura, nonché sulla conformità all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852

- L'articolo 9 apporta modifiche al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, le quali sono volte sia a recepire nell'ordinamento 14 nazionale le novità introdotte dalla Direttiva 2022/2464/UE alla Direttiva 2006/43/CE (c.d. Direttiva Audit) in materia di disciplina dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, sia a superare la procedura di infrazione n. 2218/2022 avviata dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia in materia di revisione contabile, chiarendo, in via definitiva, quale sia l'autorità competente ad assumere la responsabilità finale per le diverse tipologie di attività

- L'articolo 10 prevede in capo agli amministratori del soggetto obbligato la responsabilità di garantire che la rendicontazione di sostenibilità sia redatta in conformità al decreto in esame. Stabilisce altresì, che l'organo di controllo è tenuto a vigilare sull'osservanza delle disposizioni del presente decreto, riferendone all'assemblea nella relazione annuale
- L'articolo 11 (Coordinamento tra le Autorità) disciplina le forme di coordinamento tra la Consob e le altre Autorità

- Gli articoli 12, 13, 14 e 15 recano talune norme di coordinamento volte a incidere sulla normativa di settore di taluni soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità alla luce delle modifiche apportate dalla Direttiva 2022/2464/UE.

Non solo un obbligo ma una grande opportunità

L'obbligo al Reporting di Sostenibilità sarà anche una grande opportunità per rendere normale la trasparenza sui temi sociali, ambientali e di governance (ESG) e contrastare il fenomeno del *greenwashing* e del *socialwashing* (sui quali nel frattempo l'Europa ha lavorato con la Direttiva “Green Claims” pubblicata a marzo 2024).

Con la nuova Direttiva CSRD infatti il Reporting di Sostenibilità si estenderà da 11.700 imprese a 50 mila in Europa: questo avverrà in modo graduale a seconda della tipologia dei destinatari a partire dal 2025 (anno fiscale 2024) per entrare a pieno regime, salvo proroghe, nel 2029 (anno fiscale 2028).

Il Reporting di Sostenibilità dovrà avvenire secondo standard comuni definiti al livello europeo (ESRS), elaborati dall'EFRAG e adottati dalla Commissione con specifici atti delegati. Tra le informazioni da rendicontare quelle relative alla catena del valore dell'impresa a monte e a valle (rapporti commerciali, *supply chain*), le strategie aziendali atte a gestire i temi ESG (e.g. transizione verso economia circolare, *Carbon Neutrality*) e la governance della sostenibilità (*due diligence*, doppia materialità) sia in ottica di rilevare gli impatti dell'impresa e della sua catena del valore su società e ambiente (prospettiva *inside-out*) che i rischi e le opportunità dei fattori ESG che influenzano lo sviluppo e le performance aziendali (prospettiva *outside-in*). La rendicontazione di sostenibilità sarà parte integrante della relazione sulla gestione, redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 c.c., e deve quindi avvenire secondo le tempistiche/modalità previste per l'approvazione e la pubblicazione del bilancio economico.

Dovrà infine essere redatta nel formato elettronico unico europeo (Extensible HyperText Markup Language (XHTML)) e pubblicata anche sul sito internet aziendale per essere accessibile a tutti (art. 6).

ECOLABEL PER I SERVIZI DI PULIZIA, A CHE PUNTO SIAMO?



A sei anni dall'introduzione dei criteri Ecolabel per i servizi di Pulizia (Decisione Ue 680 del 2018), il rapporto Ispra "I servizi di pulizia Ecolabel Ue in Italia: analisi, punti di forza e sinergie con i CAM" fa il bilancio sullo stato dell'arte: ben 175 ad oggi le imprese certificate. Una sintesi dell'esperienza dell'Istituto che in Italia rilascia il marchio "amico dell'ambiente".



Ecolabel UE ai servizi di pulizia di ambienti interni. Non più solo prodotti, dunque, ma il complesso dei servizi, valutati per il loro impatto ambientale. La decisione interviene per l'appunto sui principali impatti associati ai servizi di pulizia, garantendo inoltre l'impegno delle imprese nei confronti del benessere e della sicurezza dei dipendenti attraverso la riduzione dell'esposizione a sostanze tossiche.

Dal 2018 "etichettabile" il complesso del servizio

La novità introdotta nel 2018, dunque, consistette proprio nell'applicazione dei criteri all'intero servizio di pulizia. Ma come stanno le cose in Italia a sei anni di distanza? Quante sono le imprese ad oggi certificate? Quali i dati, e quali i rapporti coi CAM, Criteri Ambientali Minimi che caratterizzano le politiche di Green public procurement? La domanda è interessante, e merita risposte dettagliate. Sono precisamente quelle che troviamo nel documento Ispra "I servizi di pulizia Ecolabel Ue in Italia: analisi, punti di forza e sinergie con i CAM", recentemente pubblicato nella collana Rapporti con il numero 396/2024.

I criteri

I criteri per la concessione del marchio Ecolabel Ue, ampiamente trattati nell'indagine che li presenta nel dettaglio (ricordiamo che si tratta di 7 criteri obbligatori più 12 facoltativi), adottano un approccio olistico attraverso la limitazione dei prodotti di pulizia, degli accessori utilizzati e del consumo di acqua e di energia, la formazione del personale e la gestione dei rifiuti. I criteri danno inoltre priorità ai prodotti per la pulizia certificati con etichette ambientali ISO di tipo I, come appunto l'Ecolabel UE, ma anche Nordic Swan e Blue Engel. Possono richiedere la certificazione le imprese che erogano servizi

Sembra ieri, eppure sono già passati più di sei anni. Il riferimento è al 2 maggio 2018, una data importante, quasi "epocale", per i servizi di pulizia sostenibili in tutta Europa.

Una data da ricordare

Il perché è presto detto: da allora -per chi ha buona memoria ne parliamo diffusamente e a più riprese- è in vigore la Decisione 2018/680/UE, che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio ecologico

di Giuseppe Fusto

professionali di pulizia, effettuati presso edifici commerciali, istituzionali e altre strutture accessibili al pubblico.

Ecolabel, una lunga storia di qualità e rispetto ambientale

L'Ecolabel, del resto, ha una lunga storia. Giusto un paio di anni fa sono state festeggiate in grande stile le sue prime trenta candeline (per la cronaca, la prima licenza in Italia è stata rilasciata nel 1998 etichettando due prodotti in tessuto carta): il marchio, infatti, venne istituito già nel 1992 come etichetta ambientale di tipo I, ovvero una certificazione volontaria garantita da terza parte indipendente, ma fino alla "svolta" del 2018 nel nostro settore si parlava soltanto di singoli prodotti o, al limite, famiglie di prodotti caratterizzati da ridotto impatto ambientale e, al contempo, elevati standard prestazionali.

Le finalità del documento

Con il recente studio, a cura di **Giulia Maggiorini** e **Domenico Zuccaro**, del Servizio Certificazioni Ambientali-Sezione Ecolabel, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente istituito nel 2016, ha voluto riassumere i criteri Ecolabel UE per il rilascio del marchio, nonché presentare le statistiche sulla certificazione in Italia, in UE e sull'applicazione dei criteri facoltativi, e infine le sinergie tra i requisiti richiesti dall'Ecolabel UE e quelli richiesti dai Criteri Ambientali Minimi.

Le sezioni dell'indagine

Il rapporto, piuttosto articolato, si snoda in otto dettagliati capitoli, più bibliografia finale. Dopo una carrellata sull'introduzione e sulla *ratio* dei criteri, si passa alla parte per noi più interessante, vale a dire quella sui dati. Ebbene, se si considerano i numeri generali si può dire che ad aprile 2024 le licenze Ecolabel UE in vigore in Italia erano 481, per un totale di 14.741 prodotti/servizi, distribuiti in 17 gruppi di prodotti e 2 servizi.

Un generale trend positivo

Questo dimostra un generale trend positivo di crescita nel tempo, sia del numero totale di licenze Ecolabel UE rilasciate, sia del numero di prodotti e servizi etichettati.

Quando poi si passa ad analizzare il settore, scopriamo che ad oggi in Italia sono state certificate 175 aziende del comparto che costituiscono l'85% di tutte le licenze per i servizi di pulizia rilasciate in UE. Dietro questo successo ci sono anche i CAM.

Crescita a doppia cifra

Qui la crescita è vertiginosa: dal 2019, anno in cui è stato concesso il primo marchio per i servizi, si è passati da 13 a 175 aziende: nel 2020, nonostante il periodo Covid, erano già 44, per diventare rispettivamente 74 nel

2021 e 135 l'anno dopo. In sostanza in meno di 5 anni si è registrato un aumento di oltre dieci volte il numero iniziale. A questo trend ha contribuito l'entrata in vigore, nel 2021, dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile (DM 29 gennaio 2021).

La distribuzione geografica

Se poi si passa a considerare la distribuzione geografica, vediamo che nel Lazio è presente il maggior numero di servizi di pulizia Ecolabel Ue, ben maggiore di quello della

Noi ci pensiamo

Serbatoio 98% riciclato da scarti industriale

e acciaio rifuso 100% da rottamazione

4CleanPro
www.4cleanpro.com

SAVETHEPLANET



Lombardia che, dal canto suo, risulta essere la regione con maggior numero di licenze Ecolabel in assoluto. Solo nel Lazio sono raccolti il 77% dei servizi di pulizia Ecolabel del Centro Italia, da cui il peso di questa regione, appunto, nella distribuzione per aree geografiche.

Più nel dettaglio...

Una situazione che merita un approfondimento: analizzando infatti i cantieri presso cui le aziende del Lazio e della Lombardia erogano il servizio di pulizie certificato, per cercare di comprendere il numero di licenze così elevato per queste due regioni rispetto al territorio nazionale, emerge come nel Lazio si riscontrano un gran numero di edifici istituzionali, uffici pubblici e del settore dei trasporti, situati principalmente nell'area di Roma; in Lombardia invece le attività di pulizia si svolgono principalmente presso industrie, edifici commerciali e in parte anche edifici istituzionali e poli sanitari.

Il Lazio fa la "parte del leone", come l'Italia in Europa

Proseguendo nei raffronti territoriali, è possibile vedere come in alcune regioni i servizi di pulizia costituiscano la maggioranza delle certificazioni: nelle Marche (2 licenze su 2

sono per servizi di pulizia), in Calabria (4 su 5), nel Lazio (42 su 48), nel Friuli-Venezia Giulia (3 su 2). Considerati i numeri assoluti delle licenze, quelle laziali costituiscono l'87% di tutte quelle rilasciate nella regione. Per quanto riguarda il complesso dell'Unione europea, sono 204 le licenze rilasciate per i servizi di pulizia di ambienti interni: pertanto l'Italia vi contribuisce con l'86% del totale.

L'approccio "longlife"

Ma torniamo ai CAM che, come abbiamo visto, rappresentano un driver fondamentale per le certificazioni del servizio di pulizia. Si tratta, come gli addetti ai lavori sanno bene, dello strumento impiegato dal Ministero dell'Ambiente per definire i requisiti del processo di acquisto negli appalti pubblici, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita. Sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione (il cosiddetto Pan Gpp).

Ormai un obbligo nelle gare pubbliche, e una sicurezza nel privato

La loro efficacia in Italia è stata assicurata dalla legge 221/2015 (art. 18) e, successiva-

mente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del vecchio Codice dei contratti (50/16). Un dettato normativo confermato anche nell'ultimo Codice, con l'articolo 57 comma 2 del "36/23", che prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi.

Istantanea di un Paese virtuoso

Anche in questo il nostro Paese -senza false modestie- è molto virtuoso, in quanto unico in Europa che non solo ha sancito l'obbligo di applicazione dei criteri definiti nel Gpp, ma ne ha anche definiti di specifici a seconda dell'ambito di applicazione, legandoli al possesso di certificazioni *ad hoc*.

L'importanza del marchio Ecolabel

Ed è proprio qui che si chiude il cerchio, con l'entrata in scena del marchio Ecolabel, per i prodotti ma da qualche anno anche, come abbiamo visto, per l'intero servizio di pulizia nel suo complesso: si tratta infatti del marchio di qualità ecologica considerato tra gli standard europei per eccellenza caratterizzati da affidabilità, trasparenza e garanzia in termini di performance ambientali e miglioramento continuo.

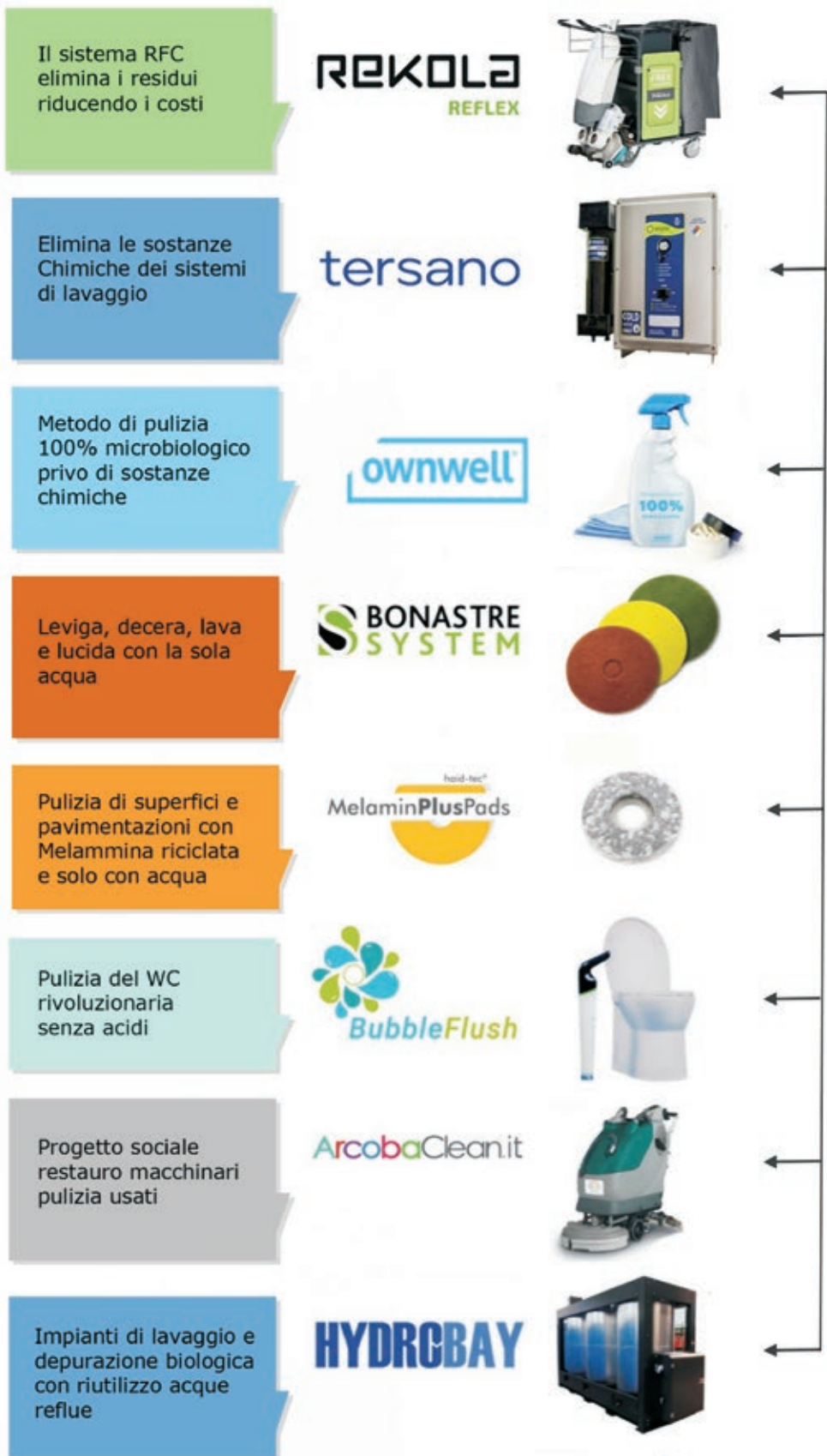
Performance e miglioramento continuo

Si legge infatti nel Regolamento (CE) n. 66/2010: "Al fine di garantire la coerenza globale dell'azione comunitaria, è opportuno richiedere che nell'elaborazione o nella revisione dei criteri per il marchio Ecolabel UE siano tenuti in considerazione i più recenti obiettivi strategici della Comunità in campo ambientale, quali i programmi d'azione per l'ambiente, le strategie per lo sviluppo sostenibile e i programmi sui cambiamenti climatici."

Un'accresciuta consapevolezza ambientale trasversale che emerge anche, appunto, dai dati statistici di diffusione del marchio Ecolabel in Italia e in tutto il Vecchio Continente.

UNISCITI ALLA RIVOLUZIONE

Il tempo è scaduto



C.A-L. Italia promuove il sistema RFC (**Residue Free Cleaning**) che assicura pulizia senza residui. Un concetto in continua evoluzione che include Brand e invenzioni che rivoluzionano il modo di **PULIRE SENZA INQUINARE!**



*A clean Company
In a cleaner World*

www.calitalia.com
info@calitalia.com
Phone + 39 02 93909460

“PRONTI A FAR SENTIRE LA VOCE DEL SETTORE”



Con queste parole dall'alto valore programmatico il presidente AFIDAMP, Giuseppe Riello, ha aperto i lavori dell'annuale Assemblea ordinaria dell'Associazione, tenutasi il 25 giugno a Milano. Il direttore Verrienti ha ricordato le numerose iniziative, partnership e attività degli ultimi mesi, con ricadute importanti sugli associati. Instancabile l'impegno di Direttivo, Segreteria e Gruppi di lavoro-focus team. Intanto nasce APICS, nuovo riferimento per il settore.

di Simone Finotti

Quando si dice un'associazione solida e affiatata: nell'annuale Assemblea ordinaria AFIDAMP - Associazione fabbricanti italiani e distributori di attrezzature, macchine, prodotti e servizi per la pulizia professionale, tenutasi a Milano il 25 giugno scorso, si è toccata con mano tutta la forza propulsiva del comparto del cleaning professionale tricolore.

Partecipazione e interesse

Un segnale su tutti, la grande partecipazione alle attività associative che ha permesso, negli ultimi dodici mesi, di impostare numerosi nuovi progetti e di costruire percorsi volti alla crescita dell'intero settore. Ma anche l'unanimità con la quale è stato approvato il bilancio, e soprattutto la crescita costante del numero delle aziende associate a una realtà che ha dalla sua, da sempre, il fatto di essere instancabilmente attiva e propositiva, grazie alla capacità di fare network del Consiglio direttivo in carica e alla volontà di tutti i soci di mettere a fattor comune le proprie esperienze e competenze.

Riello: “Pronti alle sfide che verranno”

Gli onori di casa li ha fatti il Presidente **Giuseppe Riello**, che ha aperto i lavori sottolineando proprio il grande impegno profuso dal Direttivo e dalla Segreteria. “Quest'opera costante -ha voluto precisare- permette ogni giorno di compiere passi avanti, in particolare a livello istituzionale, per fare sentire la voce del settore”. Riello ha poi lanciato lo sguardo verso il prossimo futuro: “L'anno che ci attende -ha detto- sarà caratterizzato da tanti nuovi progetti che affronteremo con il solito entusiasmo grazie all'impegno e al contributo degli associati che si sono rivelati preziosi e con i quali continueremo a promuovere il comparto del cleaning professionale”.



Verrienti: “Collaborazioni vitali su molti fronti”

Il Direttore **Stefania Verrienti** ha poi illustrato le linee lungo le quali si è attivata l'Associazione, ribadendo come siano stati importanti l'impegno e il supporto di ogni singolo associato, anche per dare vitalità alle molte collaborazioni istituzionali e accademiche, a livello nazionale ed europeo, che l'hanno vista impegnata su diversi fronti. Tra le importanti iniziative a favore del comparto è da ricordare la collaborazione con Agenzia ICE alla recente edizione di InterClean, con il progetto Italian Golden Suppliers finalizzato alla promozione del Made in Italy anche nel nostro settore.

Un motore che va alla perfezione

Intensa anche l'attività formativa e di aggiornamento (non solo normativo) a favore dei

soci, che ha visto la realizzazione di numerosi webinar tecnici, e l'attività di divulgazione sui temi del cleaning in ambito fieristico e convegnistico, grazie alle molte collaborazioni con altri enti e associazioni di categoria. "È un grande orgoglio -ha commentato Verrienti- vedere come il motore dell'Associazione sia oggi ben funzionante, grazie alla collaborazione di soci e partner che non esitano a spendersi per il bene comune".

Un legame speciale

Ha proseguito il Direttore: "Oltre al Presidente e al Consiglio direttivo in carica, che ringrazio per il proprio impegno e la dedizione, vorrei sottolineare il rapporto speciale che lega le aziende associate. Questo coinvolgimento e partecipazione degli associati hanno permesso di lavorare su diversi nuovi temi che hanno dato origine a ben sette nuovi Focus Team in un solo anno".

I lavori dei gruppi tecnici

Detto fatto, la parola è poi passata ai coordinatori dei gruppi di lavoro e Focus Teams per dettagliare e illustrare le attività attualmente in corso e gli obiettivi futuri. Molto interessanti gli interventi **Andrea Loro Piana**, con una relazione sui progetti del GdL Attrezzature e sul Mondo Imprese, e di **Francesco Pasquini** per il GdL Carta. Non da meno il contributo di **Matteo Marino**, per il Gruppo Chimici e il Focus Team Resari, di **Salvatore Inglese** per il Focus Team Controllo, di **Simone Coccato** per le Macchine, di **Stefano Cappi** per il Focus Team Vapore e di **Raimondo Aldrovandi** per le Macchine Autonome.

Come la vedono i distributori?

A seguire, **Alessandro Panico** per il Gruppo Affari Internazionali -molto impegnato in occasione di Interclean Amsterdam- e i Focus Team Polveri Pericolose e Design Aspirapolvere, poi di nuovo Verrienti per il Focus Team Mepa. Non poteva mancare il punto di vista dei dealer con **Roberto Galli**, Presidente del Comitato Esecutivo dei Distributori, che ha tenuto a sottolineare l'importanza del ruolo dei distributori associati all'interno di tutte le attività di AFIDAMP, grazie alla loro capacità di visione trasversale sul settore.



Un'ampia gamma di servizi offerti

Sono proprio la coesione e la collaborazione tra i soci, la capacità di analisi del business e il confronto tra diverse esperienze anche a vari livelli della filiera ad aver permesso ad AFIDAMP di elevare sempre più la qualità delle attività condotte e in essere. È infatti davvero molto ampia la gamma di nuovi servizi offerti alle aziende associate, alcuni dei quali inclusi nella quota associativa, mentre altri in convenzione.

Partnership solide di alto profilo

Un preciso obiettivo, che si realizza grazie alla partnership instaurata con società di consulenza di alto livello a loro volta entrate a far parte della compagine associativa, è quello di agevolare le vie di penetrazione verso nuovi mercati, di fornire diverse prospettive di crescita e realizzare nuove opportunità di business rispondendo perfettamente alla mission dell'Associazione tesa all'innalzamento qualitativo del mercato e alla diffusione dei prodotti italiani nel mondo.

Il Manuale Antitrust

Proprio in virtù delle molte attività e riunioni ospitate nella sede dell'associazione, AFIDAMP ha presentato ufficialmente un rigoroso Programma di compliance Antitrust, non solo per l'Associazione stessa

e i collaboratori, ma destinato anche agli associati allorquando operino in quanto tali. Elemento centrale del programma è il Manuale Antitrust, che costituisce uno strumento di consultazione ad uso e beneficio dei dipendenti e degli associati. Il consiglio direttivo ha inoltre deciso di nominare un ACO-Antitrust Compliance Officer- responsabile dell'attuazione del Manuale.

La nascita di APICS, nuovo riferimento associativo...

Nel corso dell'Assemblea è stato presentato anche un nuovo organo associativo, che vede AFIDAMP come capofila tra i fondatori. Si tratta di APICS, l'Associazione dei Professionisti Italiani del Cleaning e della Sanificazione, nata da un'idea di **Gianni Tartari**, nominato primo Presidente. L'iniziativa è di grande interesse: sarà infatti costituito un albo di professionisti selezionati che andranno ad affiancare i Rup della Pubblica amministrazione per supportarli nel conseguire il fatidico obiettivo del "risultato" ben ricordato dal primo articolo del nuovo Codice dei Contratti (dlgs 36/23) *(ne parliamo in un articolo apposito in altra parte della rivista)*.

L'AGGIORNAMENTO DEI PREZZI DI RIFERIMENTO ANAC: COSA CAMBIA?



A seguito delle dinamiche inflazionistiche registrate negli ultimi tempi, l'ANAC ha di recente aggiornato i prezzi di riferimento in ambito sanitario dei servizi di pulizia, sanificazione e ristorazione, invero mai aggiornati nell'ultimo decennio.



Come riportato nel comunicato dell'Autorità, con riferimento ai servizi di ristorazione il prezzo di riferimento rispetto ai dati pubblicati nel febbraio 2022 è stato rivalutato del 3,18%, sulla base dell'indice dei prezzi Istat "NIC classe ECOICOP 11.1.2", pubblicato dall'ISTAT lo scorso mese di maggio. Per quanto riguarda, invece, i servizi di pulizia e sanificazione, il relativo prezzo di riferimento è stato rivalutato del 4,64%, con riguardo all'ultimo indice dei prezzi alla produzione dei Servizi di pulizia e disinfestazione pubblicato da Istat (giugno del corrente anno), in ottemperanza alla delibera di settore n. 213/2016.

Ma cosa si intende quando si parla dei prezzi di riferimento?

Si tratta in buona sostanza di uno strumento di razionalizzazione della spesa pubblica, che storicamente assume una forte valenza regolatoria in ottica di *spending review* delle pubbliche amministrazioni che stipulano contratti pubblici relativi all'acquisto di beni e servizi: come chiarito dall'art. 9, co. 7 del D.L. n. 66/2014 (norma generale istitutiva dei prezzi

di riferimento) sono parametri "utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione e che costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa".

Meccanismo di fissazione e applicazione

In ambito sanitario, la cornice normativa è costituita dall'art. 17 del D.L. n. 98 del 2011. Ed è proprio al fine di soddisfare gli adempimenti imposti da questa norma che l'ANAC si è adoperata per sviluppare una metodologia statistico-econometrica per la determinazione dei prezzi di riferimento in ambito sanitario, che, come visto, prende le mosse dagli indici dei prezzi Istat (il FOI per i servizi di lavanolo; NIC per i servizi di ristorazione; indice dei prezzi alla produzione dei Servizi di pulizia e disinfestazione per i servizi di pulizia).

Come chiarito dalla stessa Autorità, l'ANAC si occupa di individuare i prezzi di riferimento al fine di favorire la trasparenza del mercato e la vigilanza sull'operato dei soggetti che vi agisco-

Domenico Gentile
Avvocato Studio legale
Malinconico&Gentile

no, in concreto consentendo tanto alle stazioni appaltanti quanto agli operatori economici di rendersi conto se il prezzo pattuito sia o meno ottimale: "per tale motivo, i prezzi di riferimento sono in grado di attivare un processo virtuoso di controllo incrociato tra i vari attori in campo, che diventa efficace strumento di prevenzione dei fenomeni corruttivi e fraudolenti, ma anche di comportamenti inefficienti" (dal portale ANAC, voce "Prezzi di riferimento").

La fissazione dei prezzi di riferimento costituisce dunque una garanzia non soltanto per le stazioni appaltanti, ma anche per gli operatori economici, dal momento che tali parametri integrano un dato di certezza nei rapporti economici di natura pubblica, tendenzialmente vincolante, *in primis* in sede di determinazione delle basi d'asta. L'ANAC ha, infatti, stabilito che le amministrazioni hanno facoltà di discostarsi dai prezzi di riferimento soltanto se, sulla base delle conoscenze tecniche del mercato di riferimento, ritengono di poter porre a base di gara un importo inferiore, il cui calcolo sia dettagliatamente illustrato e fondato su valutazioni che non devono apparire né illogiche né arbitrarie, ma, al contrario, risultino analitiche e aderenti alle modalità di esecuzione del servizio, rendendo

così giustificato lo scostamento (Delibera ANAC n. 499 del 25.10.2022).

Dal punto di vista degli operatori di mercato, la rilevanza di tale meccanismo travalica la fase di predisposizione degli atti di gara, per assumere rilevanza nella verifica dell'anomalia dell'offerta (art. 110 D.lgs. n. 36/2023), potendo i criteri e i parametri utilizzati in quella sede essere individuati dalle stesse stazioni appaltanti anche ai fini dell'individuazione delle offerte sospette di anomalia, dal momento che il nuovo codice non prescrive più un meccanismo automatico di individuazione delle offerte da assoggettare a verifica quando il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il parametro del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ma la centralità dei prezzi di riferimento si riverbera anche sulla fase dell'esecuzione del contratto: un'eventuale variazione dei prezzi di riferimento in corso d'esecuzione, potrebbe infatti determinare uno squilibrio delle prestazioni e giustificare la revisione dei prezzi ovvero il riequilibrio delle prestazioni, in ossequio al principio della conservazione dell'equilibrio contrattuale innovativamente introdotto dall'art. 9 del nuovo codice, potendo certamente rientrare tra le cir-

costanze imprevedibili che rendono necessaria la modifica ai sensi dell'art. 120 del codice, tra le quali figurano "nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti" (v. TAR Napoli, sentenza n. 3735 del 13.6.2024).

Conclusioni

In conclusione, il ruolo dei prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC, anche in quanto possibile estrinsecazione, sul piano pratico, del principio della fiducia, lungi dal riguardare esclusivamente le stazioni appaltanti, deve fungere da linea direttrice anche per le imprese operanti nei settori interessati, in tutte le fasi del contratto, sempre in ottica di concorrenza piena e trasparente.

Resta la forte criticità dell'utilizzo dell'indice FOI, o degli indici dei prezzi alla produzione, laddove il riferimento all'indice NIC non solo per la ristorazione ma anche per i servizi di pulizia e sanificazione, avrebbe consentito una più efficiente attualizzazione dei prezzi all'incremento (anche) del costo del lavoro previsto in sede europea, cui invero fa riferimento il CCNL del settore delle imprese di pulizia, servizi e multiservizi, attualmente impegnate ad affrontare il tema in sede di rinnovo contrattuale.

100% Electric
tenaxinternational.com

**Spazzatrici Stradali
 & Lavastrade
 100% Elettriche**



Tenax International S.p.A.
 Via Balduina, 3 - 42010 Rio Saliceto (RE) Italy
www.tenaxinternational.com

NASCE APICS: una nuova associazione per il cleaning e la sanificazione



Il 25 giugno 2024 è stata costituita a Milano APICS - Associazione dei Professionisti Italiani del cleaning e della sanificazione. Supportata da AFIDAMP, Fondazione Scuola Nazionale Servizi e Studio Legale Brugnoletti, APICS si propone di promuovere la cultura dell'igiene e della sanificazione e di gestire l'elenco dei Professionisti Esperti del Cleaning (PEC).

L'Idea e la genesi dell'Associazione nelle parole del Presidente Gianni Tartari

Nel corso del suo intervento di presentazione dell'Associazione, svoltosi durante l'assemblea annuale di AFIDAMP, **Gianni Tartari**, già consigliere del Comitato Esecutivo della sezione distributori e professionista del settore, nonché Neopresidente APICS, ha spiegato il percorso che ha portato alla sua costituzione: "L'idea di creare APICS è nata in seguito all'emanazione del Nuovo Codice in materia di appalti pubblici del 31 marzo 2023. La norma ridefinisce il ruolo del RUP, che ora ha la responsabilità di ottenere il risultato dell'appalto. Per facilitare questo compito, il codice consente al RUP di avvalersi della consulenza di professionisti competenti e della creazione di una struttura di supporto stabile, ovvero di un ufficio interno con professionisti per varie tematiche pre-gara e nella fase di esecuzione, che può essere composto da persone anche esterne all'ente. Per gli appalti che superano il milione di euro è inoltre obbligatoria la costituzione del collegio consuntivo tecnico, di supporto al RUP, che viene così manlevato da eventuale danno erariale, se dimostra di aver seguito le indicazioni del collegio. Per la qualifica dei membri il MIT ha emesso un allegato dove possono partecipare ingegneri, architetti, avvocati e commercialisti. Ma è mia intenzione interagire perché si apra anche ai professionisti del nostro settore. Data questa premessa è emersa l'opportunità di creare APICS, un'associazione di persone fisiche che valorizzasse la figura del Professionista Esperto del Cleaning (PEC)".

Il Sostegno di AFIDAMP e degli altri partner

Come anticipato, con il sostegno di AFIDAMP, Fondazione Scuola Nazionale Servizi e Studio Legale Brugnoletti, APICS è stata costituita con atto notarile e ha già avviato la fase operativa.



La fondazione dell'associazione vede anche la partecipazione di venti soci fondatori, tra professionisti e associazioni del settore.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, nominato dai soci fondatori, ha eletto Gianni Tartari come Presidente, affiancato da **Andrea Loro Piana** come vicepresidente, **Stefania Verrienti** come segretario, **Francesco Bertini** come tesoriere, **Barbara Bottoni** e **Matteo Marino** rappresentanti AFIDAMP; **Vittorio Serafini**, rappresentante Scuola Nazionale Servizi; **Massimiliano Brugnoletti**, rappresentante Studio Legale Brugnoletti; **Alessandro Panico**, **Roberto Galli** e **Virna Re** consiglieri.

Chi può far parte di APICS?

Dell'Associazione possono far parte tutti coloro che vogliono prendere parte alla vita associativa e abbiano una competenza specifica. È prevista una formazione con un esame di convalida che consente di ottenere la qualifica di Professionisti Esperti del Cleaning (PEC). Successivamente potranno aderire imprese e stakeholder, enti, associazioni e 'ambassadors' che hanno da sempre contribuito alla mission di diffondere la cultura del pulito.

Green
Looks good on us



Il **Green** è un classico intramontabile per noi.

E anche per i nostri carrelli: grazie al **sistema certificato**

Carbon Footprint Systematic Approach

possiamo **quantificare la CO₂** e
legata a ogni fase del loro ciclo di vita.

Un altro **traguardo** raggiunto.

SCOPRI DI PIÙ



Obiettivi e mission

APICS si propone di promuovere e gestire l'elenco dei Professionisti Esperti del Cleaning (PEC), un registro di esperti del settore selezionati e formati dall'associazione. Questo elenco sarà un riferimento per le stazioni appaltanti e le imprese, facilitando l'individuazione di consulenti qualificati per i progetti di pulizia e sanificazione. L'associazione punta a far riconoscere questo elenco dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) e dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE).

APICS rispetto ad AFIDAMP

APICS rappresenta una novità rispetto ad AFIDAMP, in quanto si focalizza sulla gestione e promozione dell'elenco dei PEC, con l'intento di diventare un punto di riferimento per le stazioni appaltanti e le imprese nel settore del cleaning e della sanificazione. La fiducia tra i soggetti aggiudicatori e i consulenti esperti sarà fondamentale per raggiungere risultati di eccellenza, lavorando insieme per il benessere e la sicurezza di tutti.

La soddisfazione del Presidente Tartari

"Progettare e organizzare un'associazione di professionisti dal nulla è stata un'avventura entusiasmante ed estenuante, ma sono veramente orgoglioso del risultato. Qualcosa che in realtà non avrei mai potuto nemmeno immaginare, senza l'aiuto dei miei preziosi compagni di viaggio, che ringrazio veramente dal profondo del cuore, tutti, nessuno escluso," ha dichiarato Gianni Tartari. "Ora, si apre per noi la vera sfida: dobbiamo far crescere e far conoscere l'associazione alla Pubblica Amministrazione e al mercato privato, progettando e avviando il prima possibile i corsi di formazione per i PEC, così che i nostri Professionisti possano diffondere e promuovere la cultura del pulito e dell'igiene a beneficio di tutta la collettività."

La recentissima circolare INL n. 1091 del 18 giugno 2024 rivolta a Inps, Inail, Carabinieri, Guardia di Finanza e Ispettorati territoriali fornisce le prime indicazioni operative. Ulteriori indicazioni nella nota 1133 del 24 giugno.

Le pagine di
GSA IMPRESE E LAVORO
sono a cura della Redazione

Scattano i controlli su somministrazione fraudolenta e affini, ri-penalizzate dal decreto legge 19/24. A prevederli, fornendo le necessarie indicazioni operative ai soggetti preposti, (Inps, Inail, Carabinieri, Guardia di Finanza e Ispettorati territoriali), è la circolare Ispettorato Nazionale Lavoro n. 1091 del 18 giugno.

Le novità del DL 19

L'art. 29, comma 4, del D.L. n. 19/2024 (conv. da L. n. 56/2024) -si legge nel testo- ha introdotto importanti modifiche all'art. 18 del D.Lgs. n. 276/2003, che disciplina il regime sanzionatorio in materia di somministrazione, appalto e distacco illeciti. Al riguardo, si forniscono le prime indicazioni sulla corretta applicazione delle nuove disposizioni.

Le ammende

Nella fattispecie la circolare, che prevede un allegato ed è stata seguita il giorno 24 giugno da ulteriori precisazioni, tratta una serie di temi molto rilevanti: si parte con l'esatto calcolo dell'importo delle ammende, con la specifica che l'art. 29, comma 4, del D.L. n. 19/2024 ha ripristinato il rilievo penale delle fattispecie sanzionate dall'art. 18 del D.Lgs. n. 276/2003, precedentemente depenalizzate dall'art. 1 del D.Lgs. n. 8/2016, introducendo la pena - alternativa o congiunta - dell'arresto o dell'ammenda.

Gli aggravati sanzionatori

Si specificano anche gli aggravati sanzionato-

SOMMINISTRAZIONE FRAUDOLENTA, ARRIVANO I CONTROLLI

ri da applicare in fase di contestazione delle violazioni. Si precisa fra l'altro quanto segue: la quantificazione finale della sanzione dovrà tenere conto di quanto stabilito dal nuovo comma 5-quinquies dell'art. 18 cit., così come riscritto in sede di conversione dalla L. n. 56/2024. Secondo tale disposizione, l'importo delle pene pecuniarie proporzionali previste da tale articolo, anche senza la determinazione dei limiti minimi o massimi non può, in ogni caso, essere inferiore a euro 5.000 né superiore a euro 50.000.

Dalla recidiva allo sfruttamento minorile

Si passa poi all'analisi del regime della recidiva, un tema che richiede un particolare approfondimento in ragione di una parziale sovrapposizione di diverse disposizioni normative, nonché alle aggravanti per lo sfruttamento dei minori. Si specifica per esempio, come più volte ricordato anche in questa sede, che le circostanze aggravanti, non modificate dal D.L. n. 19/2024, prevedono espressamente che, se vi è sfruttamento dei minori, la pena è dell'arresto fino a diciotto mesi e l'ammenda è aumentata fino al sestuplo. Si tratta di tematiche molto attuali, visti anche i recenti drammatici fatti di cronaca.

La nota 1133 del 24 giugno

Nel frattempo, poi, sono uscite il 24 giugno ulteriori indicazioni sul "regime intertemporale". Sono contenute nella nota 1133 del me-

desimo ente. Un aspetto interessante riguarda la caratterizzazione "permanente" del reato di somministrazione illecita: dottrina e giurisprudenza -si precisa- concordano nel ritenere la somministrazione illecita un reato permanente, atteso che la condotta risulta caratterizzata da un intento elusivo di norme contrattuali o imperative che trova ragione d'essere in una apprezzabile continuità dell'azione antigiuridica.

I limiti temporali

La natura permanente dell'illecito comporta che il momento di consumazione del reato si realizza con la cessazione della condotta, la quale assume rilevanza sia ai fini della individuazione della norma applicabile, sia ai fini della decorrenza del termine di prescrizione. Tanto premesso, le condotte iniziate prima del 2 marzo 2024 e proseguite dopo tale data avranno un rilievo esclusivamente penale e saranno, pertanto, soggette alle nuove pene stabilite dal nuovo art. 18, D.Lgs. n. 276/2003.

A vincere è la concorrenza leale

Posto ciò va altresì chiarito che, ai fini del calcolo degli importi sanzionatori di carattere proporzionale, occorrerà tener conto anche del periodo antecedente al 2 marzo 2024. Si tratta di importanti strette a tutto vantaggio della genuinità degli appalti, della competitività delle imprese in regola, dell'emersione del settore e della concorrenza leale, trasparente e corretta.

Link Circ. INL 1091 18 giugno 24

https://www.ispettorato.gov.it/files/2024/06/inlavoro.INL_DCIGIURIDICA.REGISTRO-UFFICIALEU.0001091.18-06-2024.pdf

Link nota 24 giugno e allegato alla 1091

<https://www.ispettorato.gov.it/documenti-e-normativa/orientamenti-giuridici-inl/note-e-pareri/>

ECOMONDO

The green technology expo.

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP
Building the future

Convegno
CIRCULAR & HEALTHY CITY
CONTRIBUTI PER LA SALUTE INDOOR E OUTDOOR



Fiera di Rimini
6 Novembre 2024 – ore 10.00–13.00
Sala Abete – Pad. A7

Organizzato da

info@gsanews.it
Tel. 02.70633694

GSA
IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI



Gli aggravati del costo del lavoro giustificano la revisione dei prezzi in corso di esecuzione senza necessità di nuovo affidamento. Così il Tar Campania, sent. 3735 del 13 giugno 2024. Lo prevede anche il nuovo Codice.

Arriva un altro macigno sul “mito” dell’immodificabilità contrattuale. Torniamo a parlare di diritto amministrativo, e in particolare di revisione dei prezzi dell’appalto, un tema caldissimo nel settore dei servizi di pulizia/multiservizi/servizi integrati, specie in un momento di crisi come l’attuale.

Definiamo la questione

Dapprima inquadrano la situazione: sappiamo bene come possa accadere che, in pendenza di contratto fra ente e ditta appaltatrice, possa verificarsi un rinnovo dei contratti collettivi con conseguente aumento del costo del lavoro a carico dell’impresa. Ebbene, tale circostanza è da ritenersi prevedibile o no, e dunque rientrante tra le fattispecie perimetrata dal Codice dei contratti? Ed è per se sufficiente a condurre alla modifica delle condizioni contrattuali?

Tar Napoli, sent. 3735/24

Proprio su questo si incentra la recente pronuncia del Tribunale Amministrativo per la Campania, che con sentenza n. 3735 dello scorso 13 giugno -relativa a servizi di vigilanza presso Aziende sanitarie- ha ribadito che i rinnovi dei contratti collettivi nazionali, atti a stabilire i livelli retributivi a cui l’operatore economico deve attenersi per tutta la durata dell’appalto, rappresentano circostanze imprevedibili o imprevedibili tali da giustificare la modifica dei contratti in corso di esecuzione senza la necessaria indicazione di una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 106 del D.lgs. 50/2016 (attuale art. 120 del D.lgs. 36/2023).

RINNOVO CCNL, SÌ ALLA MODIFICA DEL CONTRATTO D’APPALTO

Cosa dice il Codice contratti

La disciplina legislativa, di cui al previgente art. 106 del “Codice 50”, nonché all’attuale art. 120 del dlgs n. 36/2023, prevede che tra le circostanze imprevedibili rientri anche “la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti”, tra cui sono ricompresi anche i rinnovi dei CCNL di settore in ragione della loro inderogabilità e della particolare natura che rivestono.

L’obbligo di revisione del contratto

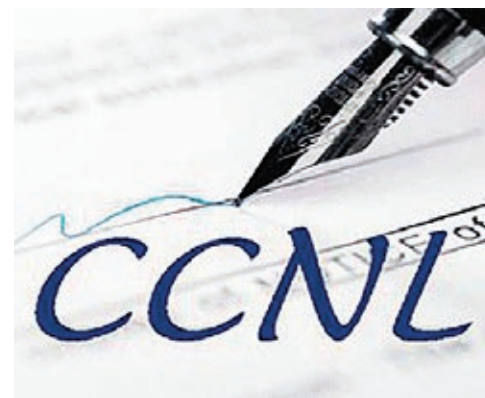
La questione, resa piuttosto complessa dall’instaurazione di un lungo contenzioso amministrativo, ha permesso ai giudici di sancire un principio fondamentale: l’obbligo di applicare i nuovi livelli salariali, e la conseguente modifica delle condizioni contrattuali. “Questo aspetto -si legge in sentenza- concerne il tema del riequilibrio del contratto di appalto, che trova corrispondenza nelle previsioni del codice che consentono la modifica dei corrispettivi”.

Le condizioni di modificabilità

Prosegue il pronunciamento: “In particolare, art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 (l’appalto era stato aggiudicato in vigenza del precedente Codice) stabilisce che i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento, ove la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedibili o imprevedibili per l’amministrazione aggiudicatrice, tra le quali “la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti” (co. 1, lett. c), n. 2)”.

Efficacia ed economicità

E ancora: “La giurisprudenza ha evidenziato che, anche prima della stipula del contratto,



possa addivenirsi alle modifiche necessitate da particolari circostanze: la legislazione in materia di appalti pubblici è sì ispirata al rispetto del principio di tutela della concorrenza e parità di trattamento, ma è anche informata ai criteri di efficacia ed economicità che, in presenza di particolari circostanze, possono condurre alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali sia in corso d’esecuzione che prima della stipula del contratto.

L’immodificabilità contrattuale non è assoluta

Costituisce oramai consolidato principio quello secondo il quale l’immodificabilità del contratto non ha carattere assoluto e le variazioni contrattuali non violano sempre e comunque i principi fondamentali in materia di evidenza pubblica. Per inciso, va osservato che il riequilibrio contrattuale costituisce oggi principio espressamente affermato nel nuovo codice dei contratti pubblici (art. 9 del d.lgs. n. 36/2023).

OGNI SUCCESSO MERITA DI ESSERE RACCONTATO

-  IL **BRANDING** CHE DISTINGUE
-  LA **GRAFICA** CHE COLPISCE
-  LO **SVILUPPO WEB** CHE CONVERTE
-  LA **PRODUZIONE VIDEO** CHE INCANTA
-  LA GESTIONE DEI **SOCIAL MEDIA** CHE CONNETTE

FACCIAMOLO INSIEME

Brandand, con un'esperienza decennale nel settore del Cleaning Professionale, offre un approccio di comunicazione integrata che garantisce risultati concreti, grazie alla conoscenza del mercato e alla capacità di parlare la stessa lingua delle aziende del comparto

brandand

www.brandand.eu
info@brandand.eu

FORUM FACILITY: il ruolo cruciale degli hard services, manutenzione e gestione



Forum Facility, che si svolgerà a Roma il 3 e 4 dicembre 2024 presso l'Auditorium Antonianum, si conferma come punto di riferimento per il settore dei servizi integrati in Italia, un luogo di incontro per professionisti, imprese e committenti pubblici e privati. GSA è media partner dell'evento.



Quest'anno, il raggio di azione e competenza si amplia, includendo l'importanza degli Hard Facility Services nella transizione verso la sostenibilità e l'efficienza energetica. Attraverso tecnologie innovative e una gestione efficace, il settore si impegna a ridisegnare gli spazi di lavoro del futuro, migliorando la qualità della vita e la competitività delle imprese. L'evento sarà caratterizzato da sessioni formative, networking e confronti individuali, con un'attenzione particolare alle nuove regole e normative che guidano il settore.

Un luogo di incontro

Forum Facility sarà il luogo di incontro privilegiato tra l'intera industria dei servizi e la committenza pubblica e privata. Più nel dettaglio saranno presenti stazioni appaltanti, centrali di committenza, soggetti aggregatori, Pubblica Amministrazione, Aziende private, istituti finanziari e banche, società immobiliari di investimento, gestori del patrimonio immobiliare, Retail e centri commerciali, organizzazioni non profit. Attraverso l'integrazione di tecnologie innovative, la

gestione efficace delle risorse e un'attenzione costante alle nuove normative, il settore è pronto ad affrontare le sfide della modernizzazione e a contribuire significativamente al miglioramento della qualità della vita e della competitività delle imprese. Forum Facility si svolgerà a Roma il 3 e 4 dicembre 2024, presso l'Auditorium Antonianum. GSA è media partner.

I temi cruciali suddivisi in tre panel, con un confronto tra domanda e offerta, seguiti da tre lectio magistralis

Le tematiche chiave di tutto il comparto saranno quindi analizzate dettagliatamente in tre panel, cui seguiranno tre lectio magistralis di professori, economisti ed intellettuali di grande visione, per uno sguardo programmatico al futuro. Questi i titoli delle sessioni:

- Integrazione tecnologica ed efficientamento energetico - la transizione ecologica nelle attività del facility management;
- Il Codice degli appalti, clausole sociali, internalizzazione, trasparenza - le nuove regole nel comparto dei servizi;
- Sicurezza, Formazione e Responsabilità - gli strumenti per la prevenzione e per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Quest'ultimo aspetto mantiene vivo il dibattito sulla centralità della persona e sul benessere dei lavoratori, in un settore labour intensive, dove la manodopera assume un peso specifico assolutamente preponderante nel ciclo del servizio. Tra i relatori ci saranno esponenti della domanda e dell'offerta, oltre ad esperti di fama nazionale nelle singole materie.

Un approccio integrato per un futuro sostenibile

Forum Facility è diventato un appuntamento imperdibile per il mondo dei servizi integrati, riunendo esperti e operatori del settore per

discutere le sfide e le opportunità che caratterizzano il Facility Management. Quest'anno, un'attenzione particolare è rivolta agli Hard Facility Services, che giocano un ruolo fondamentale nella transizione verso un futuro più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico. Gli Hard Facility Services, conosciuti anche come Hard Facility o Hard Services, comprendono tutte le attività tecniche e infrastrutturali necessarie per garantire la funzionalità e l'efficienza degli edifici e degli impianti. Questi servizi includono la manutenzione infrastrutturale, la costruzione e il revamping impiantistico, la gestione di impianti accessori come HVAC (riscaldamento, ventilazione e condizionamento), impianti idraulici, elettrici e sistemi di sicurezza. Nel contesto del Forum Facility, l'importanza di questi servizi è sottolineata dalla necessità di sviluppare e implementare soluzioni tecnologiche sostenibili che possano ridurre i consumi energetici e migliorare la qualità della vita all'interno degli edifici. La manutenzione preventiva e correttiva degli impianti, ad esempio, è essenziale per garantire che le infrastrutture funzionino in modo ottimale, riducendo al minimo i costi operativi e l'impatto ambientale.

Sempre presente il cuore dei servizi integrati, ovvero tutto il cosiddetto 'Soft facility'

In Forum Facility mantengono un ruolo di primaria importanza quei comparti per cui è nato, ormai più di dieci anni fa, il Forum come luogo di confronto del settore, che vengono integrati in una visione più complessiva e in linea con lo sviluppo delle necessità e delle esigenze di un mondo in continua evoluzione dal punto di vista sociale ed economico. Si tratta dei servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione, ristorazione, lavano e logistica, dai quali dipende strettamente la qualità della vita delle persone, destinatari principali del Forum nei suoi contenuti e nelle sue opportunità di networking.

Il focus del primo panel: innovazione e tecnologia al servizio della sostenibilità

Uno dei temi centrali del Forum Facility è l'integrazione di tecnologie innovative per migliorare l'efficienza energetica degli edi-

fici. Tecnologie come l'illuminazione LED, i sistemi HVAC avanzati, l'isolamento termico migliorato e l'uso di sensori e automazioni sono strumenti fondamentali per ridurre i consumi energetici. Questi sistemi permettono di monitorare e controllare in tempo reale l'utilizzo energetico, adattandosi alle esigenze effettive degli edifici e dei loro occupanti. Inoltre, l'adozione di fonti energetiche rinnovabili come il solare e l'eolico è un passo cruciale verso la sostenibilità. I sistemi di gestione dell'energia (EMS) integrano queste fonti rinnovabili e ottimizzano l'uso energetico degli edifici, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e diminuendo le emissioni di CO₂. Sostenibilità che caratterizza anche i servizi di pulizia, sanificazione e tutto il Soft facility, alla luce delle direttive europee, dell'applicazione dei CAM e della ricerca e innovazione che il comparto produce rispetto a questi temi, in termini di prodotto e di processo.

Gestione dei rifiuti e risparmio idrico

La sostenibilità non si ferma all'efficienza energetica. La gestione dei rifiuti e il risparmio idrico sono altrettanto importanti nel contesto degli Hard Facility Services. La gestione sostenibile dei rifiuti attraverso il riciclaggio, il compostaggio e la riduzione alla fonte, insieme all'uso di tecnologie IoT e AI per ottimizzare la raccolta e il trattamento dei rifiuti, rappresentano passi fondamentali verso un futuro più verde. Allo stesso modo, tecnologie avanzate per il risparmio idrico, come i sistemi di raccolta delle acque piovane, il riutilizzo delle acque grigie e i dispositivi a basso flusso, contribuiscono a ridurre il consumo di acqua e a proteggere le risorse idriche.

Il focus del secondo panel: il quadro normativo e il Codice degli Appalti

Durante il Forum Facility, si discuterà anche delle nuove regole e normative che influenzano il settore dei servizi integrati, in particolare il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs.36/2023) entrato in vigore nel luglio 2023. Questo codice introduce principi innovativi, come il principio di risultato e quello della fiducia, con l'obiettivo di garantire che gli interventi pubblici siano realizzati nel modo

più efficiente e trasparente possibile. Uno degli argomenti chiave sarà l'impatto di queste normative sulla gestione degli appalti e dei sub-appalti, e come queste regole stiano influenzando la re-internalizzazione dei servizi, specialmente quelli di pulizia, da parte della Pubblica Amministrazione. Alcuni casi di re-internalizzazione, soprattutto dei servizi di pulizia, accaduti negli ultimi anni in aree geografiche del nostro paese ha sollevato molte perplessità e preoccupazioni. Alcune circostanze, ritenute da molti involutive riguardano il tema delle competenze, delle responsabilità e forse anche quello della modernità. Le clausole sociali e la trasparenza saranno al centro del dibattito, evidenziando l'importanza di competenze e responsabilità nella gestione dei servizi integrati. Si analizzeranno le risultanze dell'applicazione del nuovo codice a 18 mesi dalla sua entrata in vigore.

Il focus del terzo panel: formazione e qualificazione professionale come strumenti per la prevenzione e per la sicurezza sui luoghi di lavoro

La formazione professionale rappresenta per l'impresa, uno strumento strategico offerto ai propri dipendenti tramite il quale incrementare il proprio valore competitivo. Un'occasione preziosa per espandere le proprie attività in nuovi settori e mercati e per offrire ai propri clienti nuovi servizi e di qualità. In un comparto, quello dei servizi integrati, la cui risorsa più importante è il capitale umano (labour intensive) la formazione professionale si afferma come il miglior investimento possibile. Una condizione che incrementa il valore strategico dell'impresa, migliora l'immagine aziendale, accresce la motivazione dei lavoratori. Le imprese sono sempre più chiamate ad avvalersi della formazione per espandere il proprio raggio di competenza e realizzare condizioni di lavoro sicure. Verranno affrontati questi temi con metodologie e indicazioni pratiche.

Tutte le informazioni e le modalità di partecipazione saranno disponibili al sito

www.forumfacility.com

Sostenibilità, trasparenza, condivisione: I TRE “PILASTRI” DI LUCART



Lucart ha presentato a Roma, all'Auditorium di Save the Children, la XIX edizione del Rapporto di Sostenibilità, che fotografa una realtà sempre più attenta agli aspetti ambientali e sociali. Una scelta di grande coerenza testimoniata nei fatti: migliora l'impronta ambientale, calano le emissioni di CO₂ e si avvicina l'obiettivo del 90% di recupero rifiuti. Così il Gruppo toscano continua a crescere e a precorrere i tempi.

di Carlo Ortega

Egiunto ormai alla diciannovesima edizione il Rapporto di Sostenibilità di Lucart, un documento che testimonia l'impegno e la costanza del Gruppo nel dare concretezza a una vision e mission aziendali che si possono sintetizzare in tre parole: sostenibilità, trasparenza e condivisione.

La lungimiranza di un Gruppo che precorre i tempi

Ma ce n'è anche una quarta, ossia lungimiranza, che definisce la capacità dell'azienda



di precorrere i tempi: la prima edizione del documento, ricordiamolo, risale ad anni in cui erano pochissime le realtà italiane ed essere a poter vantare un bilancio di sostenibilità.

Sempre meno impatto sul Pianeta

Ma entriamo subito nel vivo di un testo molto articolato e davvero ricchissimo: si tratta infatti di 150 pagine corredate da immagini, grafici, schemi e box di approfondimento. I dati parlano da soli: a livello ambientale, nel 2023 Lucart ha migliorato ulteriormente la sua "impronta" continuando a ridurre le emissioni di CO₂, che si attestano ora a 403,75 Kg CO₂ per tonnellata di carta prodotta, contro i 408,18 del 2022, così come il consumo idrico, che con 9,48 m³/tonnellata di carta prodotta (-35,9% sul 2013) è sempre più vicino all'obiettivo di 9,40 fissato per il 2025.

Cala il consumo energetico

In netta diminuzione nell'ultimo decennio anche il consumo energetico specifico (-25% rispetto al 2014). Quasi invariato l'utilizzo delle materie prime: 45% cellulosa vergine e 55% carta da riciclare, con l'obiettivo di arrivare rispettivamente al 40% e al 60% entro il 2030.



Trend positivo per gli imballaggi, già dal 2021 al 100% riciclabili o compostabili, che nell'80% dei casi hanno un contenuto di materia riciclata superiore al 30%. Si avvicina anche l'obiettivo del 90% di rifiuti recuperati che Lucart ha stabilito per il 2030, attualmente all'83,7% rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Una crescita sostenibile

L'impegno dell'azienda si riflette anche sulla crescita del Gruppo, che ha chiuso il 2023 con un fatturato di 765 milioni di euro (+6,7% sul 2022) e un margine operativo lordo più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. A questo si aggiungono -li vedremo tra poco nel dettaglio- anche altri importanti successi e riconoscimenti come l'adesione alla Science Based Target Initiative (SBTi), l'allineamento al Codice di Condotta della Amfori Business Social Compliance Initiative (Bsci), il sempre più vicino 100% degli stabilimenti certificati ISO 45001 sulla salute e sicurezza previsto entro il 2025 e, per il secondo anno consecutivo, il conferimento del rating Platinum dell'agenzia indipendente Ecovadis. Ma ci torneremo.

Responsabilità sociale: il sodalizio con Save the Children

Un aspetto non secondario, perché la dice lunga sul modo di operare del Gruppo, è che l'evento di presentazione si sia tenuto a Roma, presso l'Auditorium Save the Children Italia. Un modo per sottolineare l'importanza della partnership, ormai storica, con l'Organizzazione Internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare la vita delle bambine e dei bambini e garantire loro un futuro migliore. Moderato dalla giornalista **Tessa Gelisio**, l'incontro ha visto le testimonianze, fra gli altri, di **Francesco Pasquini**, Chief Sales e Marketing Officer di Lucart, **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, e **Stefano Ciafani**, Presidente di Legambiente.

Una collaborazione consolidata

A proposito della sinergia con Save the Children, Lucart fin dal 2020 sostiene tre importanti progetti dell'Organizzazione a favore dell'infanzia: Spazio Mamme, Fiocchi in Ospedale e i Punti Luce. "Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati conseguiti nel 2023, che rappresentano la dimostrazione più tangibile di come un'azienda possa raggiungere ottime performance economiche ottenendo allo stesso tempo prestazioni ambientali e sociali di altissimo livello", ha commentato a proposito **Massimo Pasquini**, Amministratore Delegato di Lucart.

Obiettivi di qualità e sostenibilità

La filosofia di Lucart è molto chiara, e nel bilancio emerge attraverso una serie di propositi e obiettivi specifici. Innanzitutto, la sostenibilità, che per Lucart significa creare prodotti di qualità rispettando le risorse dell'ambiente e il futuro delle persone. Un principio che ha da sempre ispirato l'operato del Gruppo. Fra gli altri valori fondanti troviamo la qualità, che non è solo l'eccellenza dei prodotti, ma la cultura dell'azienda, la trasparenza dei rapporti, il rispetto delle persone e la volontà di migliorare.

L'innovazione che... immagina il futuro

Poi l'innovazione, che passa dal saper immaginare il futuro e creare soluzioni per viverlo meglio, con prodotti d'avanguardia per rispondere alle nuove sfide del mercato. Tutto questo, però, non sarebbe nulla senza l'integrità, che significa responsabilità e trasparenza del business, oltre che lotta all'illecito e alla corruzione: in altre parole saper creare valore in modo responsabile e trasparente.

Sostegno alla ricerca

Fra gli altri "must": produzione sostenibile con minimizzazione degli

C'E' SEMPRE UNA **ROSSA** FATTA APPOSTA PER TE.



www.rcm.it

SUPRA PER ESEMPIO! ERGONOMICA, ROBUSTA, FULL ELECTRIC

SUPRA è una spazzatrice forte e affidabile anche per lavori gravosi che richiedono grande qualità di pulizia. **SUPRA** è completamente elettrica e semplice da usare. Garantisce una pulizia rapida di aree di medie dimensioni, interne ed esterne. Disponibile in due versioni: a scarico basso e a scarico idraulico, per svuotare lo sporco nel cassonetto a 1500 mm di altezza.



motoscope & lavasciuga





sprechi, riutilizzo degli scarti di produzione, mobilità sostenibile, educazione e ricerca, cultura della sostenibilità: “I nostri prodotti -si legge fra l’altro- devono ispirare i consumatori a uno stile di vita consapevole e sostenibile”, anche attraverso il sostegno all’università e alla ricerca scientifica.

Il rating Ecovadis

Prosegue anche il cammino delle certificazioni, con una serie di iniziative fra cui spicca il rating di responsabilità ambientale e sociale Ecovadis: solo l’1% delle più di 90mila aziende

analizzate da Ecovadis a livello mondiale può vantare un simile risultato. La valutazione tiene conto di quattro importanti temi legati alla sostenibilità: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile. Questi aspetti si basano su standard internazionali, come i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le convenzioni dell’Organizzazione internazionale del lavoro.

La strategia di riduzione delle emissioni

E non è tutto: Lucart a inizio 2024 ha aderito

alla Science Based Target Initiative (SBTi) con l’obiettivo di sviluppare una strategia di riduzione delle proprie emissioni di gas serra basata sulle più recenti evidenze scientifiche e validata da un organismo terzo. Con l’adesione al programma, l’azienda si impegna entro il 2026 a presentare target di riduzione specifici sulle emissioni controllate direttamente, emissioni indirette legate alla produzione di elettricità, vapore o calore ed emissioni indirette provenienti dalla propria catena del valore.

Un impegno etico e sociale

In ambito etico e sociale, entro il 2025 Lucart si impegna inoltre ad aderire al Codice di Condotta dell’Amfori - Business Social Compliance Initiative, che costituisce un riferimento globale per il monitoraggio e il miglioramento delle prestazioni di responsabilità etica e sociale sia interne ai confini aziendali sia nella propria catena di fornitura. Sempre in tema di certificazioni, si fa più vicino il traguardo del 100% degli stabilimenti certificati ISO 45001, previsto entro il prossimo anno: al momento il 91% dei siti produttivi del Gruppo ha ottenuto la certificazione sulla salute e sicurezza.

EcoNatural, si espande il progetto di economia circolare

Ancora: il progetto EcoNatural, nato nel 2010 con lo scopo di recuperare tutti i materiali contenuti nei cartoni per alimenti tipo Tetra Pak, è diventato negli anni una delle applicazioni più avanzate dei principi dell’economia circolare in Europa. Nel 2023, in collaborazione con CPR System, Lucart ha inaugurato a Ferrara uno stabilimento che produce oltre 250mila pallet all’anno in plastica riciclata, partendo dagli scarti di polietilene e alluminio recuperati dai cartoni per bevande. Grazie al progetto EcoNatural, nel periodo 2013-2023, Lucart ha contribuito a recuperare più di 10,7 miliardi di cartoni per bevande, evitare l’uso di 4,6 milioni di alberi e l’emissione di 281.300 tonnellate di CO2. Ma c’è molto di più di cui sorprendersi nella lettura di un bilancio che, ormai divenuto pienamente “maggiormente”, delinea il ritratto di un Gruppo che sa mettere d’accordo il successo con la responsabilità verso l’uomo e l’ambiente.

Link: <https://www.lucartgroup.com/sostenibilita/report-di-sostenibilita/>



Europe, Middle East,
& Africa

Manuali Di Formazione dell'Addetto alle Pulizie **Livello Base e Avanzato**



Prenota la tua copia qui

Queste pubblicazioni comprendono:

- Tecniche di pulizia e disinfezione professionale
- Chimica della pulizia
- Definizione e pulizia di diversi ambienti e superfici
- Descrizione e utilizzo delle attrezzature professionali
- Tabelle per la risoluzione dei problemi

I manuali di formazione ISSA sono stati progettati per accompagnare gli operatori delle pulizie in un percorso formativo strutturato e approfondito. Il primo strumento didattico in lingua italiana destinato a fornire tutte le informazioni necessarie ai professionisti della pulizia.

Per Info: issaemea@issapulirenetwork.com T. +39 026744581

ISSA Europe, Middle East and Africa - via Felice Casati 32, 20124 Milan - Italy

GESTIRE CON SUCCESSO LE INFESTAZIONI È... LA METÀ DEL NOSTRO LAVORO!



Nel settore del Pest control la fiducia e la trasparenza sono fondamentali per instaurare rapporti duraturi e produttivi con il cliente. Ecco alcuni punti chiave per costruire e mantenere una relazione solida che non solo soddisfa le sue esigenze immediate, ma lo fidelizza a lungo termine.



In ogni appuntamento formativo e in ogni catalogo la grande attenzione è riservata ai mezzi tecnici, più o meno innovativi, per far bene e facilitare il nostro lavoro. Questa è una cosa giusta, in linea con lo sviluppo del settore, che deve essere però associata ad una relazione solida con il cliente. Non sono un teorico della comunicazione - la mia formazione è di altro tipo - per cui non mi pongo l'obiettivo di fare un trattato: provo a condividere alcune esperienze (e convinzioni) maturate nei miei anni di lavoro nel mondo della gestione degli infestanti, cercando di individuare gli aspetti più importanti per creare una relazione solida con il cliente.

I concetti base

Dobbiamo sempre tenere a mente alcuni concetti di base quando ci relazioniamo con una persona (cliente, fornitore o dipendente che sia) ovvero che stiamo mandando un messaggio e che questo deve essere percepito e compreso dal nostro interlocutore e che i messaggi che inviamo non sono *solo* le parole che emettiamo ma anche la postura e la gestualità che abbiamo mentre le pronunciamo e il tono, il volume e il ritmo della nostra voce:

spesso gli ultimi due aspetti sono più incisivi del significato delle parole. Quelli preparati ci dicono che il nostro comportamento urla così forte che le nostre stesse parole non si sentono.

L'ascolto attivo

Un secondo aspetto fondamentale è che il dialogo è tale se il nostro interlocutore ci manda a sua volta un messaggio che noi dobbiamo essere in grado di decifrare e comprendere: una scarsa capacità di ascolto da parte nostra produrrà, prima o poi, un'incomprensione con il cliente. Per comunicare bene bisogna saper ascoltare benissimo.

L'importanza dello stile assertivo

L'ultima raccomandazione teorica che ho trovato molto utile è quella di usare uno stile assertivo ovvero sapersi esprimere tranquillamente senza aggressività né passività; saper definire correttamente la propria posizione in qualsiasi occasione, avere una giusta e consapevole stima di sé stessi; saper ascoltare gli altri, con interesse e comprensione; saper difendere le proprie idee senza chiudersi agli

di **Lorenzo Donati**

altri; saper dire di no quando è il caso. Ovviamente non sono parole mie, sono tratte da “66 tecniche creative per formatori e animatori” di Hubert Jaoui e Isabella Dell’Aquila. Lo schema che è contenuto nella UNI EN 16636 è ormai noto nel settore e credo possa essere utilizzato anche in questa chiave, per cui procedo seguendolo (fig. 1).

5.1 Il contatto con il cliente

Ogni contatto con il nostro cliente è prezioso perché contribuisce alla creazione di una relazione duratura, il primo poi è unico. Non esistono seconde occasioni di fare una buona prima impressione viene detto, ed è vero. Questo vale a tutti i livelli di un’organizzazione e in particolare per quelle figure che hanno un confronto diretto con il cliente come i commerciali, i tecnici della disinfestazione e gli incaricati del *front office*: rispondere al telefono fisso dell’azienda con una formula breve come “[nome dell’azienda] buongiorno, sono [nome dell’operatore] come posso esserle utile?” dà al nostro cliente la sensazione di un ambiente sereno e organizzato, molto professionale. Farlo con il sorriso fa la differenza, il tono vale più delle parole, provare per credere. Per commerciali e tecnici i suggerimenti sono poi quelli del buon senso: prendere appuntamento prima (e segnarlo sulla propria agenda!), arrivare in orario, avvisare in caso di ritardo e presentarsi con vestiti o la divisa da lavoro pulita e in ordine. Scegliere un basso profilo mostrando umiltà e fermezza è sempre una scelta vincente. Come detto, ascoltare è la base di una buona relazione, non commettiamo l’errore di banalizzare la richiesta di un intervento da parte di un cliente anche fosse per cercare di tranquillizzarlo: spesso il cliente ci chiama perché ha la sensazione di avere il problema più grande del mondo. Se il problema è facilmente risolvibile meglio, daremo un servizio che supera le aspettative.

5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 Ispezione e analisi del rischio

Lavorando con continuità per un cliente impareremo a conoscere lo stabilimento probabilmente meglio di lui, ma il giorno della prima ispezione dobbiamo essere molto attenti a tutte le informazioni che ci vengono date: tipo di lavorazione, materie prime, processi, personale, ecc. Da queste informazioni e dal-

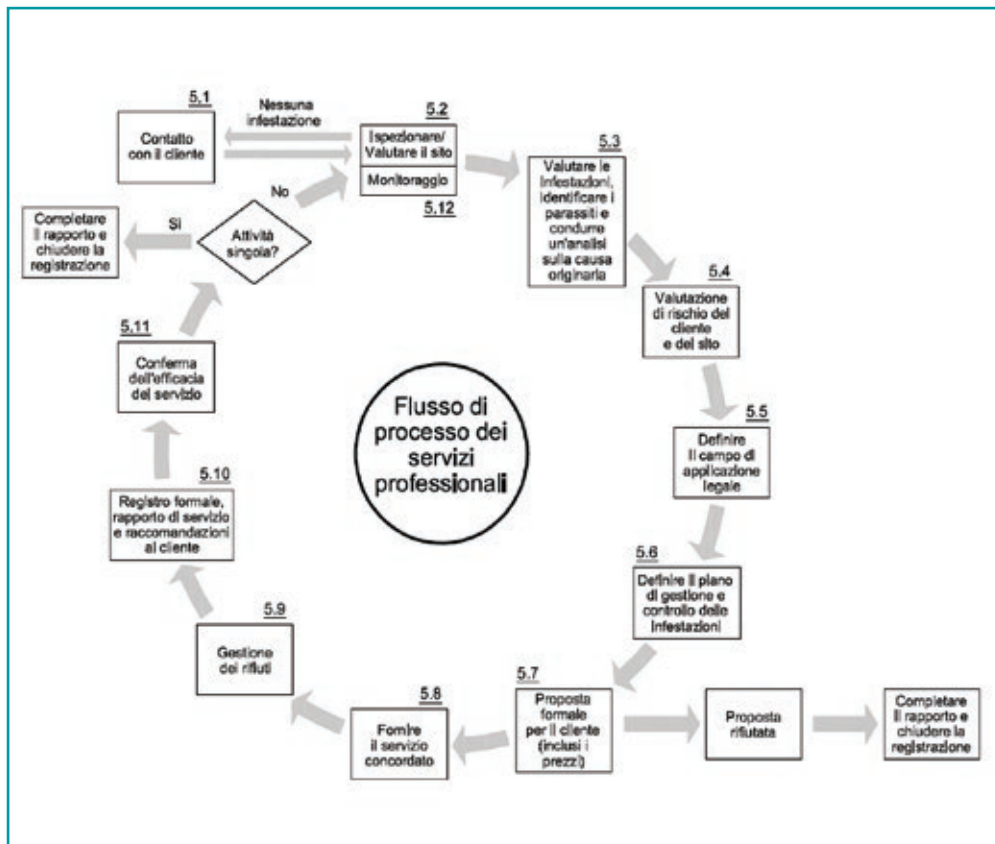


Fig. 1: Flusso di processo dei servizi professionali di gestione e controllo delle infestazioni (fonte: UNI EN 16635:2015)

le risultanze dell’ispezione potremo definire quali infestanti andremo a gestire e quali di questi sono più pericolosi per il nostro cliente. Il consiglio è quello di prestare grande attenzione alle parole del vostro interlocutore e vagliarle alla luce delle vostre competenze. Se il cliente è preoccupato per qualche infestazione in particolare tenetelo bene a mente ma non fatevi guidare passivamente da lui: gli specialisti siamo noi e sta a noi proporre le soluzioni più corrette in base alle nostre osservazioni, alle condizioni del sito e dei materiali che sono presenti. È impossibile tenere tutto a mente, comunica invece professionalità prendere gli appunti necessari. Non fidiamoci mai della nostra memoria perché incamera molto meno di quanto pensiamo e saremo costretti a ripetere le stesse domande a distanza di tempo lasciando nel nostro interlocutore una sensazione di superficialità.

5.6 e 5.7 La proposta

Una volta che abbiamo chiare quali sono le reali necessità del cliente procediamo ad elaborare il piano di controllo e a formaliz-

zare una proposta economica. Il preventivo che sottoponiamo al cliente deve essere sintetico e chiaro. Non si devono lasciare punti oscuri o che danno adito a fraintendimenti. È bene riportare il numero corretto di dispositivi esplicitandone la funzione, elencare i servizi e prevedere eventuali tariffe extra-contratto. Personalmente preferisco sempre presentare il preventivo di persona per poterlo spiegare punto per punto e, a fine riunione, inviare una mail formale alla quale si allega la proposta appena discussa. È una buona pratica quella di chiedere un feedback (per mail o per telefono) della ricezione della proposta dopo qualche giorno dall’invio e non fare goffe pressioni per chiudere il contratto.

5.8 e 5.10 Il servizio e le raccomandazioni

Con il punto 5.8 inizia l’erogazione del servizio concordato e qui, ancora prima del tecnico professionale, entra in gioco l’organizzazione interna della azienda di servizi: avvisare per tempo della visita schedulata

SCENARI

– magari via mail, indirizzandola al referente della qualità o al titolare dell'azienda cliente – è un segno di ottima professionalità. Una comunicazione efficace al nostro interno permette ai collaboratori di lavorare con più tranquillità e precisione. Al tecnico poi è assegnato il compito di gestire non solo le infestazioni presenti o possibili ma anche la relazione con il referente incaricato del cliente. L'abbigliamento in ordine, l'impiego dei DPI, il rispetto delle regole interne, la cortesia sono un ottimo biglietto da visita per il tecnico e per l'azienda che lo ha inviato. Bisogna cercare di avviare il servizio solo dopo essere stati ricevuti dal referente aziendale (resp. qualità o altro tipo di incaricato) e aver scambiato qualche parola: ci sono state novità? Ci sono stati problemi? Diamo credito e valorizziamo le indicazioni del nostro referente. Terminato il lavoro è poi assolutamente necessario prendersi pochi minuti per rendicontare con precisione quelle situazioni a rischio. A mio avviso la documentazione fotografica è eloquente, ricordate solo di non inquadrare mai altre persone o loghi di macchinari o prodotti. Le raccomandazioni che il tecnico lascia al

cliente sono preziose e vanno valorizzate, cercando di rendere corresponsabile delle azioni il referente interno e creare un clima collaborativo. A volte sono anche opportunità commerciali: molte aziende oggi sono in grado di fare piccoli interventi di proofing e questo le pone nelle condizioni di fornire un servizio "su misura" per il cliente evitando interferenze di possibili competitor. Le raccomandazioni possono essere molto difficili da scrivere ma quanto mai necessarie per poter fare un buon lavoro: dobbiamo trovare il giusto equilibrio nel verbalizzare le azioni da compiere senza colpevolizzare il nostro cliente. Per le realtà particolarmente strutturate teniamo a mente che siamo dei partner e non dei semplici fornitori: dobbiamo cercare di far fare bella figura al nostro referente interno verso la propria direzione/proprietà, in questo modo si instaura un rapporto di fiducia solida basato su onestà e assertività.

5.11 L'efficacia del servizio

Come è noto, ogni azione di lotta agli infestanti che svolgiamo deve essere valutata al termine per capire se e quanto è stata effi-

cace. È un passaggio molto prezioso per i disinfestatori professionali: se il servizio è stato svolto con precisione ed efficacia è un'opportunità per sottolineare il proprio valore come partner e professionista. Un basso profilo, senza retorica o grandi celebrazioni, è sempre lo stile migliore per fare il punto dei successi ottenuti e puntare lo sguardo sui futuri traguardi.

Come ho anticipato queste righe non sono un trattato di psicologia né di comunicazione: sul mercato ci sono ottimi professionisti che possono fornire consigli e tecniche efficaci. Questi



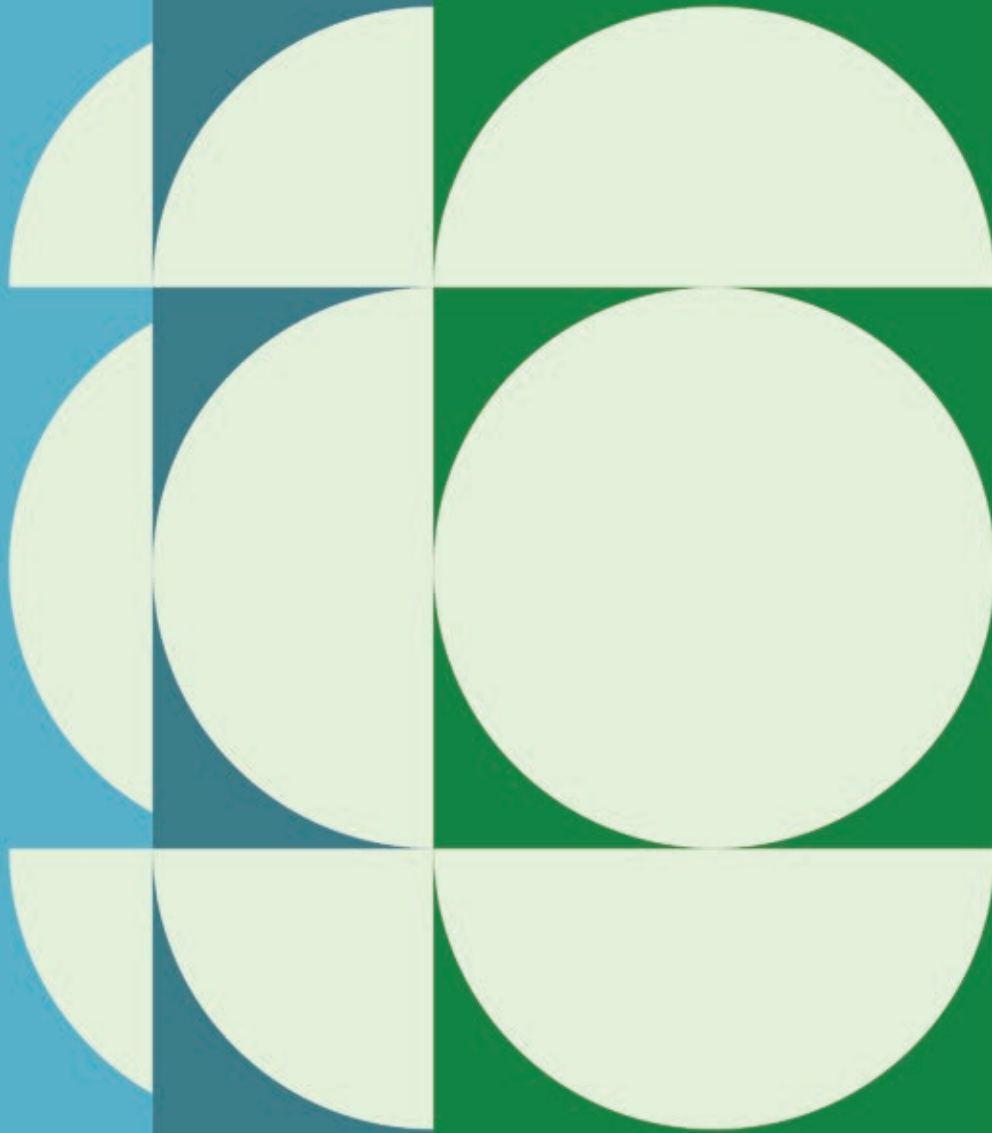
vogliono solo essere degli spunti utili per impostare e curare una relazione duratura con i clienti. Una buona relazione, nella mia esperienza, è data da una miscela di vari aspetti. Il primo è l'onestà: non si possono creare relazioni positive se cerchiamo per primi di venderci per quello che non siamo. Il secondo è la competenza: siamo partner strategici, dobbiamo fornire soluzioni tecniche efficaci e in linea con la situazione del cliente e in questo l'aggiornamento tecnico e la formazione continua giocano un ruolo fondamentale. Il terzo punto è la professionalità che emerge nei modi cordiali ma fermi, nella puntualità e nel saper valorizzare i punti forti della propria organizzazione: parlare male dei competitor scredita per primi noi stessi. Come tutti anche noi avremo le nostre giornate "no" e i clienti difficili (che saranno poi quelli che ci spingeranno a migliorare e in definitiva a crescere di più) per cui siamo consapevoli che possiamo incorrere in errori: saper chiedere scusa e provare a migliorare sono due azioni che dobbiamo saper fare. Magari col sorriso.

TAXON
UniQo
il **sistema rivoluzionario** per la
sanificazione di ambienti sanitari

• 8 carrelli • 2 frange • 1 telaio

TAXON Srl
Tel. 010 9642767 | Fax 010 9642768
taxon@taxon.it | www.taxon.it

Scopri di più



ECOMONDO

The green technology expo.

E24

The ecosystem
of the Ecological
Transition

NOVEMBER
5 — 8,
2024

RIMINI
EXPO CENTRE
Italy



ecomondo.com

Organized by

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

In collaboration with



madeinitaly.gov.it

Strategie di controllo degli infestanti DELLA ASL LATINA



La ASL Latina ha aderito al progetto Biorepem, nella visione One Health e Planetary Health, che consente l'implementazione di una rete di trappole ecologiche che catturano sia zanzare che roditori senza usare sostanze biocide.

di Carmen Docimo

Direttrice UOC gestione contratti di servizi e logistica

Tratto da TEME n 5/6 2024

Il 29 giugno 2022 è stata riconosciuta, dalla normativa italiana, la bontà dell'approccio "One Health" e la sua evoluzione "Planetary Health" con lo sviluppo dell'Istituto Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici, allo scopo di migliorare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio Sanitario Nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie associate ai rischi ambientali e climatici.

L'approccio One Health

"One Health" (Una salute) è una visione olistica dell'uomo inserito nel suo ambiente e indica la convergenza e le connessioni tra la salute di uomini, animali e natura, da cui deriva l'assunto principale introdotto da Lancet e che indica "il più elevato livello di salute, benessere ed equità raggiungibile in tutto il mondo, attraverso una equilibrata governance dei sistemi - politici umani, economici e sociali - determinanti per il futuro dell'umanità, e dei sistemi naturali terrestri che definiscono i confini ambientali entro i quali l'umanità può svilupparsi".

SARS-CoV-2 e cambiamenti climatici

Sia l'esperienza maturata dall'umanità durante e dopo la pandemia da SARS-CoV-2, che i sempre più catastrofici cambiamenti climatici, hanno sviluppato nell'opinione pubblica una maggiore consapevolezza su come la salute umana sia connessa al buono stato dell'ambiente e di vita degli animali e sulla necessità che i tre pilastri della vita (uomo, natura e animali) debbano essere gestiti e "curati" con un adeguato coordinamento tra istituzioni differenti per raggiungere dei buoni risultati. La soluzione consiste nel far dialogare e cooperare esperti di vari settori affinché possano scambiare le giuste informazioni per trovare adeguate strategie di prevenzione.

Progetto europeo Life Biorepem

In questo quadro, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per il tramite della UOC Gestione Contratti di Servizi e Logistica, ha proposto alla ASL Latina di collaborare per il trasferimento della metodologia ecologica messa a punto nel progetto europeo Life Biorepem, rappresentando una serie di vantaggi che sarebbero derivati all'Azienda dall'adesione. Tra questi, anche essere la prima Azienda Sanitaria d'Italia ad adottare un protocollo a impatto zero, su persone e ambiente, per le attività di derattizzazione, senza costi a carico del SSN.

Il servizio di derattizzazione della ASL Latina

Il servizio di derattizzazione viene gestito, presso la ASL Latina, in outsourcing, da un Operatore Economico specializzato nel settore, individuato a seguito di espletamento sul MEPA (Mercato Elettronico della PA) di una procedura negoziata mediante invito a cinque ditte. È un servizio delicatissimo, atteso che la convivenza tra le attività dell'uomo, come le attività sanitarie espletate in un ospedale, e le attività degli animali sinantropi quali zanzare, ratti, volatili e insetti striscianti, è il risultato di una serie combinata di interventi strategici adottati al fine di evitare l'infestazione e, pertanto, il danno che ne deriva per la salute dell'uomo. Tradizionalmente, la lotta agli infestanti vede l'utilizzo di sostanze biocide, altamente pericolose per la salute umana e l'ambiente e, in assenza - finora - di alternative valide, si è determinata la necessità per l'Italia di una deroga ai diversi regolamenti nazionali e comunitari (Reg. UE 528/12; Reg. CE 1907/06 REACH; Reg. UE 16/1179) che ne stabiliscono la riduzione o totale eliminazione. Il Progetto "Biocide Reduction in Municipal Pest Management" - Biorepem - Life19 Env/It/000358,



MENO VELENI CITTÀ PIÙ SOSTENIBILI

è un progetto finanziato grazie al programma europeo "LIFE+" con l'obiettivo di ridurre (fino alla sua completa eliminazione) la quantità di sostanze biocide utilizzate per il controllo di roditori e zanzare, in quanto tali sostanze sono pericolose per la salute umana e l'ambiente, offrendo una risposta valida a un problema molto sentito e sempre più pressante. Negli ultimi anni, infatti, il numero di ratti e zanzare è costantemente aumentato nelle nostre città a causa di una serie di fattori concomitanti, non ultimo il cambiamento climatico, con il conseguente incremento delle sostanze nocive utilizzate e poi disperse nell'ambiente. I pesticidi piretroidi e gli organofosforati utilizzati contro le zanzare e gli anticoagulanti AVK quali Bromadiolone, Difenacoum e Brodifacoum, usati per combattere i roditori, hanno effetti negativi, diretti e indiretti, ben noti: possono avvelenare animali selvatici e domestici, contaminare suoli, fiumi, laghi, mare e intossicare gli esseri umani.

La strategia del metodo Biorepem

La strategia proposta dalla metodologia Biorepem, oltre a consentire l'implementazione di una rete di trappole ecologiche che catturano sia zanzare che roditori senza usare sostanze biocide, permette di controllare da

remoto e analizzare gli animali catturati (es. specie, numero individui, sesso) mediante lo sviluppo e test di un'applicazione web tramite la quale vengono gestite le trappole e aggiornate le più moderne procedure di controllo da parte della P.A. In questo quadro, l'adesione al progetto da parte della ASL Latina permette di mettere a punto un protocollo per la raccolta di dati utili ai fini della gestione degli infestanti (ad esempio, casi di avvelenamento di specie non bersaglio domestiche o selvatiche, presenza di contaminanti, dati ambientali), sviluppando criteri di Green Public Procurement e nuove procedure di gara per i servizi di disinfestazione e derattizzazione, promuovendo la riduzione progressiva nell'uso dei biocidi per la lotta alle specie infestanti presso i principali stakeholder (società di servizi, altre pubbliche amministrazioni, rivenditori di pesticidi e rodenticidi) e sensibilizzando il grande pubblico a un uso corretto dei biocidi, informandoli anche sui rischi e sulle soluzioni alternative attualmente disponibili. Riconosciuta la validità della proposta, soprattutto nell'ottica della sostenibilità ambientale del progetto e della possibilità di monitorare scientificamente gli esiti dei controlli sulle procedure di derattizzazione e disinfestazione, la UOC Gestione Contratti di Servizi e Logistica ha espresso un capitolato tecnico redatto se-

condo le linee guida del progetto e quindi con l'adozione di trappole ad ultrasuoni in luogo di quelle biocide tradizionali, in maniera da anticipare l'adeguamento del servizio alle moderne istanze di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto nocivo dei prodotti tradizionalmente utilizzati.

Prima ASL d'Italia ad attuare la derattizzazione con Biorepem

Successivamente, la ASL Latina ha aderito al progetto europeo, diventando così la prima ASL d'Italia a conformare il servizio di derattizzazione alle Linee Guida del progetto Biorepem. È stato quindi riconosciuto che la metodologia proposta risulta in linea con la mission della ASL di Latina in un contesto più ampio di promozione della salute e di utilizzo delle potenzialità strutturali e professionali per rivestire un ruolo attivo e pro-attivo nella progettazione e realizzazione di iniziative mirate e concrete, secondo l'approccio "One Health" e "Planetary Health", per contribuire a fornire risposte adeguate ai bisogni di salute delle persone, in relazione all'ambizioso compito che la ASL si prefigge, di sostenere una progettualità di prevenzione e promozione della salute su stili di vita sani in ambienti naturali dall'età evolutiva all'età adulta.

IL CLEANING NELL'ERA DELL'“ONDA VERDE”



La sostenibilità non è più solo un impegno etico e sociale: ormai è anche un importante driver di scelta degli attori del settore delle pulizie professionali. Le certificazioni -obbligatorie e volontarie- estese a tutti gli anelli della filiera, stanno delineando un mercato sempre più attento ai temi ambientali, e sempre più disposto ad investirvi. E la selezione (virtuosa) la fa il mercato.



Non bisogna certo essere “guru” del mercato per rendersi conto di un dato di fatto che, giorno dopo giorno, acquista sempre maggiore evidenza: la sostenibilità ambientale non è più solo un impegno etico e sociale, un patto che -come già faceva notare il famoso Rapporto Brundtland nel lontano 1987- stringiamo con le future generazioni.

L'attenzione dell'opinione pubblica

Ormai si tratta anche, e non da ieri, di un'irrinunciabile leva strategica. Basta entrare in un qualsiasi negozio o centro commerciale per notare sempre più clienti attenti alle etichette verdi, al packaging ridotto o riciclabile, all'utilizzo di ingredienti o sostanze amiche dell'ambiente, alle soluzioni concentrate per lavaggio e detergenza e così via. Il settore delle pulizie/multiservizi/servizi integrati è pienamente coinvolto da quest' “onda verde”. A torto o a ragione -e noi crediamo a ragione- stiamo entrando in una fase nella quale la sostenibilità ambientale diventa sempre più un fondamentale driver di scelta degli attori del cleaning, a tutti i livelli della filiera del mercato: produttori, aziende di distribuzione e imprese di pulizia.

L'Ecolabel, dal prodotto al servizio

D'altra parte le certificazioni ormai coprono tutti gli anelli del mercato del comparto: dalle materie prime ai prodotti finiti (siano essi detersivi, macchine, sistemi o attrezzature), fino ad arrivare all'impatto complessivo del servizio stesso di pulizia, con l'importante conquista della Decisione Ue 2018/680 che per la prima volta ha stabilito i criteri Ecolabel UE per i “Servizi di pulizia di ambienti interni” adottati dalla Commissione europea, che affrontano i principali impatti ambientali associati ai servizi di pulizia con un approccio “long life”, ossia lungo l'intero ciclo di vita (dei prodotti o del servizio).

Ma non è il solo...

Ma l'Ecolabel, ormai requisito preferenziale -ove non obbligatorio- nel settore privato e soprattutto nel pubblico nell'ottica del “green public procurement”, è soltanto una delle numerosissime certificazioni ambientali che rappresentano requisiti indispensabili per restare nel mercato. Pioniera fu la Iso 14001, quando ancora, nel nostro settore, si contavano sulle dita le aziende che potevano vantare la propria aderenza agli standard, e

di Simone Finotti

rapresenta ancora il punto di riferimento normativo per le aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un Sistema di Gestione Ambientale.

Il “Reach” per i chimici

Sempre alla fase “pionieristica” appartiene il Regolamento (CE) n.1907/2006, cosiddetto Reach, una normativa integrata per la registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche, che mira ad assicurare un maggiore livello di protezione della salute umana e dell’ambiente, aspirando al contempo a mantenere e rafforzare la competitività e le capacità innovative dell’industria chimica europea.

Il “bilancio di sostenibilità”

Vennero poi il Bilancio di sostenibilità, per le aziende oltre una certa soglia, così definito dal Libro verde della Commissione del 2001: “L’integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”. Di qui all’idea che per sostenibilità non si intendessero solo e semplicemente gli aspetti ambientali, ma anche quelli sociali “tout court” il passo è stato breve.

La sostenibilità in chiave sociale

Questo il senso di certificazioni come quelle della famiglia “SA 8000”, uno standard internazionale di sostenibilità pubblicato per la prima volta nel 1997 con revisioni negli anni successivi: un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle organizzazioni che lo adottano. Lo standard permette di migliorare le condizioni del personale, promuovere trattamenti etici ed equi del personale, includere le convenzioni internazionali dei diritti umani.

La Carbon Footprint...

Tornando all’ambiente, molto importante è la Carbon Footprint, letteralmente “impronta di carbonio”, diventato un concetto di rilievo nel contesto della sostenibilità ambientale e delle aziende responsabili. Si tratta di un indicatore ambientale che quantifica l’impatto di un’azienda in termini di gas-ef-

fetto serra misurando le emissioni di anidride carbonica, ma anche metano, monossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi e esafluoruro di zolfo, associate a un’attività, un prodotto, un servizio o un’intera organizzazione.

... e le sue evoluzioni

Questa misurazione quantifica l’impatto ambientale di un’entità specifica e contribuisce alla comprensione delle responsabilità e all’identificazione delle aree in cui è possibile apportare miglioramenti. Il monitoraggio e la gestione del carbon footprint sono diventati elementi chiave nella strategia aziendale orientata alla sostenibilità, contribuendo a preservare l’ambiente. Si tratta di un indicatore prezioso, poi evoluto in “global” e “ecological” footprint.

Una “seconda vita” per la plastica?

E che dire delle certificazioni “Plastica Seconda Vita” dell’ Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo? Anche per i produttori del settore del cleaning, in particolare macchine e attrezzature (ma anche contenitori per formulati), l’etichetta ecologica per materiali e prodotti in plastica riciclata può rivelarsi una scelta strategica. Il suo scopo è quello di certificare i materiali e i manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici e al contempo introdurre due concetti molto importanti: la qualità e la tracciabilità dei materiali riciclati. Il “PSV” ha l’importante missione di promuovere e comunicare il contenuto di riciclato per mettere in risalto il grande potenziale delle materie plastiche nella *circular economy*.

Il “Reporting di sostenibilità”

Va ricordato, in questa carrellata che non ha la pretesa di essere esaustiva, il recentissimo recepimento da parte del Governo della direttiva europea CSRD - “Reporting di sostenibilità”. Sempre a proposito di Esecutivo e dintorni, emblematici del “green new deal”, e del valore strategico (anche in termini economici) dell’attenzione alla sostenibilità, questi sono Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il

prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Il Piano per la sostenibilità ambientale

I CAM sono definiti nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi a investire in innovazione e buone pratiche per rispondere alle richieste della Pubblica amministrazione in tema di acquisti sostenibili.

CAM e nuovo Codice 36/23, per appalti più sostenibili

In Italia, l’efficacia dei CAM è assicurata grazie alle previsioni contenute nel Codice dei contratti, già a partire dal “Codice 50”, per arrivare all’ultimo testo dello scorso anno. Infatti, l’articolo 57 comma 2 del dlgs 36/23, prevede l’obbligo di applicazione, per l’intero valore dell’importo della gara, delle “specifiche tecniche” e delle “clausole contrattuali”, contenute nei Criteri Ambientali Minimi. Lo stesso comma prevede che si debba tenerne conto anche per la definizione dei “criteri di aggiudicazione dell’appalto”.

Obiettivo: ridurre gli impatti

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nel promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili. E tra le frontiere più recenti si sta aprendo quella delle certificazioni “energia green” che, per ora rivolti soprattutto ai produttori di energia, non tarderanno a riverberare i loro effetti su tutti i “gradini” della filiera. Tutti standard, modelli e certificazioni che configurano un mercato pubblico e privato sempre più attento a selezionare fornitori “virtuosi”. È dunque il momento di ascoltare direttamente le loro “voci”.

4 HYGIENE



Qualcuno è seriamente e sinceramente interessato all'ecologia e a salvare il pianeta? La proposta di di 4Hygiene parla di una riduzione dei rifiuti fino al 72%, di prodotti chimici fino al 93% e del 99% degli scarichi nei reflui oltre ad un risparmio di acqua che supera il 99%. La soluzione è tanto semplice quanto igienica e sostenibile: panni in tnt già impregnati con detergenti e/o disinfettanti per superfici, pavimenti, bagni e cucina anche con detergenti a marchio Ecolabel CFP ed EPD. Formazione e procedure dedicate ottimizzano i risultati.

www.4hygiene.it – info@4Hygiene.it

AREXONS

La sostenibilità è diventata una priorità imprescindibile anche per la pulizia professionale. Fulcron, brand di Arexons, sviluppa prodotti con formulazioni rispettose per l'ambiente, come il Super Sgrassatore Food Grade. Specifico per il settore alimentare, Food Grade è biodegradabile al 99,46%. Garantisce una pulizia eccellente ed evita la contaminazione nelle aree destinate alla produzione, allo stoccaggio e al trasporto degli alimenti. È registrato NSF A1 ed è idoneo nei piani HACCP. Il formato da 5L è confezionato in una tanica per il 50% in plastica PCR (Post-Consumer Recycled).

www.fulcron.it



BETTARI

Bettari Detergenti offre i detergenti concentrati "TWIST": diverse fragranze per la pulizia e l'igienizzazione di pavimenti, vetri, bagno e superfici in generale. Questa linea è molto interessante per chi vuole ottimizzare i costi di stoccaggio, ha poco spazio a magazzino e si rivolge a mercati nazionali o internazionali dove il costo del trasporto incide in modo significativo. Perché si parla di risparmio economico? La diminuzione



del peso e del volume dei prodotti concentrati si traduce in minori costi di trasporto, di stoccaggio e di picking. Perché l'impatto ambientale è ridotto? Per via della diminuzione degli imballaggi da smaltire e delle emissioni di CO2 correlate ai trasporti!

www.bettari.it

COMAC



CS700 è la prima spazzatrice Comac con calcolo della CFP e quindi ad avere un dato verificato da parte terza sulle performance della macchina rispetto al cambiamento climatico. Analizzare l'impronta climatica di CS700 permette di individuare i punti critici del ciclo di vita per intervenire e ridurre gli sprechi nel futuro. Quanto emerso da questo calcolo consente infatti di influenzare la produzione delle future spazzatrici, per offrire prodotti sostenibili ed efficienti. Per Comac, quindi, impegnarsi nel calcolare la CFP delle sue macchine è un punto di partenza fondamentale per un futuro sostenibile, CS700 è anche la prima spazzatrice Comac ad avere ottenuto il marchio CFI.

www.comac.it

DIANOS

Numerosi prodotti Dianos, sia per uso generico che per uso specifico, hanno conseguito la certificazione CAM secondo la Decisione UE 2017/1217 recepita con DM 29/1/2021 e rilasciata da pubblico istituto, grazie alla collaborazione con il laboratorio del Politecnico di Milano, accreditato UNI EN ISO 17025. Tra questi citiamo: Supernet, Kit, Superlux, Linea Deoclean, Elios, Forza 7, Detergente G, Smart



Special, Top Speed e numerosi altri. In linea con la normativa CAM, Dianos fornisce packaging dotati di sistema di dosaggio e al fine di ridurre l'impatto ambientale, utilizza plastica riciclata al 50% con l'impiego esclusivo di materiali selezionati con certificazione PSV.

www.dianos.net

ENTASYS

La bonifica dei canali di aerazione con robot a aria pressurizzata è un metodo ecologico per mantenere efficienti gli impianti HVAC. Tale tecnica elimina l'uso di detergenti chimici, ridu-



cendo l'impatto ambientale. Il processo utilizza elementi perturbanti e aria pressurizzata che rimuovono polvere, allergeni e contaminanti senza rilasciare sostanze nocive. Migliora la qualità dell'ambiente indoor, l'efficienza energetica, e riduce il consumo elettrico e le emissioni di CO₂. Previene la contaminazione da micropolveri, creando ambienti più salubri senza biocidi e migliorando la qualità dell'aria.

www.entasys.it

FHP - VILEDA PROFESSIONAL



Le nuove frange r-MicroLite Max, r-Trio Max e r-MicroSpeed Max, disponibili per i Sistemi pavimenti UltraSpeed, CombiSpeed ed Express, sono le ultime arrivate in casa Vileda Professional. Grazie al design innovativo e al potere pulente della microfibra, assicurano performance di pulizia senza pari. Inoltre, l'uso di oltre il 35% di materiali riciclati, la produzione Made in Europe e la certificazione Product Carbon Footprint, conferiscono un plus ulteriore in termini di sostenibilità.

www.vileda-professional.it

FILMOP INTERNATIONAL



Il sistema certificato implementato da Filmop permette di quantificare la Carbon footprint di tutti i carrelli in gamma. Il conteggio della CO₂ avviene per ogni fase della loro vita, dall'approvvigionamento delle materie prime fino allo smaltimento.

Quantificare l'impatto dei carrelli in termini di emissioni ha posto le basi per l'implementazione di azioni mirate alla loro compensazione come l'adesione nel 2023 a progetti di tutela ambientale e accesso all'energia pulita in Paesi in Via di Sviluppo che hanno permesso di compensare 800 tonnellate di CO₂.

www.filmop.com

GHIBLI & WIRBEL

Green Pro, la gamma completa di macchine per la pulizia professionale prodotta con plastica riciclata, si arricchisce grazie ad un nuovo modello. La nuova lavapavimenti uomo a terra Royal 15 BC Lithium, infatti, è stata realizzata anche in versione green mantenendo inalterate le performance e la qualità del modello standard. L'utilizzo della macchina è semplice e agevolato dal pannello comandi pratico e intuitivo che permette il controllo delle principali funzioni come il programma ECO SYSTEM che ottimizza le prestazioni di pulizia riducendo i consumi ed eliminando gli sprechi.



www.ghibliwirbel.com

ICEFOR

La linea I-GREEN, con oltre 20 referenze, è certificata Ecolabel e CAM, ed è pensata per coprire tutte le aree: superfici, bagno, cucina, lavanderia e cura personale. I prodotti utilizzano materie prime vegetali certificate RSPO e flaconi in plastica 100% riciclata certificata Plastica Seconda Vita. I lotti di produzione sono testati per l'assenza di metalli pesanti. Sono privi di coloranti, EDTA, fosfati e conservanti sensibilizzanti, a protezione dell'ecosistema. Tutti i prodotti I-GREEN rispettano il protocollo ECOBIOVEGAN, grazie all'uso di materie prime non di origine animale e non testate su di essi. ICEFOR ha inoltre calcolato le emissioni di CO₂ lungo il ciclo di vita dei prodotti secondo la norma UNI EN ISO 14067.

icefor.com



ISC



Orbot SprayBorg è la macchina per le pulizie di fondo che permette di utilizzare meno acqua ed eliminare il detergente, riducendo i tempi di lavoro e ottenendo risultati straordinari su qualsiasi superficie: legno, pietra, moquette, piastrelle, cemento. La combinazione di movimenti rotatori e orbitali amplifica l'azione meccanica sul pavimento, e grazie ai diversi pad disponibili, è così versatile che può essere utilizzata al posto della monospazzola, della lavamoquette e della levigatrice planetaria, superandole tutte in prestazioni. Vuoi vederla in azione? Chiama ISC!

www.iscsl.com

LIM

Premiato con "Ecolabel Award 2021", è il consolidato sistema di pulizia delle superfici, praticato mediante mops e panni noleggiati e ricondizionati dopo ogni impiego, da una



rete di imprese di lavanderia industriale. Il servizio è svolto in piena aderenza ai CAM dei settori "Cleaning" (DM 29/01/2021), "Lavaggio Industriale" (DM 9/12/2020) e alla legislazione vigente in materia di impiego (legge 36/1994) e smaltimento dell'acqua (DPR 227del 19.10.2011). L'impatto ambientale del servizio è minimizzato dalle tecnologie adottate dalle aziende e misurabile mediante APP (Direttiva 2014/95/UE).

www.limlavanderia.it

www.assosistema.it

LINDHAUS



La lavasciuga Lindhaus LW44-52 Flexy Hybrid è progettata per un'eccezionale efficienza energetica e sostenibilità. Dotata di un motore aspirante Brushless By-Pass ad alta efficienza che funziona perfettamente con soli 120W, garantisce prestazioni elevate riducendo i consumi. I motoriduttori autoventilati assicurano bassa temperatura e alti rendimenti. La batteria agli ioni di litio da 36V-20Ah offre un'autonomia di 90 minuti. Il display consente una gestione ottimale delle funzioni, consentendo di regolare la potenza di aspirazione, la velocità delle spazzole e la quantità d'acqua. L'Eco Mode minimizza i consumi senza comprometterne le performance.

www.lindhaus.it

MARKA

La gamma Ecolabel di Marka è costituita da soluzioni formulate con materie prime rinnovabili e rapidamente biodegradabili, gestite in pack certificati Plastica Seconda Vita con il 50% di HDPE riciclato proveniente dai rifiuti domestici post consumo. Include soluzioni per ogni esigenza: dalla cucina con il NATURAL LVS e NATURAL RINSE agli arredi e superfici con il NATURAL FLOOR, NATURAL DEGREASER e NATURAL MULTIGLASS, fino al bagno con NATURAL BATH e NATURAL WC. I prodotti Marka Ecolabel sono sviluppati con materie prime sostenibili come acido citrico di origine vegetale, alcool isopropilico vegetale non OGM e tensioattivi non ionici ad alta efficacia e rapidamente biodegradabili, sia in contesti aerobici che anaerobici.

www.markacleaning.com

www.mkspa.com



MP-HT

MP-HT sta evolvendo verso progetti in cui la sostenibilità e l'ottimizzazione dei consumi sono al centro dell'attenzione. Le ultime spazzatrici, STOUT E+ e WIND ANT E4H, incarnano



questi principi: macchine robuste con telaio in metallo, materiale altamente riciclabile, e motori elettrici silenziosi e a basso voltaggio che garantiscono bassi consumi e ottime prestazioni. MP-HT utilizza sistemi tecnologici avanzati che monitorano l'efficienza, prevenendo costosi fermi macchina e riducendo la manutenzione, per spazzatrici che durano nel tempo.

www.mp-ht.it

NETTUNO

Nettuno, azienda italiana leader nella produzione di lavamani cosmetici professionali, ha fatto della sostenibilità ambientale uno dei suoi pilastri. Tante le scelte fatte in questa direzione: implementazione di prodotti certificati Ecolabel UE; ottenimento ISO 9001 e



ISO 14001; installazione di impianto fotovoltaico; ottimizzazione energetica e utilizzo di illuminazione a LED; uso di imballi in plastica riciclata Seconda Vita e sua riduzione attraverso l'uso di sacche ricarica; recupero delle acque di lavorazione; utilizzo di materie prime da economia circolare. Questo approccio permette all'azienda di essere un esempio di eccellenza nel settore e di contribuire alla tutela dell'ambiente.

www.nettuno.net

NEWPHARM

NUVEX SMOKE è un insetticida fumogeno che unisce innovazione e sostenibilità e utilizza un estratto di piretro di origine vegetale per eliminare rapidamente e in modo efficace numerosi insetti volanti e striscianti. Non lascia residui negli ambienti trattati ed è inoltre l'unico prodotto ad azione fumigante a base di piretro naturale presente sul mercato, il che lo rende una scelta unica e preziosa per soluzioni di disinfestazione eco-friendly. La sostenibilità non è più solo un valore aggiunto, ma una necessità per il futuro. Con NUVEX SMOKE, Newpharm fornisce un prodotto altamente efficace e rispettoso dell'ambiente, segnando un passo avanti significativo verso un futuro più sostenibile.



www.newpharm.it

OMM

A partire da quest'anno è disponibile nella gamma di prodotti OMM la nuova Minispeed versione Litio.

Equipaggiata quindi con una batteria al Litio 24V e 30Ah che rende la già efficiente e apprezzata Minispeed ancora più performante. La batteria al Litio è un'ottima scelta per diversi motivi anche dal punto di vista del minor impatto ambientale questo perché il suo ciclo di vita è molto più lungo se comparato con le batterie al piombo e una volta esaurite buona parte di esse può essere riciclata.

Minispeed è agile, semplice nell'uso e nella manutenzione adatta per essere utilizzata in spazi anche con ingombri fino a 1000 mq.

www.ommlavapavimenti.com



ORMA



NOVA LED è la lampada luminosa proposta da ORMA Srl che permette, grazie alla sua tecnologia led, di raggiungere un importante livello di risparmio energetico ed un maggior livello di sicurezza. Il suo design curato nasconde le catture, mentre la sua tecnologia led emette luce solo per le lunghezze d'onda efficaci, ottimizzando così i consumi rispetto alle tradizionali neon. Inoltre, copre sino a 160 mq e dispone di una pratica chiusura magnetica. È conforme alle normative HACCP e per questo ideale per il controllo degli insetti volanti in ristoranti, bar, pasticcerie, panetterie, negozi alimentari e in generale in tutte le attività aperte al pubblico.

www.ormatorino.com

PAREDES

Paredes Italia, specialista nella sanità per il lavaggio ed asciugatura monouso professionale delle mani ha proposto in esclusiva con Decitex – innovatore nel campo delle microfibre – un sistema con azione battericida su pavimenti e superfici verticali senza l'utilizzo di prodotti chimici (fonti di inquinamento nei luoghi al chiuso). Un'importante collaborazione quella con Decitex, dopo i successi negli Ospedali di Grenoble e Gueret, che risponde alle esigenze d'igiene dei responsabili delle infezioni nosocomiali e porta benefici al personale grazie all'avanzata ergonomia del sistema.

www.paredes.it



REFLEXX



Reflexx è consapevole dell'impatto dello smaltimento dei guanti monouso. Per questo motivo, ha sviluppato Reflexx NBio, un guanto in nitrile che biodegrada più rapidamente rispetto ai classici guanti dello stesso materiale. Reflexx NBio, con un peso di 3,5 grammi, è un DPI di categoria 3 e Dispositivo Medico di Classe 1, certificato per la protezione chimica (EN ISO 374-1: 2016 Type C) e contro i virus (EN ISO 374-5: 2016). È versatile e ideale per molti settori: cleaning, industriale, Ho.Re.Ca., medica, odontoiatrico, laboratori, estetico.

www.reflexx.com

SOCHIL

VERT GRILL è un pulitore alcalino schiumogeno – conforme ai C.A.M. – estremamente performante per la rimozione dello sporco grasso ostinato e carbonizzato da piastre di cottura, forni, cappe, griglie e attrezzature di cucina. VERT GRILL è efficace anche a freddo, questo permette all'operatore di utilizzarlo senza riscaldare le superfici di lavorazione evitando fastidiose esalazioni. VERT GRILL agisce rapidamente distaccando lo sporco ostinato e carbonizzato e ripristinando l'originale brillantezza delle superfici.

www.sochilchimica.it



SUTTER PROFESSIONAL



Sutter Professional affianca e supporta come partner i propri clienti con prodotti per la pulizia professionale conformi ai CAM, certificazioni di sistema e di prodotto, utilizzo di imballi con materie prime riciclate. La vasta gamma certificata Ecolabel di Sutter Professional è composta da prodotti specifici per ogni tipo di utilizzo. Delle 84 referenze Ecolabel, 17 sono di prodotti concentrati e ultra-concentrati, facili da usare e da utilizzare, in grado di minimizzare gli sprechi di prodotto. 15 di questi prodotti sono già certificati CFP secondo la ISO 14067, standard internazionale che definisce i principi e i requisiti per la quantificazione della Carbon Footprint di prodotto. #StayTuned

www.sutterprofessional.it

TASKI



La gamma di lavasciuga TASKI ULTIMAXX si distingue per la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'ottimizzazione del consumo di acqua e detergente. Dotata di software avanzati per la telemetria e l'analisi dei dati d'uso, permette di minimizzare sprechi e massimizzare l'efficienza. Il design ergonomico riduce assenze e turnover del personale, mentre la robustezza e longevità dei macchinari TASKI abbassano i costi di manutenzione e aumentano la produttività. TASKI è impegnata nell'offrire prodotti ecologici contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle pulizie professionali.

www.taski.com

FOCUS

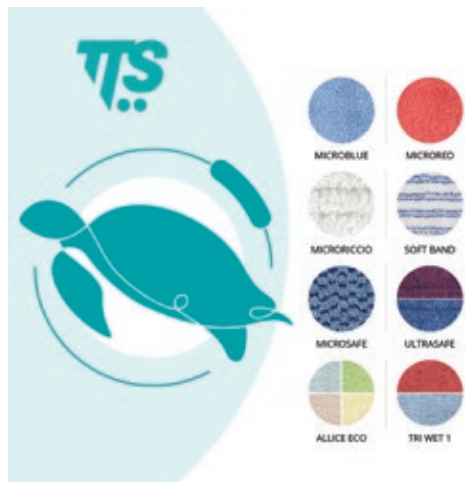
TAXON

Taxon Srl sostiene da tempo la svolta ecologica dei prodotti per la pulizia industriale certificati ECOLABEL, marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che garantisce elevati standard prestazionali, caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante il loro intero ciclo di vita. Taxon ha ottenuto la certificazione Ecolabel anche per la selezione dei materiali, sistemi di produzione a basso consumo di energia e riduzione delle emissioni inquinanti grazie alla produzione Made in Italy. Questi sono solo alcuni dei punti di forza che fanno di Taxon un'azienda veramente eco-compatibile.

www.taxon.it



TTS CLEANING



Si stima che ogni anno in Europa si disperdano fino a 300.000 tonnellate di microplastiche nell'ambiente, dovute in parte al deterioramento delle fibre tessili sintetiche durante il lavaggio in lavatrice. I test condotti da un laboratorio esterno specializzato hanno certificato il basso impatto ambientale dei tessuti TTS: i panni manuali multiuso Allice Eco, i panni fronte-retro Tri Wet 1 e i ricambi Microriccio, Microblue, Microred, Soft Band, Microsafe e Ultrasafe hanno superato l'analisi classificandosi a basso rilascio di microplastiche in fase di lavaggio.

www.ttsystem.com

TWT

Con l'implementazione degli strumenti LCA TWT rende trasparente e misurabile l'efficacia delle sue attività. Per ogni carrello della gamma TWT ReUse (plastica riciclata)



è disponibile la misurazione dettagliata degli indicatori LCA (Life Cycle Assessment) secondo gli standard ISO 14040 e ISO 14044:2021. L'analisi riguarda tutto il ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento) attraverso la quantificazione di 7 indicatori di consumo di risorse ambientali, tra i più rilevanti: la "Carbon Footprint", la riduzione dello strato di ozono, l'acidificazione del suolo, l'eutrofizzazione e diminuzione dell'ossigeno nelle acque, il consumo di acqua.

www.twt-tools.com

WE ITALIA



A 12 anni dalla fondazione, "We Think Green" è sempre stato il motto di We Italia, principale player nel mercato della pulizia professionale. Un impegno realizzato con la diffusione dei concessionari sul territorio – che garantisce consegne a km 0 e Carbon Footprint ridotta – e grazie a numerosi prodotti e sistemi pensati per tutelare l'ambiente. È infatti disponibile l'aggiornamento di gamma We Think Green: la linea di chimici Ecolabel è sostenibile a partire dai pack certificati Plastica Seconda Vita, e prevede formulazioni testate per un'efficacia pari ai prodotti professionali tradizionali.

www.we-italia.it

WERNER & MERTZ PROFESSIONAL

Tana-Chemie GmbH, divisione professionale di Werner & Mertz, è stata premiata con la certificazione EcoVadis Platinum: il livello più ambizioso che ottiene solo l'1% delle aziende. Le valutazioni EcoVadis sono suddivise in 4 classi: Bronzo, Argento, Oro e Platino. Più di 75.000 aziende di 200 settori diversi vi si affidano. L'impegnativo audit comprende 21 indicatori in quattro aree: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e appalti sostenibili. Per Tana-Chemie GmbH la categoria Ambiente e gli Acquisti Sostenibili hanno avuto un ruolo importante. EcoVadis ha apprezzato l'utilizzo di imballaggi riciclabili, di energia rinnovabile e la riduzione del consumo di acqua grazie a processi innovativi.

www.wmprof.com/it/



TORK



Ancora una volta Tork vince la sfida competitiva e rafforza la propria leadership offrendo ai propri clienti, per prima in Europa, una gamma di 27 Dispenser certificati Carbon Neutral. Un risultato raggiunto grazie alla riduzione e alla compensazione delle emissioni di carbonio in tutto il processo industriale, dalle materie prime fino alla fine del ciclo di vita del prodotto. Tutti i dispenser Tork sono progettati pensando alla sostenibilità. Realizzati con materiali durevoli e resistenti, contribuiscono alla riduzione dei consumi fino al 40%, sono dotati di sensori capaci di migliorare le routine di pulizia.

www.tork.it/sostenibilita/leader-mondiale/dispenser-sostenibili

UniQo: innovazione nella sanificazione ospedaliera

TAXON ha studiato il carrello UniQo per rendere più semplice e veloce il lavoro degli operatori delle imprese di pulizie: comprendere al meglio come lavorano, quali sono nel dettaglio le singole attività che svolgono, per renderle meno gravose e più fluide per la sanificazione degli ambienti sanitari. Spingere un carrello carico di frange pretrattate, spostare acqua e detergenti in quantità superiori a quelle che si utilizzano effettivamente, chinarsi per prendere, staccare, strizzare con forza e fissare le frange, sono tutte attività che svolte più e più volte causano ai lavoratori un eccesso di stanchezza, rallentando conseguentemente il loro lavoro. Cosa ancora più vera nel caso delle operatrici. Il sistema brevettato del carrello pulizie UniQo, basandosi sull'impregnazione con ugelli e programmando con precisione le superfici dei locali da sanificare durante il percorso, riduce i pesi da trasportare ottimizzandone la quantità. Questo al di là dei vantaggi economici per le società e le



agenzie che offrono servizi di pulizia e sanificazione ospedaliera, che non sprecheranno né detergente né acqua, oggi un bene così importante da preservare. Con la nuova modalità operativa di UniQo, grazie alla quale gli operatori delle ditte di pulizia non entrano in contatto con le frange potenzialmente infette dei locali sanitari, è stata abbattuta la possibilità di contaminazione crociata degli ambienti e che i lavoratori possano a loro volta infettarsi.

www.taxon.it



Reflexx NBio, il guanto biodegradabile in nitrile!

Reflexx è consapevole dell'impatto dello smaltimento dei guanti monouso. Per questo motivo, si è dedicata alla ricerca di guanti monouso che avessero un minore impatto durante la produzione e lo smaltimento, senza compromettere la sicurezza dell'operatore e garantendo protezione ai massimi livelli. L'azienda ha identificato e selezionato una nuova tecnologia di produzione che permette di ottenere ottimi risultati in termini di velocità di biodegradazione: il guanto Reflexx NBio, smaltito in discarica, biodegrada più rapidamente rispetto ai classici guanti in nitrile. Un vantaggio notevole in termini di gestione dei rifiuti.

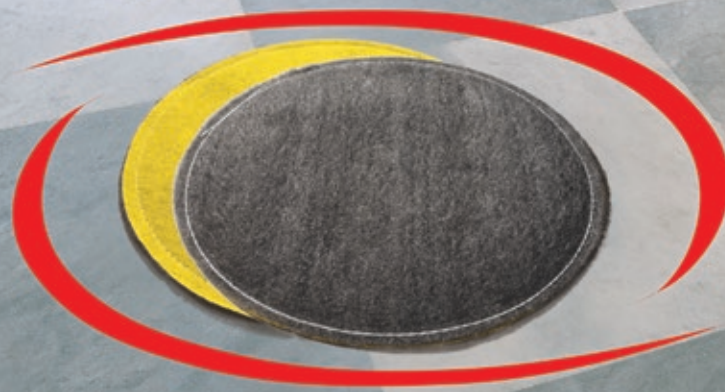


In termini di performance, Reflexx NBio è un guanto in nitrile da 3,5 grammi di peso, DPI di categoria 3, Dispositivo Medico di Classe 1, certificato per la protezione chimica secondo la EN ISO 374-1: 2016 Type C e certificato contro i virus secondo la EN ISO 374-5: 2016. Queste caratteristiche lo rendono un guanto molto versatile e ideale per molti settori: il cleaning, ma anche per l'uso in ambito industriale, Ho.Re.Ca., medicale, odontoiatrico, laboratori, estetico.

www.reflexx.com



**gli originali dischi inox
per la cristallizzazione**



CONTATTACI!

Made in Italy

Parodi & Parodi srl

Via Martiri della Libertà, 303 r Campomorone Genova Italia
tel. 010 780621 010 7856095 fax 010 780641 info@parodieparodi.it
Azienda certificata ISO 9001 • www.parodieparodi.it

NOTIZIE

Pulizia senza limiti con le macchine RCM, grazie alle nuove batterie al litio

Se stai cercando un modo per migliorare le operazioni di pulizia, le macchine RCM con le nuove batterie al litio sono la soluzione perfetta per te. Questa innovativa tecnolo-



alca

advanced cleaning solutions



gia offre innumerevoli vantaggi, rendendo la pulizia più efficiente, economica e rispettosa dell'ambiente.

Grazie alla flessibilità dell'autonomia, potrai affrontare qualsiasi necessità di pulizia, dai lunghi turni di lavoro agli imprevisti che richiedono una risposta rapida. Le batterie al litio sono fino al 30% più efficienti dal punto di vista energetico rispetto a quelle al piombo, AGM o gel, riducendo così i costi dell'elettricità e l'impatto ambientale.

RCM offre un'ampia scelta di batterie e caricabatterie, garantendo la massima autonomia per operare su più turni e in qualsiasi ambiente sensibile. Le ricariche intermittenti durante le pause dell'operatore e la capacità di fornire energia per 2 o 3 turni eliminano la necessità di batterie di riserva.

Le batterie al litio non emettono gas pericolosi e possono essere utilizzate anche negli ambienti più sensibili, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e pulito. Sono disponibili per tutte le spazzatrici e lavasciuga della gamma RCM, assicurando che ogni tua esigenza di pulizia possa essere soddisfatta. Scrivi a comita@rcm.it e scopri tutte le soluzioni personalizzate che RCM può offrirti per le tue esigenze di pulizia.

www.rcm.it

Un'azienda storica che offre prodotti innovativi e formazione personalizzata



La Parodi & Parodi è una società poliedrica fondata nel 1969. Nel corso degli anni, ha sviluppato una gamma di prodotti innovativi come lo sturalavello a molla Super Asco, noto comunemente come lo sturalavello "arancione", i dischi in lana d'acciaio per lucidare il marmo e i dischi in lana inox per la cristallizzazione.

Nel 2014, l'azienda ha inaugurato la Parodi School ovvero il proprio centro formativo. Questo centro offre diversi servizi: formazione sulle competenze trasversali; fornisce un prezioso servizio di supporto per la formazione finanziata, permettendo alle aziende con dipendenti di accedere ai corsi a costo zero (anche con propri docenti) attraverso l'uso dei fondi interprofessionali; consente alle aziende che erogano formazione specialistica e accreditate con Parodi School di erogare corsi a costo zero ai propri clienti. La Parodi School si occupa di tutto il processo, offrendo un servizio chiavi in mano.

La Parodi School offre una vasta gamma di corsi che coprono diverse aree tematiche: spaziano dalle competenze relazionali e di comunicazione, essenziali per migliorare l'interazione e la collaborazione all'interno dei team, a quelle manageriali e di leadership, fondamentali per chi ricopre ruoli di responsabilità. Inoltre, sono disponibili corsi focalizzati sul miglioramento dell'efficienza e della produttività, con un'attenzione particolare alla gestione del tempo e allo sviluppo delle capacità di problem solving.

Ogni percorso formativo è progettato su misura per rispondere alle specifiche esigenze delle aziende e dei loro dipendenti, garantendo un alto livello di personalizzazione ed efficacia. I formatori della Parodi School sono professionisti esperti e qualificati, capaci di offrire un approccio pratico e coinvolgente che facilita l'apprendimento e l'applicazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo.

La Parodi School non solo fornisce formazione di alta qualità, ma supporta anche le aziende nell'ottenere finanziamenti a fondo perduto gestendo tutte le pratiche burocratiche necessarie.

www.parodischool.it

reflexx®

IN SAFE HANDS

REFLEXX NBio

Biodegradazione accelerata



www.reflexx.com

NOTIZIE

Makita VS001G: la nuova spazzatrice manuale potente e versatile

Makita allarga la sua proposta ed inserisce un nuovo prodotto nella sua gamma dei Cleaners. Progettata con alimentazione a batteria 40Vmax linea XGT con tre motori, il primo per la pulizia del filtro, il secondo per la raccolta delle polveri ed il terzo per



le spazzole, la spazzatrice manuale con trasmissione elettrica VS001G è dotata di 2 rulli spazzola situati sul fondo della macchina ad altezza regolabile che consentono la pulizia di piccole particelle di polvere e di detriti come bottiglie di plastica da 500ml e della spazzola laterale, anch'essa ad altezza regolabile, situata sul lato destro. Le spazzole sono sostituibili senza ausilio di attrezzature e consentono un perfetto ed uniforme risultato di pulizia degli ambienti. Il filtro polvere HEPA con vibrazione per rimuovere la polvere aderente ed evitare intasamenti, il telaio in materiale plastico resistente, i led di illuminazione per consentire lavorazioni anche in luoghi bui e le 2 modalità di aspirazione standard o silenziosa fanno di questo prodotto uno dei più performanti della categoria. La completa protezione dall'acqua (XPT), la maniglia anteriore per un facile trasporto e la possibilità di stoccarla in verticale completano i plus di questa nuova spazzatrice.

www.makita.it

STERILQUAT

DISINFETTANTE DETERGENTE UNIVERSALE per superfici e pavimenti ad ampio spettro d'azione

STERILQUAT PMC

Sterilquat garantisce, oltre all'azione sanificante un'efficace azione detergente e sgrassante.

Principio attivo: ammoni quaternari.
Contiene alcol isopropilico.

ELEVATO POTERE BATTERICIDA

Test EN 1276, EN 1650, EN 13697, EN 14476, EN 16777

► VANTA NUMEROSE POSSIBILI APPLICAZIONI

Ideale per uffici, scuole, comunità, hotel, palestre, mezzi di pubblico trasporto.

► PRODOTTO HACCP

per ristorazione professionale e industrie alimentari.

► INDICATO PER AREE SANITARIE E OSPEDALI

DISPONIBILE IN DUE VARIANTI:

PROFUMATO Timo & tea tree e INODORE



Presidio Medico Chirurgico n.21350 Reg. Min. Sal.

DIANOS
La nostra esperienza al vostro servizio

DIANOS s.r.l. - Via S.Pellico 19 - 20093 Cologno Monzese (MI)
T. +39 02.2542933 - +39 02.2547953 - info@dianos.net - www.dianos.net

Standard tedesco, piattaforma italiana



In assenza di norme Nazionali di riferimento del settore, la Suite CLAUDIT® già Certificata UNI 13549, ha allineato le proprie funzionalità nella gestione della qualità del Servizio di pulizia in ambito Sanitario alla norma DIN 13063 "Pulizia ospedaliera - Requisiti per la pulizia e la disinfezione della pulizia negli ospedali e in altre strutture mediche". La DIN 13063 definisce la qualità e la garanzia del rispetto delle corrette metodologie di pulizia presso le Strutture Sanitarie, come standard secondo la Commissione per l'igiene ospedaliera e la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza KRINKO e in collaborazione di RKI (Istituto Robert Koch).

Nella stesura della DIN 13063, sono stati coinvolti rappresentanti di alto livello di istituti scientifici, ospedali, autorità, istituzioni pubbliche, aziende del settore delle pulizie, i loro fornitori e associazioni.

In poche parole, la nuova norma descrive una sorta di "best practice" della pulizia ospedaliera stessa, ma anche le sue esigenze da parte del cliente, a partire dalla gara d'appalto dei servizi di pulizia e dalla loro preparazione professionale, passando per la pianificazione e l'attuazione della pulizia, fino al monitoraggio della qualità e alla valutazione dei risultati. Un'attenzione particolare è rivolta alla comunicazione costante e alla chiara definizione delle responsabilità e delle responsabilità, sia internamente che nelle interfacce tra cliente e appaltatore. Principi che sono state le fondamenta dello sviluppo della Suite CLAUDIT®.

www.claudit.it



60 YEARS
UNGER
1964 2024

NOVITÀ



VERDE SENZA COMPROMESSI!

Il primo assortimento sostenibili e certificati di strumenti per la pulizia classica dei vetri

- Alta qualità – oggi con una sostenibilità esemplare ed eccezionale
- Utilizzo di gomma naturale certificata FSC™, materiali rispettosi della salute



Per info:
italia@ungerglobal.com
www.ungerglobal.com

www.ungerglobal.com



NOTIZIE

Cerchi "intelligenza nella pulizia"? Chiama ISC

Applicare "Intelligenza nella pulizia" vuol dire ottenere il risultato di pulizia ideale, in funzione delle situazioni, dei vincoli di tempo e sicurezza, di personale coinvolto, di budget e di benefici attesi. Ogni azienda ha il proprio obiettivo di pulizia, più o meno definito; è

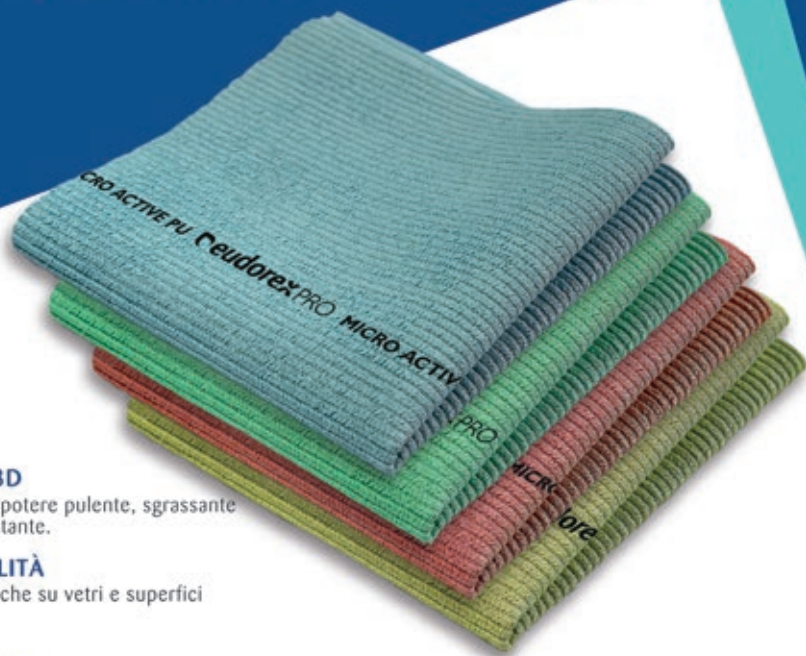


Intelligenza nella pulizia

eudorexPRO
WET WIPES AND MICROFIBERS



MICRO ACTIVE PU*



TRAMA 3D

Eccellente potere pulente, sgrassante e disincrostante.

VERSATILITÀ

Efficace anche su vetri e superfici riflettenti.

*PoliUretano



**Rimuove
il 99.9% di
VIRUS e
BATTERI**



eudorexpro.it

compito di ISC, forte della propria specializzazione in macchine e servizi per la pulizia professionale, capire a fondo le esigenze dei clienti, siano esse legate al risultato, alla sostenibilità ambientale o economica e offrire la soluzione ideale che risponda nel modo più puntuale possibile.

In tutti i mercati, e il cleaning non fa eccezione, il prodotto in sé perde la sua centralità, in quanto si dà per scontato che sia di qualità, funzioni e faccia quello che deve fare. Sono i valori, i servizi, il come, il quando, il perché, ad assumere maggiore rilevanza. In questo senso, in ISC si offrono soluzioni intelligenti, ideali e uniche per ciascuna esigenza, mettendo a disposizione persone, competenze e processi, strumenti e tecnologie, esperienze e conoscenze acquisite in oltre 40 anni di attività.

Con "intelligenza nella pulizia", ISC si assume il ruolo del facilitatore, nella ricerca della soluzione più adatta, nel rendere disponibile un prodotto, nella manutenzione e nell'assistenza. ISC non vuole essere un fornitore di macchine, ma un partner che partecipa al miglioramento dell'azienda cliente, facendo bene le cose, con cervello, onestà e visione a lungo termine.

www.iscsrl.com

Brandand, il partner creativo per il cleaning professionale

L'aumento della competitività nel mercato della pulizia professionale spinge sempre più aziende a rivolgersi a professionisti della comunicazione per creare e rafforzare il proprio brand. Affidarsi a un'agenzia di comunicazione permette di tradurre visivamente il proprio messaggio in modo efficace, risparmiando tempo e garantendo un prodotto finale di alta qualità.

Brandand, guidata da Sergio Russo, Communication Designer formato al Politecnico di Milano, è un'agenzia di comunicazione specializzata nel settore della pulizia professionale. La partecipazione a fiere internazionali, congressi e il continuo studio del settore, uniti alla formazione professionale e a uno spiccato senso creativo, la rendono uno dei partner migliori per le aziende del comparto.

L'obiettivo di Brandand è aiutare le aziende del cleaning professionale a creare e mantenere un'immagine forte e riconoscibile sul mercato. Offre servizi tra cui branding, graphic design, copywriting, pubblicità online e offline, produzione video, social media management e sviluppo web. L'approccio concreto dell'agenzia permette di interpretare al meglio le esigenze del cliente, realizzando una comunicazione efficace e mirata.



Brandand vanta collaborazioni decennali con molte aziende del comparto cleaning professionale. Tra queste, spiccano le collaborazioni con Afidamp e quella pluriennale con Gsa, che testimoniano la fiducia del mercato nell'agenzia.

Sergio Russo collabora anche con aziende internazionali di altri settori e ha partecipato a programmi internazionali di ricerca e innovazione finanziati dall'Unione Europea.

Per maggiori informazioni, preventivi o per richiedere un appuntamento, è possibile visitare il sito o scrivere a info@brandand.eu.
www.brandand.eu

 **MP-HT**
METAL FRAME SWEEPERS



STOUT E+

EVOLUZIONE SENZA COMPROMESSI.

MP-HT S.r.l. Via Tamburin, 19 35010 Limena (PD) - info@mp-ht.it www.mp-ht.it

NOTIZIE

Royal 15: pulizia efficiente e maneggevole per ambienti medio-piccoli

Royal 15 è la lavasciuga uomo a terra che, grazie ai suoi 15 litri di capacità ed alla pista da 385 mm, garantisce una resa fino a 1.540 m²/h ed stata specificamente pensata per



La Casalinda® srl

PRODOTTI E SISTEMI PER IGIENE E PULIZIA

La Casalinda Srl è una realtà affermata, con oltre 5.000 referenze sempre disponibili a magazzino; si è imposta quale azienda partner nelle forniture di detergenti Ecolabel, disinfettanti, dispenser e relativo materiale di consumo in carta Ecolabel, attrezzature e macchinari per le pulizie civili e industriali e per articoli e stoviglie monouso compostabili per alimenti, in particolare per Case di Riposo, Cliniche, Centri Medici e Imprese di Pulizia operanti nel settore Sanitario

CERTIFICAZIONI
La Casalinda Srl ha conseguito certificazioni internazionalmente riconosciute:
ISO 9001
ISO 14001
ISO 13485 – 2016
ISO 22000
ISO 45001
SA 8000



la pulizia di aree medio-piccole come uffici, hotel, ristoranti, scuole e piccoli spazi di aggregazione.

Il design è studiato in ogni dettaglio per garantire il massimo comfort all'operatore: le linee pulite che ne definiscono la struttura compatta e l'impiego di pratici vani in cui riporre tubi e cavi della macchina aiutano a migliorare la maneggevolezza di Royal 15. Inoltre, il robusto maniglione reclinabile in alluminio permette all'operatore la massima manovrabilità negli spazi stretti.

La testata estremamente compatta e il tergitoro in alluminio, che cinge completamente la testata e ruota seguendo la macchina nei suoi movimenti, garantiscono risultati di pulizia eccellenti negli spazi più stretti, anche in curva, e su tutti i tipi di pavimento, anche quelli più ostici. Ghibli & Wirbel, sempre più rivolta al rispetto dell'ambiente e sempre più convinta dell'importanza del riutilizzo dei materiali, ha

lanciato sul mercato anche la versione green di questa macchina, arricchendo così la sua famiglia Green Pro, la gamma completa di macchine per la pulizia professionale prodotte con plastica riciclata.

Green Pro Royal 15 presenta le stesse performance e caratteristiche tecniche del modello standard mantenendo inalterate la qualità e l'affidabilità del prodotto.

www.ghibliwirbel.com



EcoNatural, il vero sistema circolare dai cartoni per bevande



Da 14 anni EcoNatural è sinonimo di innovazione sostenibile. Un progetto nato da una tecnologia avanzata che trasforma ciò che non serve più in una risorsa, riciclando tutti i componenti dei cartoni per bevande grazie a un processo produttivo unico nel settore. I cartoni per bevande, infatti, sono composti da fibre di cellulosa, polietilene e alluminio e, se correttamente riciclati, possono essere riciclati attraverso uno specifico processo. Grazie alla tecnologia esclusiva di Lucart, le fibre di cellulosa vengono utilizzate per produrre il Fiberpack®, la materia prima con cui viene realizzata una gamma completa di carta igienica, asciugamani, fazzoletti, tovaglioli e bobine della linea EcoNatural. Il compound di polietilene e alluminio, invece, viene utilizzato per produrre l'Al.Pe®, che a sua volta viene utilizzato per fabbricare i dispenser, oggi con il nuovo design esclusivo e brevettato FLOW, dalle linee sinuose ed eleganti. La nuova gamma comprende dispenser per asciugamani a taglio automatico, per carta igienica ad estrazione centrale, per asciugamani piegati, per carta igienica jumbo, per carta igienica interfogliata e per sapone a ricarica, tutti disponibili in finitura bianca o nera, ed è interamente certificata ReMade in Italy e completamente riciclabile. EcoNatural è dunque l'unico sistema in gra-

do di offrire una soluzione completa di carta e dispenser realizzata interamente con cartoni alimentari riciclati, che garantisce anche una soluzione ecologica tangibile e misurabile: infatti, se consideriamo le tonnellate di carta Fiberpack® prodotte, Lucart ha contribuito al recupero di oltre 10.7 miliardi di cartoni per bevande da 1 litro dal 2013.

Tutti i prodotti della gamma EcoNatural sono certificati EU Ecolabel, FSC® Recycled e, tutti i prodotti fabbricati nel sito di Laval-sur-Vologne sono certificati anche Cradle to Cradle®. Inoltre, tutte le carte igieniche e

gli asciugamani EcoNatural, prodotti negli stabilimenti di Diecimo e di Laval-sur-Vologne, hanno ottenuto la Climate Neutrality di prodotto in conformità con lo standard PAS 2060, che significa che tutte le emissioni di gas serra generate durante il ciclo di vita del prodotto in un determinato periodo sono state ridotte e compensate a zero.

www.lucartprofessional.com

*Proteggiamo le persone
nella vita professionale e
personale di tutti i giorni.*



AMEDICS
PROFESSIONAL

c'è

www.amedics.eu
commerciale@amedics.eu
Tel: +39 0532 978497
Cell: +39 340 3431234

NOTIZIE

Alpha Ecolabel: ambiente e salute tutelati

Filmop ha ottenuto per alcuni Alpha e Alpha Hotel la prestigiosa certificazione Ecolabel UE, l'etichetta ambientale che premia i migliori prodotti ecosostenibili attestandone il ridotto impatto ambientale e l'elevata qualità.

I mobili carrellati di Filmop contribuiscono a favorire lo sviluppo sostenibile: realizzati in plastica riciclata e certificati PSV - Plastica Seconda Vita, sono progettati per essere facilmente riparabili allungandone ulteriormente la durata e completamente riciclabili al termine della loro vita utile. Tutelano inoltre la nostra



ROYAL 15

LA LAVASCIUGA COMPATTA DAL DESIGN INNOVATIVO UNICA NEL SUO GENERE!



Royal 15 è la lavasciuga uomo a terra compatta ideale per la pulizia di superfici piccole e medie come negozi, laboratori, uffici e ristoranti e che, grazie ai **15 litri** di capacità ed alla pista di lavaggio da **385 mm**, garantisce una resa fino a **1.540 m²/h**.

Il design, curato nei minimi dettagli, è stato studiato per rendere questa macchina estremamente compatta e maneggevole e, allo stesso tempo, garantire prestazioni professionali di alto livello per assicurare risultati di pulizia eccellenti, anche negli spazi più stretti.

Questa lavasciuga è la macchina ideale per lavorare su tutti i tipi di pavimento, anche quelli più ostici (come cemento, bullonato, antiscivolo) garantendo risultati di pulizia eccellenti.



WWW.GHIBLIWIRBEL.COM

ghibli & wirbel

Professional Cleaning Machines Since 1968

Ghibli & Wirbel S.p.A.
Via Circonvallazione, 5
27020 Domo PV - Italia
P. +39 0382 846811 - F.+39 0382 84668
M. info@ghibliwirbel.com

RIELLO INDUSTRIES
GROUP

100% MADE IN ITALY



salute in quanto non richiedono l'utilizzo di metalli pesanti altamente pericolosi come, ad esempio, cromo esavalente o stagno per la produzione dei componenti.

Il marchio Ecolabel UE riconosce infine la qualità dei mobili carrellati di Filmop, i quali hanno superato una serie di rigorosi test relativi a resistenza, stabilità e durabilità effettuati da un Istituto indipendente.

Le linee Alpha e Alpha Hotel si distinguono inoltre per l'estrema cura dei dettagli e il design modulare che li rende liberamente personalizzabili in base alle specifiche esigenze, anche grazie agli innumerevoli accessori a disposizione. Le configurazioni possibili sono infinite, dalla più compatta alla più completa per rispondere perfettamente a qualsiasi necessità.

www.filmop.com

Spazzatrici MP-HT: affidabilità e innovazione per ottimizzare il business

Nel competitivo mondo del cleaning professionale, la scelta delle macchine giuste può fare la differenza tra un servizio mediocre e uno eccezionale. MP-HT si pone come partner ideale per rivenditori e imprese di pulizia, offrendo soluzioni progettate non solo per garantire performance superiori, ma anche per ottimizzare la gestione e contenere i costi operativi. Facilità di gestione e manutenzione: le spazzatrici MP-HT sono rinomate per la loro robustezza e affidabilità. Ogni macchina è dotata di accorgimenti progettuali che le rendono facili da gestire e mantenere, riducendo al minimo i problemi post-vendita. Questo non solo migliora la soddisfazione del cliente finale ma consente ai rivenditori di concentrarsi sul-



la crescita del proprio business, anziché sulle problematiche tecniche.

Durata nel tempo e vantaggi per il noleggio: grazie alla qualità dei materiali e alla precisione costruttiva, le spazzatrici MP-HT sono fatte per durare nel tempo. Ciò rappresenta un vantaggio significativo anche per le aziende di noleggio, che possono beneficiare di macchine robuste, in grado di rinforzare la fiducia dei clienti nel servizio offerto.

E4H, innovazione per l'umanità: con MP-HT, i rivenditori trovano un partner che offre non solo prodotti di alta qualità, ma anche un'innovazione continua. L'acronimo E4H, nelle nuove spazzatrici, è il manifesto del nuovo approccio alla progettazione, in cui la tecnologia genera soluzioni che semplificano il lavoro e migliorano il benessere degli operatori.

www.mp-ht.it



TEXTILE CARE

KITCHEN HYGIENE

FLOOR CARE

INTERIOR CLEANING

WASHROOM CLEANING

PERSONAL CARE

CAMBIAMO LE REGOLE DEL GIOCO DELLA
PULIZIA PROFESSIONALE CON PIÙ DI 85
PRODOTTI A MARCHIO ECOLOGICO

CHRISTEYNS.COM

Qualità, innovazione e sostenibilità per la pulizia di ogni ambiente

4Clean Pro è presente ormai da quasi 15 anni nel mondo della pulizia industriale professionale. Un gruppo di persone con esperienza ventennale segue costantemente lo sviluppo delle tecniche di pulizia nel mondo dell'igiene e segue attentamente la continua evoluzione del mercato. I prodotti di 4Clean Pro sono apprezzati soprattutto per la qualità della costruzione e dei componenti utilizzati. L'acciaio inox è il materiale che viene principalmente impiegato per la realizzazione dei telai. La produzione acquista così un valore aggiunto ed è in grado di raggiungere una piena efficienza anche negli ambienti più difficili come il settore industriale, alimentare, ospedaliero e molti altri ancora. I modelli di macchine sono di varie dimensioni e differenti caratteristiche tecniche e si adattano facilmente ad ogni tipo di necessità e ambiente. Nell'intento di sostenere la causa ambientale l'azienda ha deciso di impiegare nella produzione dei modelli più recenti, Mira 40, Mira Ergo 40 e Twist 40, materiali riciclati: i serbatoi, infatti, sono composti da plastica riciclata al 98% proveniente da scarti industriali e le parti in acciaio provengono da rotamazioni rifuse al 100%. Per quanto riguarda la struttura interna, l'azienda garantisce professionalità e contatto diretto con il cliente sia per questioni tecniche che commerciali ed inoltre dispone di servizi di manutenzione e ricambi originali acquistabili sul sito.

www.4cleanpro.com



Falpi un connubio vincente tra innovazione e sostenibilità



Fondata nel 1987, Falpi ha i suoi stabilimenti situati a Ponzone e Mottalciata (Biella). Sin dal suo inizio, l'azienda ha voluto portare innovazione nel mondo delle attrezzature per il cleaning professionale. I prodotti Falpi, pensati per imprese di pulizia, ospedali, comunità e scuole, sono completamente Made in Italy. La scrupolosa selezione delle materie prime garantisce un'elevata qualità e un ciclo di vita prolungato. La totale riciclabilità dei prodotti attesta l'impegno ambientale dell'azienda, certificata ISO 9001, ISO 14001 e SA8000.

Da sempre Falpi dà grande valore alla certificazione dei propri prodotti. Un impegno quotidiano che cresce ogni anno, con una gamma eco-friendly sempre più ampia. Come i 73 carrelli certificati EPD e CFP e i 54 prodotti certificati ReMade in Italy. Falpi ha certificato 277 prodotti tessili e 4 modelli di carrelli Kubi con l'etichetta Ecolabel EU. Questa certificazione riflette l'impegno di Falpi nel garantire la massima compatibilità ambientale dei propri prodotti, dimostrando un'attenzione costante alla sostenibilità e all'impatto ambientale delle proprie attività.

www.falpi.com

Marka: la nuova gamma cosmetici!

Marka, brand di MK spa, continua il suo percorso di ricerca e sviluppo, producendo soluzioni di cleaning innovative e all'avanguardia. La novità è la nuova gamma cosmetici, pensata e sviluppata con soluzioni volte a garantire una profonda igiene delle mani, viso e corpo. Sottoposti a test prestazionali svolti da laboratori esterni, i prodotti hanno dimostrato l'efficacia, anche su viso, corpo e capelli rispettando le pelli più sensibili.

Lo studio e lo sviluppo della gamma cosmetici ha fatto leva su una scrupolosa selezione delle materie prime, prediligendo quelle di origine vegetale, e sulla formulazione di soluzioni che soddisfino i principali bisogni dei partner: dal prezzo al profumo, fino alla performance e all'efficacia anche contro sporchi meccanici. La nuova gamma include:

- PROFESSIONAL SOAP, il lavamani per sporchi pesanti formulato con acidi grassi provenienti da olii vegetali.
- PROFESSIONAL SOAP PLUS, il detergente



ad azione abrasiva con microsferi biodegradabili e ipoallergeniche, ideale per rimuovere sporchi meccanici.

- HYGIENE SOAP, il sapone mani igienizzante con antibatterico formulato con tensioattivi provenienti dall'olio di cocco.
- FLORAL SOAP, il sapone liquido dal profumo floreale, dermatologicamente testato anche su pelli sensibili, ideale per tutti i contesti.
- TALC SOAP, il lavamani formulato con attivi emollienti di origine naturale che rilascia un piacevole profumo al talco. Impiegabile su tutto il corpo.

● SANDAL SOAP, il lavamani con un principio attivo emolliente che dona una sensazione di morbidezza e rilascia un piacevole profumo al sandalo e neroli. Impiegabile su tutto il corpo.

● RED FRUIT SOAP: il sapone liquido con profumo ai frutti rossi, sviluppato con un principio attivo emolliente. Ideale per mani, corpo e capelli.

Con una visione sempre rivolta al futuro, MK con il suo brand Marka risponde alle necessità di un mercato in continua evoluzione.

www.markacleaning.com
www.mkspa.com

Verde senza compromessi: UNGER lancia la prima gamma di prodotti certificati sostenibili

Le soluzioni che proteggono le nostre risorse e preservano il pianeta per le future generazioni, mantenendo al contempo alta la qualità e le prestazioni, sono più che mai richieste nel settore della pulizia professionale di vetri ed edifici. Questo perché il settore, consapevole delle proprie enormi responsabilità, sta rivalutando il proprio approccio. UNGER è ancora una volta all'avanguardia e con la gamma Green Label lancia i primi prodotti certificati sostenibili per la pulizia classica di vetri. Il marchio professionale rende il mondo più verde e stabilisce nuovi standard per un futuro sostenibile. Oltre alle gomme per lavavetri e ai tergivetri Green Label, presentati da UNGER già nell'autunno del 2023, i prodotti Green Label certificati sostenibili includono anche una guida per lavavetri, un supporto per lavavetri, un secchio e un liquido. Tutti si riconoscono facilmente per il loro speciale design verde-blu, che li contraddistingue in modo evidente. "Attualmente offriamo sei prodotti certificati sostenibili", afferma Jochen Wagner, Vicepresidente Global Window Cleaning Category Management di UNGER. "Ma questo è solo l'inizio! Puntiamo a una gamma completa per aiutare i professionisti della pulizia a offrire servizi più rispettosi dell'ambiente e quindi a competere in modo più efficace".

I prodotti Green Label di UNGER riportano il certificato FSC™ e/o il "Cradle to Cradle Material Health Certificate™" o l'Ecolabel UE, a seconda delle risorse utilizzate. Il certificato FSC™ attesta che i materiali sono frutto di raccolti secondo rigorosi principi ecologici e sociali e provengono da una silvicoltura sostenibile, come la gomma naturale utilizzata per lavavetri Green Label. Il "Cradle to Cradle Material Health Certificate™" analizza e valuta tutte le sostanze chimiche utilizzate nella catena del valore in relazione ai rischi per la salute e l'ambiente, mentre il marchio Ecolabel UE contraddistingue i prodotti che hanno un minor impatto ambientale rispetto a prodotti analoghi e che quindi sono più ecologici e più sani.

www.ungerglobal.com



Tenax: affidabilità 100% elettrica e tutela dell'ambiente

Tenax International, prima società a livello mondiale integralmente dedicata alla produzione, distribuzione ed assistenza di macchine ecologiche 100% elettriche ed a basso voltaggio per la pulizia e l'igiene urbana, è l'unico player attualmente sul mercato ad essere stato in grado di tradurre la propria vocazione elettrica in una gamma completa di spazzatrici e lavastrade 100% elettriche (non elettrificate) a basso voltaggio (inferiore a 50 volt).

Tenax è sinonimo di affidabilità 100% elettrica; infatti, grazie all'esperienza ultraventennale nel settore dello spazzamento stradale elettrico e grazie alle ben oltre 1700 spazzatrici elettriche vendute a proprio marchio in oltre 42 Paesi, è in grado di garantire elevate performances a tutte le latitudini ed offrire soluzioni su misura studiate per soddisfare le esigenze di ogni cliente. Proprio per questa ragione, oggi Tenax International, vanta una partnership con i principali enti pubblici e privati Europei godendo della fiducia di città, tra le quali Parigi, Bruxelles, Napoli, Taipei, Melbourne, Barcellona, Madrid, Londra, Bilbao e molte altre.

All'interno della gamma 100% elettrica, s'inserisce da quest'anno l'innovativa Electra 5.0 Life, la prima spazzatrice compatta di nuova



generazione da 5 m³, capace di combinare performances elevate ad un comfort supremo per l'operatore. Tenax Electra 5.0 è capace di garantire una qualità e affidabilità massime, grazie all'esclusiva tecnologia 100% elettrica, e garantisce allo stesso tempo elevate performances di spazzamento grazie ad un sistema di aspirazione straordinariamente potente e ad un'elevata capacità di carico utile, caratteristiche chiave che insieme al comfort unico e all'eccezionale stabilità e manovrabilità le permettono di ridefinire gli standard del mercato.

www.tenaxinternational.com

Pulizia e sostenibilità: la filosofia di C.A-L. Italia

In C.A-L. Italia ogni decisione aziendale è presa con il massimo rispetto per l'ambiente, riconoscendo che la sostenibilità e l'economia circolare non sono opzioni ma necessità. La collaborazione con partner innovativi consente a C.A-L. Italia di sviluppare nuovi sistemi di pulizia sostenibili, riducendo l'impatto ambientale e migliorando il benessere collettivo. Inoltre, l'azienda si impegna a valorizzare le capacità umane offrendo inclusione sociale e professionalità a persone con difficoltà cognitive.

Tra le principali iniziative di sostenibilità di C.A-L. Italia spiccano diversi progetti innovativi. La divisione Hydrobay, ad esempio, progetta impianti di depurazione che purificano l'acqua di lavaggio, rendendola riutilizzabile e superando i requisiti di purezza legali. Questo processo non solo riduce l'impatto ambientale ma consente anche un significativo risparmio sui costi delle risorse idriche.

Un'altra innovazione sono i dischi diamantati Bonastre Duo, che permettono di pulire e lucidare i pavimenti senza l'uso di detergenti chimici, utilizzando solo acqua. Questo metodo elimina la necessità di sostanze chimiche, contribuendo notevolmente alla sostenibilità ambientale.

C.A-L. Italia ha ulteriormente alzato il livello di sostenibilità con l'introduzione dell'Acqua Ozonizzata Stabilizzata Tersano. Questo sistema brevettato facilita le operazioni di sgrassatura, lavaggio e sanificazione senza l'uso di detergenti, mantenendo l'efficacia dell'ozono fino a 24 ore. Questo contribuisce a creare ambienti più salubri e sicuri.

Il sistema di lavaggio a zero residui (RFC), sviluppato in collaborazione con partner come Rekola, Tersano e Bonastre, combina attrezzature di lavaggio speciali, panni in ultramicrofibra e acqua ozonizzata. Il sistema garantisce una pulizia profonda senza residui, affrontando problematiche igieniche in modo efficace e rispettoso dell'ambiente.

Infine, il progetto ArcobaClean, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale "La Ruota" ONLUS, forma e impiega ragazzi con problematiche cognitive per revisionare macchine lavasciuga. Questo progetto non solo offre una professionalità e un posto nella società a queste persone, ma dà anche una seconda vita alle macchine, contribuendo così alla sostenibilità.

www.calitalia.com



L'evoluzione della **nuova generazione**

Sanify

Sutter Professional sempre in prima linea
nel mondo della disinfezione grazie
ai **nuovi disinfettanti a base di quaternari**
di QUINTA GENERAZIONE
con principi attivi più performanti rispetto agli attuali,
offrendo soluzioni complete per l'igiene e la pulizia.

- **BATTERICIDA E FUNGICIDA**
IN ACCORDO ALLE NORME EN 1276 - EN 1650
EN 12791 - EN 13727 - EN 13624 - EN 1499
EN 1500 - EN 13697
- **BATTERICIDA E LIEVITICIDA**
IN ACCORDO ALLE NORME EN 14561 - EN 14562
- **MICOBATTERICIDA**
IN ACCORDO ALLA NORMA 14348
- **VIRUCIDA**
IN ACCORDO ALLE NORME EN 14476 - EN 16777



QUATERNARY

CHLORINE

QUATERNARY

OXYGEN

PERACETIC

LACTIC ACID

FORMIC ACID

ALCOHOL

Hygiene first

Soluzioni antimicrobiche



NUOVO Antibac Plus



Lavamani disinfettanti in crema
e in schiuma contenenti
Sali Quaternari di Ammonio
di 5ª generazione.

**ELIMINANO FINO AL 99,9%
DI BATTERI, LIEVITI E VIRUS***

Senza parabeni, senza profumo
PRESIDI MEDICI CHIRURGICI



**BATTERICIDA
LIEVITICIDA e
VIRUCIDA**

Conformi alle Norme
EN: 1276, 1499, 1650, 13624, 13727, 14476

*Azione virucida contro i virus con involucro.

Sutter

PROFESSIONAL

www.sutterprofessional.it

Per i dettagli sull'elenco delle norme EN superate da ciascun prodotto e delle condizioni di efficacia, fare riferimento alle relative Schede Tecniche.
Materiale ad uso esclusivo degli operatori professionali.

THE REAL CIRCULAR SYSTEM



ECONATURAL. Nuova vita ai cartoni per bevande.

EcoNatural è il sistema ecologico CARTA+DISPENSER, esempio concreto e interamente certificato di economia circolare. Lucart Professional dà nuova vita ai componenti dei cartoni per bevande: dalle fibre di cellulosa genera il Fiberpack®, con cui produce la carta, con l'alluminio ed il polietilene realizza l'ALPe®, la materia prima, certificata riciclata, da cui nascono i dispenser.

10,7
MILIARDI
di cartoni per bevande
recuperati.¹

*Fonte: Lucart Rapporto di Sostenibilità, 2013-2023, considerando cartoni per bevande da 1L.

